



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 62 del 14 Ottobre 2011

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**

**L'AQUILA**

**Via Salaria Antica est n° 27**

**- edificio B2 -**

**Località S. Antonio - Pile**

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 26.09.2011, n. 647:

**D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 – Determinazione dei criteri per il calcolo dell'indennizzo relativo all'avverso evento atmosferico: Siccità 1° ottobre 2006 – 15 ottobre 2007 nei territori delle Province di L'Aquila, Chieti, Teramo, Pescara..... Pag. 9**

#### DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA  
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 05.09.2011, n. 33/2011:

**Approvazione dei tetti di spesa per singola struttura e dello schema di contratto per l'acquisto delle prestazioni sanitarie riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78 dalla rete privata accreditata per il biennio 2011-2012.....Pag. 17**

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 22.09.2011, n. 91:

**Nomina del Presidente dell'Azienda per il diritto agli studi Universitari di Chieti.....Pag. 36**

DECRETO 22.09.2011, n. 92:

**Nomina del Presidente dell'Azienda per il diritto agli studi Universitari di L'Aquila..Pag. 36**

DECRETO 22.09.2011, n. 93:

**Nomina del Presidente dell'Azienda per il diritto agli studi Universitari di Teramo...Pag. 36**

DECRETO 22.09.2011, n. 94:

**Nomina di quattro Rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila.....Pag. 36**

DECRETO 22.09.2011, n. 95:

**Nomina di quattro Rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti..... Pag. 37**

DECRETO 22.09.2011, n. 96:

**Nomina di quattro Rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo.....Pag. 37**

- PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 28.09.2011, n. 102:

**Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo per il Settore Servizio alle Imprese Dott. Alessandro Di Eusanio dimissionario, con il Dott. Di Carlo Marco.....Pag. 38**

## DETERMINAZIONI

### *Dirigenziali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 16.09.2011, n. DA13/225:

**Proroga del termine per l'inizio dei lavori per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari 3.074 kWp da ubicarsi nel Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ), foglio n. 14 particelle n. 35, 90, 136, 142, 143 e foglio n. 21 particella n. 242 autorizzato con Autorizzazione Unica n. 114 del 09/09/2010. Società: Sviluppo Abruzzo 1 S.r.l. Via Sardegna, 40 00185 Roma.....Pag. 39**

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

*SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL. PP.*

DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DC17/30:

**Opere di potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo. Comune di Penna Sant'Andrea (TE). Determina di esproprio, art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.....Pag. 39**

DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DC17/31:

**Opere di potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo. Comune di Teramo. Determina di asservimento, artt. 23 e 44 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.....Pag. 40**

DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DC17/32:

**Opere di potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo. Comune di Fano Adriano (TE). Determina di asservimento, artt. 23 e 44 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.... Pag. 41**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 20.09.2011, n. DH35/147:

**Reg. (CE) n. 320/2006, art. 6 - D.G.R. n. 759/2008. Piano di Azione Regionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-Saccarifero. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercia-**

**lizzazione prodotti agricoli” - D.G.R. n. 1084 del 13/11/2008 e s.m.i.. Domanda di pagamento a saldo n. 94910004426. DITTA: Società Cooperativa Agricola Ass.CO.VAL.PA residente in Via BORGO STRADA, 14 Comune di CELANO Prov. (AQ) part. IVA 01228170666. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH11 /38 del 21/04/2010.....Pag. 42**

- **DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**  
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI. RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 06.09.2011, n. DL26/249/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “SOCIETA’ ITALIANA DELLA MUSICA E DEL TEATRO – Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Chieti. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “B”..... Pag. 44**

DETERMINAZIONE 14.09.2011, n. DL26/258/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “Insieme Si Può: Solidarietà Integrazione e Lavoro Cooperativa Sociale a r.l.” con sede legale nel Comune di Pescara. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “B”. .....Pag. 45**

DETERMINAZIONE 14.09.2011, n. DL26/259/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “Agàpe SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale nel Comune di San Salvo (CH). ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “A”. .....Pag. 47**

DETERMINAZIONE 16.09.2011, n. DL26/272/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “ARCOTUR SOCIALE – Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di San Salvo (CH). ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “A”.....Pag. 48**

- **DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.*

DETERMINAZIONE 26.09.2011, n. DL22/95:

**Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del Servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi e ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Abruzzo – Tribunale Ordinario di Chieti, Tribunale Ordinario de L’Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, Procura Generale presso la Corte d’Appello de L’Aquila”. Progetto Speciale “Nuova Giustizia” – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. – Asse V. Piano Operativo 2007-2008. CIG: 0349474B0E. Approvazione offerta tecnico-economica ed estensione del contratto.....Pag. 49**

- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE*  
  
DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DG21/111:  
**L.R. 21 settembre 1999, n. 86. Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione. Indizione nuova procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio.....Pag. 59**
- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*  
  
DETERMINAZIONE 26.09.2011, n. DB8/72:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.....Pag. 73**  
  
DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DB8/74:  
**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 75**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- CONSIGLIO REGIONALE  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
*SERVIZIO TECNICO*  
**Atti di gara per l'affidamento del servizio di gestione multimediale delle attività al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni connesse.....Pag. 78**
- GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
**Programma Comunitario IPA – Ardiatic CBC – Progetto “POWERED”. Avviso pubblico, ai sensi dell’art. 26 del DLgs.163/2006 e s.m.i. per la presentazione di manifestazioni di interesse alla sponsorizzazione del progetto.....Pag. 123**
- CITTA' DI PESCARA (PE)  
*DIPARTIMENTO ATTIVITÀ TECNICHE SERVIZIO ESPROPRIAZIONI*  
**Ordinanza n. 17 del 14.09.2011. Deposito indennità provvisoria di espropriazione non accettata. Comparto edificatorio 1.04.....Pag. 139**
- CITTA' DI TERAMO (TE)  
*SETTORE IV*  
**Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi popolari.....Pag. 141**
- COMUNE DI CASTELLALTO (TE)  
**Avviso di modifica Statuto Comunale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 08/08/2011.....Pag. 145**



- **COMUNE DI DOGLIOLA (CH)**  
**Graduatoria definitiva E.R.P. relativa al bando di concorso del 11.01.2011.....Pag. 146**
  
- **COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)**  
**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22 agosto 2011 ad oggetto: Ditta CIPOLLA Luigi - Conferenza dei servizi ai sensi art. 5 D.P.R. 447/98 presso il S.U.A.P. di Santa Maria Imbaro - Variante al P.R.G. - Provvedimenti.....Pag. 147**
  
- **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)**
  - **Decreto n. 02 del 30/05/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".....Pag. 148**
  
  - **Decreto n. 03 del 30/05/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della SELEX COMMUNICATIONS S.p.A. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare"..... Pag. 149**
  
  - **Decreto n. 04 del 08/06/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. SIMA COSTRUZIONI S.r.l. nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".....Pag. 152**
  
  - **Decreto n. 05 del 20/06/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Pagani-ca foglio 38 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della DI MARCO AUTO S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".....Pag. 153**
  
  - **Decreto n. 06 del 21/07/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Roio foglio 1 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della COIM PLAST S.r.l. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".....Pag. 154**
  
  - **Decreto n. 07 del 25/07/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila fg. 5 di Sassa e fg. 1 di Roio Piano per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della SESAMO di PATRIZIA TOMEI e C. S.n.c. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare"..... Pag. 154**
  
  - **Decreto n. 08 del 28/07/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Sassa Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Preturo fg. 38 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Ditta BIONDI**

**STEFANIA nell’agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare”.....Pag. 155**

**- Decreto n. 09 del 3/08/2011 concernente l’espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell’Agglomerato Industriale di Sassa Comune censuario di L’Aquila - Sezione di Sassa fg. 2 per la “realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte del PANIFICIO RAMPINI LINO ed ERNESTO S.n.c. e PASTICCERIA DOLCE CECILIA di RAMPINI CESARINA nell’agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare”.....Pag. 156**

**- Decreto n. 10 del 17/08/2011 concernente l’espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell’Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L’Aquila - Sezione di Paganica fg. 39 per la “realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte del P.&B. AUTO S.p.A. nell’agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare”.....Pag. 156**

**- Decreto n. 11 del 19/09/2011 concernente l’espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell’Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L’Aquila - Sezione di Paganica fg. 39 per la “realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della MERCURIO SERVICE S.r.l. nell’agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare”..... Pag. 157**

● **DITTA MAGMA SPA**

*Sede Legale ed Operativa: Via P.U. Frasca s.n. Z.I. Salvaiezzi Chieti Scalo (CH)*

*Impianto: Via Papa Leone XIII Z.I. Salvaiezzi Chieti Scalo (CH)*

**Avviso di attivazione procedura di Verifica di Assoggettabilità relativo all’impianto esistente per la messa in riserva (R13) e il recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da carta, plastica e legno. Modifica dei quantitativi di rifiuti recuperati per il procedimento di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.....Pag. 158**



## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
DELLA REGIONE E DELLO STATO

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 26.09.2011, n. 647:

**D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 – Determinazione dei criteri per il calcolo dell’indennizzo relativo all’avverso evento atmosferico: Siccità 1° ottobre 2006 – 15 ottobre 2007 nei territori delle Province di L’Aquila, Chieti, Teramo, Pescara.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.07.77;

per la provincia di L’Aquila	€15.655.627,14
“ “ Chieti	€34.709.984,36 (in conto capitale) €810.473,33 (prestito 5 anni)
“ “ Teramo	€13.309.883,83 (in conto capitale) €1.084.738,67 (prestito 5 anni)
“ “ Pescara	€10.018.738,46

Visto il D.M. n. 5321, del 29 febbraio 2008, con il quale il MIPAF dichiara “l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi – siccità dal 1° Ottobre 2006 al 15 Ottobre 2007 – per effetto dei danni alle Produzioni nelle provincie di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste dal D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, nei limiti stabiliti da Regolamento (CE) n. 1857/2006”;

Preso atto che con Decreto del 16 settembre 2008, n. 10.314, il MIPAF, in esecuzione del sopra citato D.M. n. 5321/2008, ha predisposto a favore della Regione Abruzzo l’accredito sul

Visto il D.Lgs n. 102 del 29/03/2004;

Visto il Reg. (CE) 15-12-2006 n. 1857/2006;

Considerato che con Deliberazione n. 1285 del 12 dicembre 2007 la Giunta Regionale ha provveduto al “riconoscimento dell’eccezionalità dell’avverso evento atmosferico: Siccità 1° ottobre 2006 - 15 ottobre 2007 nei territori delle Province di L’Aquila, Chieti, Teramo, Pescara e delimitazione zone”;

Preso atto che agli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura sono pervenute 15.329 domande, per un danno complessivo, pari ad € 134.662.828,61, così distinto:

per la provincia di L’Aquila	€25.523.320,00
“ “ Chieti	€55.850.000,00
“ “ Teramo	€29.351.128,00
“ “ Pescara	€23.938.380,61

e che, successivamente, i medesimi Ispettorati hanno accertato un danno per complessivi €75.589.445,79 così distinto:

conto corrente regionale della quota di riparto pari ad €4.214.000,00;

Preso atto che il MIPAF con nota n. 5773 del 04/03/2009, avente ad oggetto il “Riparto dotazione finanziaria Fondo Solidarietà Nazionale 2008 per interventi compensativi – Riduzione disponibilità”, ha comunicato la riduzione dell’importo precedentemente concesso ad € 1.423.042,00;

Considerato che con provvedimento n. DH/09 del 20 gennaio 2010, il Direttore Regionale della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca,

Emigrazione, ha determinato di “richiedere al Servizio Bilancio la iscrizione al bilancio corrente della somma di €1.423.042,00”;

Vista la nota prot. n. RA 52142, del 22 marzo 2010, con la quale il Direttore Regionale della suddetta Direzione ha comunicato al Servizio Sostegno Imprese Agricole (oggi Servizio Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca) che, in esecuzione della D.G.R. n. 68 del 15 febbraio 2010, relativa a “variazioni a capitoli del bilancio di previsione esercizio finanziario 2010”, le risorse finanziarie attribuite per l’evento calamitoso in oggetto erano pari ad €1.423.042,00;

Considerato che, con nota prot. n. RA 94207 del 26/08/2009, il Dirigente del Servizio Sostegno Imprese Agricole, in riscontro alla richiesta di chiarimenti ricevuta dal Componente la Giunta preposto all’Agricoltura, giusta nota prot. n. 924/Segr. del 18/08/2009, ha evidenziato che le risorse finanziarie come sopra quantificate, assegnate alla Regione Abruzzo per l’evento calamitoso in oggetto, fossero “assolutamente insufficienti a soddisfare le richieste in modo significativo” e che si era “in attesa di una assegnazione di risorse suppletiva da parte del Ministero al fine di poter chiudere le istruttorie ed assegnare i fondi”;

Ritenuto opportuno, a motivo della esiguità dei fondi disponibili, e mai incrementati nonostante le varie richieste, pari a €1.423.042,00, a fronte di un danno complessivo accertato dai S.I.P.A. pari ad € 75.589.445,79, avviare un processo di consultazione con i vari soggetti

istituzionali interessati, delle stesse OO.PP. e di altri rappresentanti di imprese agricole, finalizzato alla definizione di criteri oggettivi per il calcolo degli indennizzi concedibili alle imprese agricole;

Preso atto della proposta pervenuta (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell’ambito del suddetto processo di consultazione, da parte delle Organizzazioni Agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Copagri, acquisita al prot. n° RA 166727 del 08/08/2011;

Preso atto, altresì, che la Modulistica predisposta dalla Regione Abruzzo per la presentazione delle richieste di indennizzo per i danni causati dall’evento calamitoso “Siccità 1° ottobre 2006 – 15 ottobre 2007”, prevede, tra l’altro, la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da parte del Soggetto Richiedente ad “accettare qualsiasi determinazione della Regione Abruzzo in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi”;

Ritenuto opportuno, sulla base delle risultanze delle istruttorie effettuate dai S.I.P.A., adottare, per il calcolo dell’indennizzo spettante ad ogni singola azienda, il seguente criterio: “determinazione del massimale uguale per tutte le aziende escludendo dal beneficio gli aiuti di importo inferiore o uguale ad €250,00 e superiore ad €35.000,00” (per la sola parte eccedente € 35.000,00); l’indennizzo (X), pertanto, proporzionale alle risorse finanziarie disponibili ed al danno aziendale, risulta così determinato:

$$\boxed{\text{Totale Danno Regionale} : \text{Totale Risorse Finanziarie} = \text{Danno aziendale} : \text{Indennizzo (X)}}$$

da cui si ottiene:

$$\boxed{\text{Indennizzo (X)} = \frac{\text{Totale Risorse Finanziarie} \times \text{Danno Aziendale}}{\text{Totale Danno Regionale}}}$$

Ritenuto opportuno, altresì, di escludere dal beneficio le richieste di aiuto inoltrate ai sensi dell’art. 5, comma b), del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102, inerente “prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio

dell’anno in cui si è verificato l’evento dannoso e per l’anno successivo”, sia perché sono già trascorsi i periodi indicati nel citato comma, sia per la estrema limitatezza delle risorse finanziarie;

Considerata l'urgenza di procedere all'erogazione dei fondi entro e non oltre il 15/10/2011, in ottemperanza del disposto di cui all'art. 11, comma 10., del Reg. (CE) 15-12-2006 n. 1857/2006: "I regimi di aiuto .... omis-sis..... Gli aiuti devono essere versati entro quattro anni dal verificarsi della spesa o della perdita";

Ritenuto, pertanto, di destinare, per l'erogazione alle imprese agricole degli inden-nizzi relativi all'avverso evento atmosferico: Siccità 1 ottobre 2006 – 15 ottobre 2007, verifi-catosi nei territori delle Province di L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara, l'importo di € 1.423.042,00

(unmilionequattrocentotrentemilaquarantadue/00), che trova capienza nel Cap. 102004 "Fondi statali per interventi regionali a seguito di eventi calamitosi in agricoltura L. 14.02.1992 n. 185";

Preso atto della nota prot. n. RA 184422 a firma del Dirigente del Servizio Credito, Svi-luppo Locale, Diversificazione e Ricerca e del Direttore Regionale della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con la quale si fa esplicita richiesta di reiscrizione al Bilancio corrente della somma di €1.423.042,00;

Preso atto, altresì, che il Servizio Bilancio ha provveduto, con Determinazione n. DB8/69 del 16/09/2011, alla reiscrizione al bilancio corren-te, sul Cap. 102004, della somma richiesta;

Considerato che il presente provvedimento presenta il carattere dell'urgenza e della indiffe-ribilità, si deroga, ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 53/97, dall'acquisizione del parere della commissione consiliare competente, previ-sto dall'art. 19, comma 2, della L.R. n. 53/97;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Credi-to, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecni-co-amministrativa e alla legittimità della presen-te proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

in conformità con le premesse, che qui si in-tendono integralmente riportate,

- di approvare il seguente criterio per il calco-lo dell'aiuto spettante alle imprese agricole: "determinazione del massimale uguale per tutte le aziende escludendo dal beneficio gli aiuti di importo inferiore o uguale ad € 250,00 e superiore ad €35.000,00" e supe-riore ad €35.000,00" (per la sola parte ecce-dente €35.000,00); l'indennizzo (X), pertan-to, proporzionale alle risorse finanziarie di-sponibili ed al danno aziendale, risulta così determinato:

$$\boxed{\text{Totale Danno Regionale} : \text{Totale Risorse Finanziarie} = \text{Danno aziendale} : \text{Indennizzo (X)}}$$

da cui si ottiene:

$$\boxed{\text{Indennizzo (X)} = \frac{\text{Totale Risorse Finanziarie} \times \text{Danno Aziendale}}{\text{Totale Danno Regionale}}}$$

- di escludere dal beneficio le richieste di aiuto inoltrate ai sensi dell'art. 5, comma b) del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102, inerente "prestiti ad ammortamento quinquennale per le esi-genze di esercizio dell'anno in cui si è veri-ficato l'evento dannoso e per l'anno succes-sivo", sia perché sono già trascorsi i periodi indicati nel citato comma, sia per la estrema limitatezza delle risorse finanziarie;

- di demandare al Dirigente del Servizio Credi-to, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ri-cherca della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione, la competenza relativa all'attuazione di quanto deliberato, autoriz-zandolo a provvedere con propri atti a defini-re, in esecuzione della presente deliberazio-ne, l'emanazione di ulteriori specifiche di-

- sposizioni organizzative e/o procedurali, nonché modifiche di natura tecnica necessarie per consentire un efficace svolgimento del procedimento di assegnazione e liquidazione degli indennizzi;
- di destinare, per l'erogazione alle imprese agricole degli indennizzi relativi all'avverso evento atmosferico: Siccità 1° ottobre 2006 – 15 ottobre 2007, verificatosi nei territori delle Province di L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara, l'importo di € 1.423.042,00 (unmilionequattrocentoventitremilaquaranta due/00), che trova capienza nel Cap. 102004 "Fondi statali per interventi regionali a seguito di eventi calamitosi in agricoltura L. 14.02.1992 n. 185", reiscritto in Bilancio con

Determinazione n. DB8/69 del 16/09/2011, del Servizio Bilancio;

- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet della Regione Abruzzo, identificato dall'indirizzo fisico con il seguente url:  
<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura>.

Allegati:

- Allegato 1 - "proposta delle Organizzazioni Agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Copagri" - formato da n. 4 pagine – 4 facciate dattiloscritte.

*Segue Allegato*

Documento composto da n. .... facciale,  
 ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
 berazione n. **647** del **26 SET. 2011**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Fausto Fara)  
*[Signature]*



*[Signature]*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



REGIONE ABRUZZO DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, PESCE E PISCICOLTURA SERVIZIO CREDITO, SOLIDARIETA' E RICERCA
- 8 ASD. 2011
Prot. RA <u>266727</u>

Pescara 29 luglio 2011

Spett.le  
 REGIONE ABRUZZO  
 Assessorato Agricoltura  
 Ufficio Credito Agrario  
 Via Catullo, 17  
 PESCARA

**Siccità verificatasi dal 1° ottobre 2006 al 15 ottobre 2007**  
**DGR n. 1285 del 12 dicembre 2007**  
**di riconoscimento dell'eccezionalità della calamità**  
**Evento dichiarato con DM del 29 febbraio 2008**  
**pubblicato sulla GU n. 61 del 12/03/2008**

Le sottoscritte Organizzazioni Agricole, Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Copagri, a seguito dell'incontro tenutosi presso la sede dell'Assessorato Agricoltura il 18 maggio u.s. per concordare le modalità di liquidazione dell'indennizzo relativo ai danni arrecati alle produzioni agricole dalla siccità verificatasi dal 1° ottobre 2006 al 15 ottobre 2007,

considerato che a seguito della DGR n. 1285 del 12 dicembre 2007 l'evento è stato dichiarato dal Ministero per le Politiche Agricole con DM del 29 febbraio 2008 pubblicato sulla GU n. 61 del 12/03/2008;

constatato che il predetto DM ha previsto come interventi compensativi per i danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale, i seguenti aiuti:

- art. 5, comma 2, lettera a) - contributi in conto capitale fino all'80 % del danno accertato sulla base della PLV media ordinaria (elevabile al 90 % per le

zone svantaggiate), da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;

- art. 5, comma 2, lettera b) – prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al tasso indicato dalla Regione;

Considerato che tali risorse provengono dal Fondo di solidarietà nazionale (FSN) che ha l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili sul Fondo stesso;

Considerato che le risorse del Fondo da anni sono del tutto insufficienti rispetto alle esigenze del Paese; il Ministero ormai predilige concedere contributi sui premi assicurativi, in conformità a quanto previsto dagli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo, agli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del c.c. ed iscritti nel Registro delle Imprese;

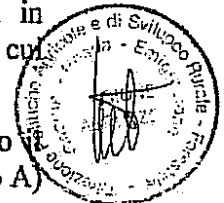
Considerato che con Determinazione 28/03/2008, n. DH3/41 è stato approvato il modello di domanda con relative istruzioni per la compilazione di cui all'allegato A) della predetta Determinazione;

Constatato che l'istruttoria delle domande è stata effettuata sulla base dei dati dichiarati dagli istanti;

Considerato che gli elementi, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda sono stati resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti falsi;

Constatato che a seguito della sottoscrizione della Sezione D – altre dichiarazioni – del modello di domanda, ogni produttore agricolo di fatto ha dichiarato di:

- essere pienamente a conoscenza della normativa sulla corresponsione degli indennizzi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale i quali risultano subordinati alle risorse finanziarie che saranno disposte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- accettare qualsiasi determinazione della Regione Abruzzo in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;



- essere a conoscenza delle disposizioni inerenti la disciplina degli interventi finanziari di sostegno alle imprese agricole stabilita dal D.Lgs 102/2004;

Visto che ogni azienda agricola:

- sottoscrivendo il Quadro B, Sezione A) Ordinamento Colturale - ha dichiarato il danno complessivo a carico delle produzioni agricole a seguito della siccità e ha determinato l'importo massimo richiedibile e concedibile (max 80 % del danno);
- sottoscrivendo il Quadro B: Sezione B) Ordinamento Colturale e parametri ettaro-cultura per la determinazione del prestito quinquennale agevolato ha dichiarato l'importo ammissibile del prestito per le necessità di conduzione e per le rate di prestito o mutui agrari scaduti;

Considerato che l'importo massimo concedibile accertato dai tecnici dei Sipa ammonta a 74 milioni di euro circa ( così come informalmente comunicatoci nella richiamata riunione del 18 maggio u.s.) e che la Regione Abruzzo dispone di appena 1.423.042,00 euro, pari a 1,92 %, della somma accreditata dal Ministero delle Politiche Agricole ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del D.Lgs n. 102 del 29 marzo 2004;

Verificato che nella riunione del 18 maggio u.s., su esplicita richiesta delle Organizzazioni agricole, l'Assessorato Agricoltura ha precisato di aver richiesto costantemente al Ministero delle Politiche Agricole l'accredito dell'intera somma accertata dai Sipa, e che purtroppo è stata trasferita alla Regione Abruzzo solo la somma predetta, del tutto insufficiente per far fronte alle richieste di indennizzo delle aziende agricole;

Constatato che gli aiuti devono essere versati entro quattro anni dal verificarsi della perdita, in applicazione dell'articolo 11, comma 11 del Reg. CE del 15/12/2006, la liquidazione dell'indennizzo deve essere effettuato entro il 15 ottobre 2011;

Visto che le sottoscritte Organizzazioni agricole, non avendo a disposizione i dati delle aziende aventi diritto all'indennizzo previsto dal DM 29 febbraio 2008 ed in particolare: l'ammontare del danno complessivo e l'importo massimo concedibile, come sommatorie del quadro B: Sezione A) del modello di domanda, ed altri elementi di valutazione, non hanno potuto fare le simulazioni di liquidazione;

Visto che la determinazione dell'indennizzo spettante ad ogni azienda agricola avente diritto, compete a codesto Assessorato, l'Ufficio competente potrebbe valutare una tra le seguenti ipotesi di riparto della somma disponibile. L'ordine di presentazione delle seguenti ipotesi non comporta alcuna individuazione di priorità o preferenza da parte delle scriventi, ma è a titolo puramente esemplificativo:



## Ipotesi A

Applicazione del massimale uguale per tutte le aziende pari a 3,84 %.

## Ipotesi B

Determinazione del massimale uguale per tutte le aziende escludendo dal calcolo gli importi concedibili, dichiarati e accertati, fino a 250,00 euro;

## Ipotesi C

Determinazione del massimale uguale per tutte le aziende escludendo dal calcolo gli importi concedibili, dichiarati e accertati, fino a 250,00 euro e gli importi superiori a 35.000,00 euro.

## Ipotesi D

Determinazione dell'indennizzo a scaglioni sull'importo massimo concedibile (colonna 11, quadro B, Sezione A) con previsioni di importi minimi e massimi a percentuale decrescente

Considerato inoltre che, qualunque sia la scelta che l'Assessorato compirà nella Sua piena autonomia decisionale, in ogni caso gli agricoltori risulteranno penalizzati sia in termini di ristorno dei danni subiti che di tempestività dell'intervento compensatorio

## chiedono che

1. l'indennità venga pagata entro il 15 ottobre 2011, data di scadenza del quadriennio dall'anno in cui si è verificato l'evento calamitoso;
2. codesto Assessorato richieda al Ministero delle Politiche Agricole di prevedere nel prossimo Piano di riparto delle somme da prelevarsi dal FSN, una congrua somma da trasferire alla regione Abruzzo, ad integrazione di quella già accreditata, per limitare le disastrose conseguenze della siccità protrattasi per più di un anno consecutivo su tutto il territorio regionale.

Nella speranza che venga definito al più presto un criterio equo di ripartizione e pagamento dell'indennizzo del danno arrecato alle produzioni dalla siccità in base alla somma già accreditata dal Ministero e si riesca ad ottenere una successiva somma integrativa per evitare di commettere una palese ingiustizia nei confronti delle aziende colpite dall'evento, ringraziano per l'attenzione e porgono distinti saluti.

Per Coldiretti

Per CIA

Per Confagricoltura

Per Cooper



La presente copia è  
autentica all'originale  
e si compone di n° 4 fogli

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Dott. Franco TAGLIA

10 SET 2011

---

**DECRETI**


---

*Commissario ad Acta*

DECRETO 05.09.2011, n. 33/2011:

**Approvazione dei tetti di spesa per singola struttura e dello schema di contratto per l'acquisto delle prestazioni sanitarie riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78 dalla rete privata accreditata per il biennio 2011-2012.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(Deliberazione del Consiglio  
dei Ministri dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Rilevato che la predetta deliberazione individua, tra l'altro, quale specifica competenza commissariale, la "definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni";

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, siccome integrata dalla Deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, conferitogli con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto l'art. 2, comma 88, della legge n. 191 del 23.12.2009 a tenore del quale "per le Regioni già sottoposte al Piano di Rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge resta fermo l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi coerenti con gli obiettivi finanziari, predisposti dal Commissario ad Acta

oltre alle relative azioni di supporto contabile e gestionale";

Visto il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 convertito nella L. 26 febbraio 2011, n. 10 che stabilisce, tra l'altro, che le Regioni dovranno adottare i provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2013 cessino gli accreditamenti provvisori di tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie private;

Visto il D.L. 06 luglio 2011, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

Visto il Programma Operativo 2011/2012 approvato con Decreto Commissariale n. 22/2011 del 07/07/2011 e, in particolare, l'intervento 1.7 "Prestazioni territoriali";

Considerato che il predetto Programma Operativo 2011-2012, all'intervento 1.7 "Prestazioni territoriali", individua, quale risultato programmato, "l'adozione di un Decreto Commissariale che definisce i tetti 2011-2012 per le strutture private e propone lo schema di contratto entro luglio 2011";

Visto il Decreto Commissariale n. 26/2011 del 14 luglio 2011, avente ad oggetto: "Approvazione dei tetti di spesa complessivi relativi al biennio 2011 - 2012 per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie della rete territoriale", e precisamente:

- Anno 2011
  - Centri di riabilitazione ex art. 26 L.833/78 €68.600.027,00 -
- Anno 2012:
  - Centri di riabilitazione ex art. 26 L.833/78 €68.600.027,00 -

Considerato che, in detto decreto, viene previsto di provvedere con successivi e separati atti alla definizione dei tetti di spesa, distinti per singola struttura e tipologia di prestazioni, nonché all'approvazione dello schema di contratto che regolerà le modalità di erogazione delle prestazioni stesse;

Ritenuto, pertanto, in merito a quanto stabilito nel citato Decreto Commissariale n. 26/2011, di confermare per singola struttura (sedi operati-

ve), provvisoriamente autorizzata, accreditata ed operante sul territorio regionale all'atto dell'emanazione della l. r. n. 32 del 31.07.2007, il tetto di spesa assegnato nell'anno 2010 per un totale di spesa pari ad euro 68.600.027,00 (sessantottomilioniseicentomilaventisette/00) da riferirsi a ciascuna annualità 2011- 2012 per l'erogazione delle prestazioni riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78, così come risulta dal prospetto che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

Ritenuto, altresì, necessario approvare lo schema di contratto, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (All. 2), da sottoporre alla sottoscrizione dei Centri di Riabilitazione di cui all'allegato 1 per l'acquisto delle prestazioni riabilitative, di cui all' art. 26 della legge 833/78, da erogare in favore dei residenti sul territorio regionale nel biennio 2011-2012;

Dato atto che per il Centro di Riabilitazione ad alta intensità assistenziale "Villa Pini d'Abruzzo" di Chieti, in affitto alla Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A.", il contratto è efficace limitatamente al periodo di durata del contratto di affitto o, eventualmente, a quello inferiore derivante da anticipata cessazione del medesimo intervenuta per qualsiasi causa ovvero fino alla scadenza del 31.12.2012 in caso di provvedimento di proroga, così come disposto dal Decreto Commissariale n. 13 del 31/03/2011;

Considerato che il tetto massimo complessivo di spesa che la Regione Abruzzo può mettere a disposizione per l'acquisto delle prestazioni riabilitative, regolate dallo schema di contratto di cui all'All. 2 ed afferenti agli anni 2011-2012, ammonta per ciascuna annualità ad euro 68.600.027,00 (sessantottomilioniseicentomilaventisette/00);

Dato atto che lo schema di contratto di cui all'All. 2 è stato presentato dal Sub- Commissario alle competenti Organizzazioni Sindacali;

Tento conto che:

- il presente decreto sarà notificato, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun erogatore privato di cui all'Allegato 1;

- entro 10 giorni dalla predetta notifica i Centri ammessi alla contrattazione potranno presentare eventuali contro-deduzioni o rlievi che dovranno essere acquisiti dall'Ufficio Protocollo della Direzione Politiche della Salute entro e non oltre il termine predetto;
- la valutazione delle contro-deduzioni e dei rlievi presentati dai Centri di che trattasi sarà comunicata entro 15 giorni dalla relativa ricezione attestata dalla data di protocollazione;
- all'esito si procederà alla sottoscrizione dei contratti;

Dato atto che la data del 20 ottobre 2011 è da considerarsi quale termine ultimo per la sottoscrizione dei singoli contratti per l'acquisto di prestazioni riabilitative da erogare - per le annualità 2011 e 2012 - nei limiti dei tetti di spesa di cui al richiamato Allegato 1;

Tenuto conto che nei confronti dei Centri di Riabilitazione, che non procederanno alla sottoscrizione del contratto, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies comma 2 quinquies del D.Lvo. n. 502/'92 e ss.mm.ii.;

Rilevato che il presente decreto riveste carattere di urgenza e che, pertanto, sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze successivamente alla sua adozione;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. di approvare, per singola struttura (sedi operative) provvisoriamente autorizzata, accreditata ed operante sul territorio regionale all'atto dell'emanazione della l. r. n. 32 del 31.07.2007, il tetto di spesa assegnato nell'anno 2010 per un totale di spesa pari ad euro 68.600.027,00 (sessantottomilioniseicentomilaventisette/00) da riferirsi a ciascuna annualità 2011-2012 per l'erogazione delle prestazioni riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78 in favore dei residenti sul territorio regionale, così come risulta dal prospetto che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

2. di approvare lo schema di contratto, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (All. 2), da sottoporre alla sottoscrizione dei Centri di Riabilitazione di cui all'allegato 1 per l'acquisto di prestazioni riabilitative, ex art. 26 della legge 833/78, da erogare in favore dei residenti sul territorio regionale nel biennio 2011-2012;
3. di stabilire che il tetto massimo complessivo di spesa che la Regione Abruzzo può mettere a disposizione per l'acquisto delle prestazioni riabilitative, regolate dallo schema di contratto di cui all' All. 2 ed afferenti, quindi, agli anni 2011-2012, ammonta per ciascuna annualità ad euro 68.600.027,00 (sessantottomilioneisecentomila ventisette/00);
4. di dare atto che per il Centro di Riabilitazione ad alta intensità assistenziale "Villa Pini d'Abruzzo" di Chieti, in affitto alla Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A.", il contratto è efficace limitatamente al periodo di durata del contratto di affitto o, eventualmente, a quello inferiore derivante da anticipata cessazione del medesimo intervenuta per qualsiasi causa ovvero fino alla scadenza del 31.12.2012 in caso di provvedimento di proroga, così come disposto dal Decreto Commissariale n. 13 del 31/03/2011;
5. di stabilire quanto segue:
  - Il presente decreto sarà notificato, ai Centri di Riabilitazione ammessi alla contrattazione, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
  - entro 10 giorni dalla predetta notifica i Centri di riabilitazione potranno presentare eventuali contro-deduzioni o rilievi che dovranno essere acquisiti dall'Ufficio Protocollo della Direzione Politiche della Salute entro e non oltre il termine predetto;
  - la valutazione delle contro-deduzioni e dei rilievi sarà comunicata entro 15 giorni dalla relativa ricezione attestata dalla data di protocollazione;
- all'esito si procederà alla sottoscrizione del contratto per l'acquisto di prestazioni riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78 - biennio 2011e 2012;
6. di ammettere alla contrattazione i Centri di Riabilitazione, di cui all'Allegato 1, provvisoriamente autorizzati, accreditati ed operanti sul territorio regionale all'atto dell'emanazione della l. r. n. 32 del 31.07.2007 per l'erogazione di prestazioni sanitarie riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78;
7. di stabilire la data del 20 ottobre 2011 quale termine ultimo per la sottoscrizione dei singoli contratti per l'acquisto di prestazioni riabilitative da erogare - per le annualità 2011e 2012 - nei limiti dei tetti di spesa di cui al richiamato Allegato 1;
8. di dare atto che nei confronti dei Centri di Riabilitazione, che non procederanno alla sottoscrizione del contratto, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies comma 2 quinquies del D.Lvo. n. 502/'92 e ss.mrn.ii.;
9. di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la relativa validazione, ai Direttori Generali delle Aziende UU. SS. LL. per quanto di competenza e al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la relativa pubblicazione.

IL SUB COMMISSARIO  
**Dr.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*

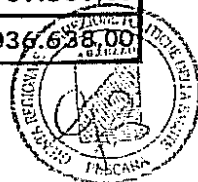
## ALLEGATO 1

**Tetti massimi di spesa anno 2011**  
**Ex art.26 L.833/1978**

Strutture

Tetto per sedi operative    Tetto Totale per Struttura

1	FONDAZIONE ANFFAS - Teramo		€ 2.122.942,00	€ 2.122.942,00
2	FONDAZIONE PADRE A. MILENO - Vasto - Sedi di:			€ 6.331.677,00
	Sedi di:	a. Gissi-Viale Serra, 1	€ 1.904.552,00	
		b. Avezzano - Via Macerine	€ 181.340,00	
		c. Lanciano - Zona Industriale 65/A	€ 217.608,00	
		d. Sulmona - Via Mazzini, 73	€ 181.340,00	
		e. Vasto - C.DA Lebba	€ 362.680,00	
		f. Vasto - Via Platone, 50	€ 139.765,00	
		g. Vasto - C.da S. Tommaso	€ 225.196,00	
		h. Vasto -Viale Dalmazia, 116	€ 3.119.196,00	
3	SAN RAFFAELE		€ 580.544,00	€ 580.544,00
4	ISTITUTO DON ORIONE		€ 4.395.730,00	€ 4.395.730,00
5	FONDAZIONE PAPA PAOLO VI			€ 12.319.320,00
	Sedi di:	a. Chieti	€ 2.269.943,00	
		b. Castiglione a Casauria	€ 463.876,00	
		c. Bolognano	€ 3.155.234,00	
		d. Penne	€ 1.369.646,00	
		e. Pescara - Via Papa Giovanni XXIII, 55	€ 1.782.520,00	
		f. Pescara - Via Pesaro, 9	€ 1.991.503,00	
		g. Pescara - Via Tavo, 86	€ 595.201,00	
		h. Raiano	€ 691.397,00	
6	FONDAZIONE PICCOLA OPERA CHARITAS - Sedi di:			€ 6.286.524,00
	Sedi di:	a. Giulianova	€ 5.939.664,00	
		b. Chieti	€ 346.860,00	
7	FONDAZIONE SANTA CATERINA		€ 2.950.326,00	€ 2.950.326,00
8	MONTEFERRANTE Srl		€ 1.448.940,00	€ 1.448.940,00
9	CASA DI CURA NOVA SALUS		€ 842.490,00	€ 842.490,00
10	RIABILITATIVA S. ROCCO Srl - Sedi di:			€ 2.198.687,00
	Sedi di:	a. Casoli	€ 1.165.076,00	
		b. Atesa	€ 1.033.611,00	
11	VILLA SERENA (S. AGNESE - PINETO)		€ 5.682.705,00	€ 5.682.705,00
12	WELNESS e C. SAS		€ 678.572,00	€ 678.572,00
13	MEDISALUS		€ 544.398,00	€ 544.398,00
14	MEDICAL MARSICANO		€ 581.514,00	€ 581.514,00
15	SANEX Srl		€ 739.809,00	€ 739.809,00
16	ANESIS Srl		€ 1.036.638,00	€ 1.036.638,00



**Tetti massimi di spesa anno 2011**  
**Ex art.26 L.833/1978**

Strutture

Tetto per sedi operative    Tetto Totale per Struttura

17	VILLA DOROTEA	€ 2.042.888,00	€ 2.042.888,00
18	Casa di Cura ABANO TERME - VILLA PINI D'ABRUZZO	€ 5.117.951,00	€ 5.117.951,00
19	Curatela Fallimentare SAN STEF.A.R. S.R.L.		€ 9.899.597,00
	Sedi di:		
	a. Castel di Sangro (AQ)	€ 410.282,69	
	b. Chieti	€ 713.629,93	
	c. Chieti Scalo (CH)	€ 833.587,75	
	d. S. Egidio alla Vibrata (TE)	€ 340.628,87	
	e. Atri (TE)	€ 632.266,51	
	f. Roseto degli Abruzzi (TE)	€ 824.112,43	
	g. Alba Adriatica (TE)	€ 412.435,54	
	h. Teramo	€ 761.781,07	
	i. Lanciano (CH)	€ 1.283.467,78	
	l. Vasto (CH)	€ 408.014,66	
	m. Villa S. Maria (CH)	€ 278.378,95	
	n. Casalbordino (CH)	€ 249.945,05	
	o. San Salvo (CH)	€ 325.217,33	
	p. Pescara	€ 748.995,05	
	q. Montesilvano (PE)	€ 1.043.625,63	
	r. L'Aquila	€ 633.227,75	
20	Curatela Fallimentare MARISTELLA S.R.L.	€ 2.798.775,00	€ 2.798.775,00
<b>Totali</b>		<b>€ 68.600.027,00</b>	<b>€ 68.600.027,00</b>



ALLEGATO 2

**CONTRATTO PROPOSTO ALLE STRUTTURE PRIVATE PROVVISORIAMENTE  
ACCREDITATE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE  
RIABILITATIVE EX ART. 26 DELLA LEGGE 833/78**

STIPULATO PRESSO ....., IN DATA .....

**TRA**

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_;

- le **Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:

1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila, alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_;

2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_;

3. Azienda Sanitaria Locale 3- Pescara con sede in Pescara, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_;

4. Azienda Sanitaria Locale 4- Teramo con sede in Teramo, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_;

**E**

- La(Struttura) \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ e legale rappresentante pro-tempore, sig. \_\_\_\_\_, il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "struttura").

**PREMESSO CHE**





- 1). La Struttura è provvisoriamente autorizzata ed accreditata all'esercizio di prestazioni riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78.
- 2). La Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
  - Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, qualora ne sussista l'obbligo, rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., indicante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 352;
  - Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 40, punto 5, della legge 6 agosto 2008, n. 133);
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva;
  - Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato rilasciato ai sensi degli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie.

#### VISTI

- Il Decreto Commissariale n. 26/2011 del 14/07/2011 con il quale sono stati approvati i tetti di spesa complessivi relativi al biennio 2011 – 2012 per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio – sanitarie della rete territoriale.
- Il Decreto Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale sono stati approvati il tetto di spesa per singola struttura e lo schema di contratto per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 legge 833/78 relativo alle annualità 2011 e 2012

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

#### Art. 1

#### Documentazione

1. La Struttura si impegna a presentare alla Regione le certificazioni elencate in premessa entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.



2. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti e/o alla ricorrenza delle condizioni attestate dalla certificazione di cui al punto 1.
3. La stipula del presente contratto avviene con la riserva di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/98 e ss.mm.ii. La Struttura, presenta, unitamente alle dichiarazioni di cui al punto 2, copia della richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art 10 comma 6 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Le suddette informazioni dovranno essere recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

## Art. 2

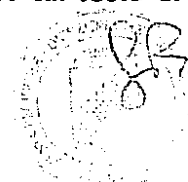
### Oggetto

1. Per le annualità 2011 e 2012 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78 di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
  - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
  - la A.S.L., nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura.

## Art. 3

### Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa

1. La Struttura si impegna ad erogare, per le annualità 2011 e 2012, le sole prestazioni sanitarie riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78 autorizzate ed accreditate provvisoriamente con provvedimenti regionali nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo relativo all'anno 2011, il tetto di spesa di euro \_\_\_\_\_ ed, all'anno 2012, il tetto di spesa di euro \_\_\_\_\_ per un totale complessivo di euro \_\_\_\_\_.
2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. Sono considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di



spesa e, quindi, non remunerabili e non esigibili.

#### Art. 4

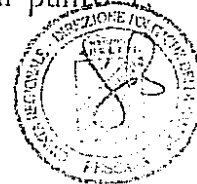
### Condizioni di erogabilità delle prestazioni

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
  - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
  - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
  - dei provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento;
  - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
  - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
  - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.
3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e /o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

#### Art. 5

### Criteri di ripartizione della spesa preventivata

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di riabilitative, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile massimo. Detta oscillabilità quando in eccesso non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre di entrambe le annualità di riferimento del presente accordo (ottobre-novembre-dicembre 2011 ed ottobre-novembre-dicembre 2012).
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 30% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.



**Art. 6****Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza extraospedaliera riabilitativa di cui all'art. 26 della legge 833/78 è subordinata all'autorizzazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) competente per territorio, così come regolamentato dalla Legge Regionale n. 5 del 10/03/2008 (P.S.R. 2008 – 2010) e dall'art. 20 della Legge Regionale n. 1 del 10/01/2011.
3. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
4. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'ASL è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate.
5. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare sino all'adozione dei provvedimenti concernenti la "Ricollocazione nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria (D.P.C.M. 29/11/2001) delle attività svolte dalle strutture extra-ospedaliere a carattere residenziale e semiresidenziale".

**Art. 7****Ulteriori obblighi della Struttura**

1. La Struttura si impegna:
  - ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "governo clinico", ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;

- a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
  - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.
2. La struttura si obbliga a garantire, nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura le informazioni di seguito dettagliate:
- a) Comunicazione di presa in carico del Paziente, completa di impegnativa della richiesta di prestazione e della autorizzazione della UVM entro 24 ore;
  - b) Comunicazione di dimissione del Paziente entro 24 ore
  - c) Trasmissione mensile del prospetto giornaliero delle presenze e/o del numero di pazienti trattati in regime semiresidenziale, ambulatoriale, extramurale e domiciliari a carico del S.S.N., distinto per tipologia.

#### Art. 8

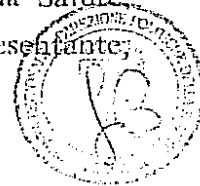
##### Documentazione relativa agli utenti

1. La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy:
- a) tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
  - b) tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

#### Art. 9

##### Personale della Struttura e requisiti di compatibilità

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.
2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti e che non versino in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.
4. La struttura si impegna a comunicare trimestralmente, all'ASL di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Politiche della Salute, l'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante;



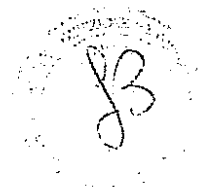
indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni.

5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

#### Art. 10

#### Obblighi informativi della Struttura

1. La Struttura fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione relativo alle prestazioni di assistenza riabilitativa ex art. 26 della legge 833/78, come disciplinato dalla normativa regionale.
2. Il file costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, la Struttura specifica per ogni prestazione:
  - il valore dell'importo fatturato;
  - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
4. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (R.I.A.) e regionali.
5. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.
6. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
7. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa verifica l'esatta attribuzione della tariffa corrispondente alla prestazione erogata.



## Art. 11

## Controlli di appropriatezza e congruità

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 30%.
3. L' A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 12 bis.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.
5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 12 bis punto 1.
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:
  - le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;





- di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
  - a) le generalità degli intervenuti;
  - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
  - c) le operazioni compiute;
  - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.

- entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale la Struttura può presentare contro-deduzioni;
- entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura la ASL competente comunica alla Struttura l'esito definitivo della verifica assegnando un termine non superiore a 10 gg per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali la ASL adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso la cui inosservanza costituisce grave inadempimento.

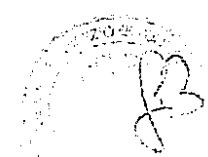
9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.

10. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

## Art. 12

### Modalità di fatturazione

1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3 e 4.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per regime di ricovero, prestazioni a ciclo diurno, ambulatoriale, extramurale e domiciliare a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente.
4. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
  - DURC in corso di validità;
  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.

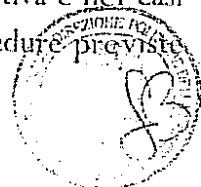


5. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

#### Art. 12 bis

#### Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art 12, avviene entro 90 giorni dalla data di protocollazione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La ASL deve effettuare acconti mensili pari al 70% (settantapercento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 del presente contratto.
3. Alla scadenza di ogni trimestre, entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 11 e all'art 13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede alla Struttura nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art. 17.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la ASL procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al trimestre successivo, in costanza di rapporto.
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla ASL, non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste



dal presente accordo e dalla vigente normativa.

9. È fatta salva la ripetizione in favore della ASL delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
10. Gli interessi per ritardato pagamento sono fissati nella misura di cui all'art. 1284 c.c. e decorrono dal novantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.
11. La ASL competente è tenuta ad adempiere gli obblighi informativi nei confronti dell'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi della L.R. n. 5/2008 al fini del monitoraggio della spesa sanitaria.

### **Art. 13**

#### **Tariffe**

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 671 dell'1/01/2002 e alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 157/2 del 21/12/2004, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della Salute 2011/2012.
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 della legge 833/78, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti stabiliscono che l'eventuale introduzione di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al tetto di spesa annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

### **Art. 14**

#### **Cessione dei crediti**

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla ASL competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa dall'ASL di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 12 bis

punto 7.

3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo.

#### **Art. 15**

##### **Incedibilità del contratto**

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte
2. La cessione costituisce grave inadempimento ai sensi dell'art. 17.

#### **Art. 16**

##### **Durata**

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese nelle annualità 2011 e 2012 rispettivamente:
  - dal giorno della sottoscrizione del presente accordo con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2011;
  - dal giorno 01.01.2012 con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2012.
  - per il Centro di Riabilitazione ad alta intensità assistenziale "Villa Pini d'Abruzzo" di Chieti, in affitto alla Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A." è efficace limitatamente al periodo di durata del contratto di affitto o, eventualmente a quello inferiore derivante da anticipata cessazione del medesimo intervenuta per qualsiasi causa ovvero fino alla scadenza del 31.12.2012 in caso di provvedimento di proroga.
2. Le parti concordano che le prestazioni erogate dalla Struttura dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010.
3. Le parti stabiliscono che i contenuti del presente accordo sono da intendersi confermati sino alla stipula dell'eventuale successivo contratto.

#### **Art. 17**

##### **Risoluzione del contratto**

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
  - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;
  - l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 12 bis;



- la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
  - la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
  - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
  - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
  - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 12bis;
  - l'inosservanza dell'art. 4 comma 1 e 2;
  - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11, punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'ASL di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c..
4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'ASL competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

#### Art. 18

##### Controversie

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

#### Art. 19

##### Clausola di salvaguardia

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
2. In conseguenza dell'accettazione, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi

provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

**Art. 20**

**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

**Art. 21**

**Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

Per la Regione Abruzzo

\_\_\_\_\_

Per la Struttura

\_\_\_\_\_

Per le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

\_\_\_\_\_

Lanciano, Vasto, Chieti

\_\_\_\_\_

Pescara

\_\_\_\_\_

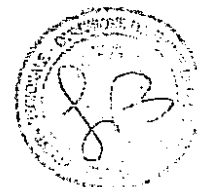
Teramo

\_\_\_\_\_

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7,10,11,12, 12 bis,13,14,15, 16 - comma 2, 17,19.

Per la Struttura

\_\_\_\_\_



---

**DECRETI**


---

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 22.09.2011, n. 91:

**Nomina del Presidente dell'Azienda per il diritto agli studi Universitari di Chieti.**

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- di nominare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 6.12.1994, n. 91, quale Presidente dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, il Signor:

ZUCCARINI Costantino Tiziano, nato a Chieti il 30.05.1959

- di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale, corredato del curriculum del nominato, per quanto di competenza.

L'Aquila, 22.09.2011

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
**Nazario Pagano**

---

DECRETO 22.09.2011, n. 92:

**Nomina del Presidente dell'Azienda per il diritto agli studi Universitari di L'Aquila.**

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- di nominare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 6.12.1994, n. 91, quale Presidente dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, il Signor:

D'ASCANIO Francesco, nato a L'Aquila il

29.11.1948

- di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale, corredato del curriculum del nominato, per quanto di competenza.

L'Aquila, 22.09.2011

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
**Nazario Pagano**

---

DECRETO 22.09.2011, n. 93:

**Nomina del Presidente dell'Azienda per il diritto agli studi Universitari di Teramo.**

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- di nominare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 6.12.1994, n. 91, quale Presidente dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo, il Signor:

APRILE Nicola, nato a Lecce il 25.04.1970

- di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale, corredato del curriculum del nominato, per quanto di competenza.

L'Aquila, 22.09.2011

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
**Nazario Pagano**

---

DECRETO 22.09.2011, n. 94:

**Nomina di quattro Rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila.**

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*



## DECRETA

per le motivazioni espone in narrativa:

- di nominare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6.12.1994, n. 91, i quattro rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila nelle persone dei Signori:  
DE BERNARDINIS Serafino, nato ad Avezzano (AQ) il 27.04.1975;  
FRIGIONI Abramo, nato a Celano (AQ) il 02.01.1950;  
ONORATO Angelo, nato a L'Aquila il 02.10.1958;  
IRITALE Francesco, nato a L'Aquila il 16.05.1981.
- di trasmettere il presente atto, corredato dei curricula dei nominati, al Presidente della Giunta regionale. per quanto di competenza.  
L'Aquila, 22.09.2011

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
**Nazario Pagano**

DECRETO 22.09.2011, n. 95:

**Nomina di quattro Rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti.**

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

## DECRETA

per le motivazioni espone in narrativa:

- di nominare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6.12.1994, n. 91, i quattro rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti nelle persone dei Signori:  
D'INCECCO Vincenzo, nato a Pescara il

10.03.1979;

MASSIMINI Antonella, nata a Lanciano (CH) il 03.06.1979;

MIGLIOZZI Gianluca. nato a Montesilvano (PE) il 07.12.1969;

SALERNO Marcello, nato a Chieti l'11.06.1975.

- di trasmettere il presente atto, corredato dei curricula dei nominati, al Presidente della Giunta regionale, per quanto di competenza.  
L'Aquila, 22.09.2011

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
**Nazario Pagano**

DECRETO 22.09.2011, n. 96:

**Nomina di quattro Rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo.**

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

## DECRETA

per le motivazioni espone in narrativa:

- di nominare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6.12.1994, n. 91, i quattro rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo nelle persone dei Signori:  
DE LUCA Giovanni, nato a Castiglione M.R. (TE) il 20.08.1949;  
MARINI Vincenzo, nato a Pecquencourt (Francia) il 20.07.1955;  
TRUSCELLI Giordana, nata a Teramo il 29.04.1982;  
DI MARCO Carlo, nato a Giulianova (TE) il 16.01.1952.
- di trasmettere il presente atto, corredato dei

curricula dei nominati, al Presidente della Giunta regionale, per quanto di competenza.

L'Aquila, 22.09.2011

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
**Nazario Pagano**

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 28.09.2011, n. 102:

**Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo per il Settore Servizio alle Imprese Dott. Alessandro Di Eusanio dimissionario, con il Dott. Di Carlo Marco.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.G.R. n. 003 del 21.01.2010 del Presidente della Giunta Regionale, di nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo;

Rilevato che con il sopraccitato Decreto è stato nominato, tra gli altri, in rappresentanza del Settore Servizio alle Imprese il Dott. Alessandro Di Eusanio;

Vista la nota con nota in data 26/7/2011, con la quale il Segretario Generale della Camera di Commercio di Teramo ha comunicato le dimissioni dalla carica di componente del Consiglio Camerale rassegnate dal Dott. Alessandro Di Eusanio;

Vista la nota del 09/9/2011, acquisita al Prot. n. 8079/C in pari data, con la quale la Confcommercio di Teramo ha designato, in rappresentanza del Settore Servizio alle Imprese, per il Consiglio della Camera di Commercio di Teramo, il Dott. Di Carlo Marco, nato a Giulianova (TE) l'01/01/1967, ivi domiciliato in Via Capuani n. 5, in sostituzione del Dott. Alessandro Di Eusanio, dimissionario;

Accertato, come previsto dall'art. 7, comma

2, del Regolamento, che il Dott. Di Carlo Marco è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge 580/93 e successive modificazioni e integrazioni;

Preso atto della dichiarazione di disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico, resa dal Dott. Di Carlo Marco;

Ritenuto, conseguentemente di procedere alla nomina del Dott. Di Carlo Marco, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo, per il Settore Servizio alle Imprese, in sostituzione del Dott. Alessandro Di Eusanio, dimissionario;

Acquisito il parere favorevole sulla legittimità del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

- 1) di prendere atto della designazione del Dott. Di Carlo Marco per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, inviata dalla Confcommercio, per il Settore Servizi alle Imprese;
- 2) di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, per il Settore Servizio alle Imprese, il Dott. Di Carlo Marco nato a Giulianova (TE) l'01/01/1967, domiciliato a Giulianova (TE) Via Capuani n. 5, in sostituzione del Dott. Alessandro Di Eusanio dimissionario;
- 3) di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di Commercio di Teramo.

L'Aquila 28/9/2011

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

---

**DETERMINAZIONI**


---

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 16.09.2011, n. DA13/225:

**Proroga del termine per l'inizio dei lavori per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari 3.074 kWp da ubicarsi nel Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ), foglio n. 14 particelle n. 35, 90, 136, 142, 143 e foglio n. 21 particella n. 242 autorizzato con Autorizzazione Unica n. 114 del 09/09/2010. Società: Sviluppo Abruzzo 1 S.r.l. Via Sardegna, 40 00185 Roma.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

## DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

- di prorogare il termine previsto dalla Determinazione Dirigenziale DA13/263 di Autorizzazione Unica n° 114 del 09/09/2010, per l'inizio dei lavori di realizzazione un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.074 kWp da ubicarsi nel Comune di San Benedetto dei Marsi, (AQ) in località Camporeale, foglio n. 14 particelle 35, 90, 136, 142, 143, e foglio n. 21 particella 242" per la durata di 12 (dodici) mesi dalla scadenza dello stesso;
- di notificare il presente atto al Proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;

- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *B.U.R.A* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA  
*SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL. PP.*

DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DC17/30:

**Opere di potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo. Comune di Penna Sant'Andrea (TE). Determina di esproprio, art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano

1. Per le opere di "potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo" di cui alla delibera CIPE n. 47 del 29/09/2004 – è pronunciata a favore del Comune di Penna Sant'Andrea (TE), soggetto beneficiario per le aree ricadenti nel territorio di pertinenza, l'espropriazione degli immobili come da allegata visura catastale per immobile in allegato e di seguito descritta:

Comune di Penna Sant'Andrea (TE)

Ditta	Fg.	Particella	Qualità	Sup. da espropriare
Di Sabatino Danilo, Diego, Mauro e Michele	1	1493	Bosco misto	150

autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;

2. La Società RUZZO Reti SpA provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il provvedimento di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori;
3. Per quanto riguarda i beni demaniali non espropriabili, ai sensi dell'art. 4 del suddetto DPR 327/01, il soggetto beneficiario e la citata Società potranno utilizzare gli immobili stessi nel rispetto della normativa vigente in materia;
4. La Società RUZZO Reti SpA provvederà, ex art. 24 comma 5 del DPR 327/2001, a trasmettere copia dei verbali di immissione in possesso per conto della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Ufficio per i Registri immobiliari, per la relativa annotazione;
5. La Società RUZZO Reti SpA provvederà inoltre, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del provvedimento di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari;
6. La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazio-

ni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata;

7. Le somme da corrispondere a titolo di indennità di esproprio e asservimento ad integrazione di quelle già depositate, nonché ogni altra somma, onere o spesa, comunque denominati, saranno erogati a cura e spese della Società RUZZO Reti SpA;
8. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vittorio Di Biase**

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA  
*SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL. PP.*

DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DC17/31:  
**Opere di potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo. Comune di Teramo. Determina di asservimento, artt. 23 e 44 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano

1. Per le opere di "potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo" di cui alla delibera CIPE n. 47 del 29/09/2004 – è pronunciato a favore del Comune di Teramo, soggetto beneficiario

per le aree ricadenti nel territorio di pertinenza, l'asservimento permanente degli immobili come da allegato elenco definitivo delle ditte non concordatarie (Allegato A) e piano particellare definitivo – planimetrie catastali - foglio n. 94 del Comune di Teramo – Tavola A.3.10 (Allegato B);

2. La Società RUZZO Reti SpA provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il provvedimento di asservimento ai proprietari ablati e agli eventuali possessori;
3. La Società RUZZO Reti SpA provvederà, ex art. 24 comma 5 del DPR 327/2001, a trasmettere copia dei verbali di immissione in possesso per conto della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Ufficio per i Registri immobiliari, per la relativa annotazione;
4. La Società RUZZO Reti SpA provvederà inoltre, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del provvedimento di asservimento presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari;
5. La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata;
6. Le somme da corrispondere a titolo di indennità di esproprio e asservimento ad integrazione di quelle già depositate, nonché ogni altra somma, onere o spesa, comunque denominati, saranno erogati a cura e spese della Società RUZZO Reti SpA;
7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o

piena conoscenza dello stesso.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Ing. Vittorio Di Biase**

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA  
*SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL. PP.*

DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DC17/32:  
**Opere di potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo. Comune di Fano Adriano (TE). Determina di asservimento, artt. 23 e 44 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano

1. Per le opere di “potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo” di cui alla delibera CIPE n. 47 del 29/09/2004 – è pronunciato a favore del Comune di Fano Adriano (TE), soggetto beneficiario per le aree ricadenti nel territorio di pertinenza, l'asservimento permanente degli immobili come da allegato elenco definitivo delle ditte non concordatarie (Allegato A), da visura catastale per immobile (Allegato B) e piano particellare definitivo – planimetrie catastali - foglio n. 7 Tavola 1 (Allegato C) e foglio n. 8 Tavola B.8 (Allegato D) del Comune di Fano Adriano (TE) ;
2. La Società RUZZO Reti SpA provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il provvedimento di asservimento ai proprietari ablati e agli eventuali possessori;
3. La Società RUZZO Reti SpA provvederà, ex art. 24 comma 5 del DPR 327/2001, a trasmettere copia dei verbali di immissione in possesso per conto della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Ufficio per i Registri immo-

biliari, per la relativa annotazione;

4. La Società RUZZO Reti SpA provvederà inoltre, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del provvedimento di asservimento presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari;
5. La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata;
6. Le somme da corrispondere a titolo di indennità di esproprio e asservimento ad integrazione di quelle già depositate, nonché ogni altra somma, onere o spesa, comunque denominati, saranno erogati a cura e spese della Società RUZZO Reti SpA;
7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vittorio Di Biase**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 20.09.2011, n. DH35/147:

**Reg. (CE) n. 320/2006, art. 6 - D.G.R. n. 759/2008. Piano di Azione Regionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-Saccarifero. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti**

**agricoli" - D.G.R. n. 1084 del 13/11/2008 e s.m.i.. Domanda di pagamento a saldo n. 94910004426. DITTA: Società Cooperativa Agricola Ass.CO.VAL.PA residente in Via BORGO STRADA, 14 Comune di CELANO Prov. (AQ) part. IVA 01228170666. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH11 /38 del 21/04/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 320 del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativo ad un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità;

Visto il Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero in attuazione dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 320/2006, sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito la propria intesa nella seduta del 20 marzo 2008;

Vista la D.G.R. del 12 agosto 2008, n. 759 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Regionale per l'attuazione del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero il quale, tra l'altro individua la Misura di intervento 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti nel Programma nazionale da attivare in conformità con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ;

Vista la D.G.R. n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la D.G.R. n. 1084 del 13/11/2008 con la quale si è proceduto ad approvare, in attuazione del Programma nazionale del settore bieticolo – saccarifero di cui all'art. 6 del Reg. (CE) n. 320/2006 e del relativo Piano di azione regionale di cui alla D.G.R. n. 759/2008, il bando di evidenza pubblica riservato agli ex-bieticoltori, concernente modalità e criteri di selezione per gli aiuti previsti dalla Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializza-

zione prodotti agricoli”

Vista la D.D. n. DH11/38 del 21/04/2010 con la quale è stato concesso alla ditta Società Cooperativa Agricola Ass.CO.VAL.PA con sede in Comune di CELANO (AQ) il contributo in conto capitale di € 600.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 1.500.000,00 per la realizzazione di: INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE;

Considerato che con nota n. 90930 del 22/04/2011 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento, in favore della ditta Società Cooperativa Agricola Ass.CO.VAL.PA per la realizzazione di investimenti di ammodernamento aziendale;

Visto il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 13/09/2011 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- Attesta che le opere INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE per un importo di €1.500.155,25, sono state regolarmente eseguite dalla ditta Società Cooperativa Agricola Ass.CO.VAL.PA;
- Propone la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di €600.000,00 importo pari alla totalità del contributo spettante di € 600.000,00;

Vista la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.3 PAR nella quale si propone, in favore della ditta Società Cooperativa Agricola Ass.CO.VAL.PA con sede in Comune di CELANO(AQ), la liquidazione del saldo per un importo di € 600.000,00;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di L'AQUILA rilasciato in data 13/09/2011 attestante che la ditta Società Cooperativa Agricola Ass.CO.VAL.PA del Comune di CELANO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di L'AQUILA in data 16/09/2011, prot.

0027608, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta Associazione CO.VAL.PA del Comune di CELANO(AQ) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

Considerato che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di €600.000,00 quale saldo del contributo di € 600.000,00 concesso con D.D. n. DH11/38 del 21/04/2010;

Visto l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Società Cooperativa Agricola Ass. CO. VAL. PA con sede nel Comune di CELANO (AQ) part. IVA 01228170666 il contributo in conto capitale di € 600.000,00 quale saldo del contributo di € 600.000,00 concesso con D.D. n. DH11/38 del 21/04/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €600.000,00 in favore della ditta Società Cooperativa Agricola Ass. CO. VAL. PA, con sede in Comune di CELANO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 9 facciate;

- Certificazione antimafia formata da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.  
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE  
SOCIALE. OSSERVATORIO  
SOCIALE REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 06.09.2011, n. DL26/249/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "SOCIETA' ITALIANA DELLA MUSICA E DEL TEATRO – Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Chieti. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

che, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;

che, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

Rilevato

che, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;

che, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle

tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

Preso atto

che la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture", prevede, all'art. 8, comma 3, "...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";

che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)";

che il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

Vista l'istanza acquisita al prot. n. RA179884/DL26b del 02.09.2011, presentata dalla Cooperativa sociale denominata "SOCIETA' ITALIANA DELLA MUSICA E DEL TEATRO – Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Chieti concernente la richiesta di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;

Rilevato che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

Ritenuto pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denomi-



nata "SOCIETA' ITALIANA DELLA MUSICA E DEL TEATRO - Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Chieti, alla Sezione "B" dell'Albo regionale;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

##### 1. prendere atto

che, con nota acquisita al prot. n. RA140669/DL26b del 05.07.2011, la Cooperativa sociale denominata "SOCIETA' ITALIANA DELLA MUSICA E DEL TEATRO - Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Chieti ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "SOCIETA' ITALIANA DELLA MUSICA E DEL TEATRO - Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Chieti, alla Sezione "B" dell'Albo regionale;

3. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

4. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.  
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE  
SOCIALE. OSSERVATORIO  
SOCIALE REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 14.09.2011, n. DL26/258/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "Insieme Si Può: Solidarietà Integrazione e Lavoro Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Pescara. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B".**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

che, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;

che, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

Rilevato

che, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;

che, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere

disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

Preso atto

che la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture", prevede, all'art. 8, comma 3, "...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";

che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)";

che il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

Vista l'istanza acquisita al prot. n. RA184459/DL26b del 09.09.2011, presentata dalla Cooperativa sociale denominata "Insieme Si Può: Solidarietà Integrazione e Lavoro Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Pescara concernente la richiesta di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;

Rilevato che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

Ritenuto pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata "Insieme Si Può: Solidarietà Integrazione e Lavoro Cooperativa Sociale a r.l." con sede

legale nel Comune di Pescara, alla Sezione "B" dell'Albo regionale;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

che, con nota acquisita al prot. n. RA184459/DL26b del 09.09.2011, la Cooperativa sociale denominata "Insieme Si Può: Solidarietà Integrazione e Lavoro Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Pescara ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "Insieme Si Può: Solidarietà Integrazione e Lavoro Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Pescara, alla Sezione "B" dell'Albo regionale;

3. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

4. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.  
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE  
SOCIALE. OSSERVATORIO  
SOCIALE REGIONALE.

DETERMINAZIONE 14.09.2011, n. DL26/259/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "Agàpe SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH). ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

che, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;

che, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

Rilevato

che, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;

che, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

Preso atto

che la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture", prevede, all'art. 8, comma 3, "...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";

che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)";

che il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

Vista l'istanza acquisita al prot. n. RA185269/DL26b del 08.09.2011, presentata dalla Cooperativa sociale denominata "Agàpe SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH) concernente la richiesta di iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale;

Rilevato che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "A" dell'Albo regionale;

Ritenuto pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata "Agàpe SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH), alla Sezione "A" dell'Albo regionale;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione

dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

##### 1. prendere atto

che, con nota acquisita al prot. n. RA185269/DL26b del 08.09.2011, la Cooperativa sociale denominata "Agape SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH) ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "A" dell'Albo regionale;

##### 2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "Agape SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH), alla Sezione "A" dell'Albo regionale;

##### 3. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

##### 4. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.  
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE  
SOCIALE. OSSERVATORIO

#### SOCIALE REGIONALE.

DETERMINAZIONE 16.09.2011, n. DL26/272/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "ARCOTUR SOCIALE – Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH). I-SCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

che, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;

che, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

Rilevato

che, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;

che, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

Preso atto

che la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture", prevede, all'art. 8, comma 3, "...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente

legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";

che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)";

che il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

Vista l'istanza acquisita al prot. n. RA186318/DL26b del 13.09.2011, presentata dalla Cooperativa sociale denominata "ARCOTUR SOCIALE – Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH) concernente la richiesta di iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale;

Rilevato che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "A" dell'Albo regionale;

Ritenuto pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata "ARCOTUR SOCIALE – Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH), alla Sezione "A" dell'Albo regionale;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di

seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

#### 1. prendere atto

che, con nota acquisita al prot. n. RA186318/DL26b del 13.09.2011, la Cooperativa sociale denominata "ARCOTUR SOCIALE – Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH) ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "A" dell'Albo regionale;

#### 2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "ARCOTUR SOCIALE – Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di San Salvo (CH), alla Sezione "A" dell'Albo regionale;

#### 3. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

#### 4. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE  
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE,  
SISTEMA NORMATIVO.

DETERMINAZIONE 26.09.2011, n. DL22/95:

**Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di "Riorganizza-**

**zione dei processi lavorativi e ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Abruzzo – Tribunale Ordinario di Chieti, Tribunale Ordinario de L’Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, Procura Generale presso la Corte d’Appello de L’Aquila”. Progetto Speciale “Nuova Giustizia” – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. – Asse V. Piano Operativo 2007-2008. CIG: 0349474B0E. Approvazione offerta tecnico-economica ed estensione del contratto.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell’8/XI/2007;
- la Deliberazione G.R. 23-10-2008, nr. 988, concernente: “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “competitività Regionale e Occupazione” – Piano Operativo 2007-2008. Documento per l’avvio degli interventi: Approvazione”;
- la D.D. 03-08-2009, nr. 752/DL15, concernente: “Gara a procedura aperta per

l’aggiudicazione del servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi e ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Abruzzo – Tribunale Ordinario di Chieti, Tribunale Ordinario de L’Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, Procura Generale presso la Corte d’Appello de L’Aquila”. Progetto Speciale “Nuova Giustizia” – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. – Asse V. Piano Operativo 2007-2008. Indizione procedura di gara. Approvazione Capitolato d’oneri, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicizzazione gara”;

- la D.D. 18-11-2009, nr. 878/DL15, concernente: “Impegno di spesa. Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del Servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi e ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Abruzzo – Tribunale Ordinario di Chieti, Tribunale Ordinario de L’Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, Procura Generale presso la Corte d’Appello de L’Aquila”. Progetto Speciale “Nuova Giustizia” – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. – Asse V. Piano Operativo 2007-2008. CIG: 0349474B0E”, che impegna la somma complessiva di € 750.000,00 (IVA inclusa), come di seguito esplicitato:

Asse V	Categoria di spesa	Importo	Cap. 52002 FSE (40,35%)	Cap. 52003 FdR(59,65%)
Interregionalità	<b>n. 62</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 100.875,00</b> <b>(Imp. 4512)</b>	<b>€ 149.125,00</b> <b>(Imp. 4513)</b>
Trasnazionalità	<b>n. 63</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 201.750,00</b> <b>(Imp. 4514)</b>	<b>€ 298.250,00</b> <b>(Imp. 4515)</b>
P.O. FSE 2007/2013				

- la D.D. 22-12-2009, nr. 929/DL15, concernente: “Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del Servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi e ottimizzazione

delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Abruzzo – Tribunale Ordinario di Chieti, Tribunale Ordinario de L’Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, Procura della Repubblica presso

il Tribunale di Avezzano, Procura Generale presso la Corte d'Appello de L'Aquila". Progetto Speciale "Nuova Giustizia" – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. – Asse V. Piano Operativo 2007-2008. CIG: 0349474B0E", che aggiudica al costituendo RTI tra Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS Guido Carli, Intersistemi Italia S.p.A. e Quality Solutions S.r.l., l'affidamento del servizio per una spesa complessiva pari ad € 600.000,00 (IVA inclusa), con un residuo di risorse, a seguito di ribasso d'asta, pari ad € 150.000,00 (IVA inclusa);

- il contratto, repertorio n° 3 del 19-02-2010, stipulato tra Regione Abruzzo ed il RTI costituito da Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS Guido Carli (mandataria), Intersistemi Italia S.p.A. (mandante) e Quality Solutions S.r.l. (mandante);

Considerato che l'art. 11, comma 3, lett. b), del Capitolato d'onori e Disciplinare di gara, dispone che: "ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b), D. Lgs. nr. 163/06, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, per un importo complessivo massimo stimato pari all'importo già aggiudicato, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato. In ogni caso, il ricorso a tale procedura sarà possibile entro i due anni successivi alla stipulazione del contratto originario e non potranno essere superiori alla durata iniziale dell'appalto";

Preso atto

- della nota del Procuratore Generale presso la Corte di Appello de L'Aquila, prot. 2008 del 25-05-2011, con cui è stato richiesto quanto segue:
  - a) estensione territoriale ai restanti uffici giudicanti del Distretto (Tribunali di Pescara, Teramo, Avezzano, Lanciano, Sulmona e Vasto e relative sezioni distaccate, il Tribunale per i Minori) del Servizio di trasmissione telematica di sentenze digitalizzate al visto della Pro-

cura Generale;

- b) estensione della predetta funzionalità, tramite introduzione di procedure trasmissive dei tribunali alla Procura Generale di provvedimenti digitalizzati di impugnazioni delle parti avverso le sentenze di primo grado, nonché di sentenze impugnate e relative impugnazioni alla Cancelleria della Corte d'Appello de L'Aquila;
- della nota del Capo Dipartimento del Ministero della Giustizia, prot. 76218 del 01-08-2011, con cui è stato richiesto a codesta Amministrazione di valutare se gli atti di gara consentono di aderire alla richiesta in questione;
  - della nota della Procura Generale de L'Aquila, prot. 2962 Sgamm del 12-08-2011, contenente una stima delle attività necessarie da svolgere per l'estensione del progetto di cui trattasi;
  - della nota del Dirigente del Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo, prot. 170585/DL22 del 12-08-2011, con la quale si richiede al suddetto RTI la predisposizione di un elaborato progettuale, contenente le modalità di intervento e la quantificazione della spesa, relativo all'estensione dell'intervento;
  - della comunicazione dell'8 settembre 2011, con la quale il suddetto RTI ha inoltrato l'offerta tecnico-economica predisposta per il progetto in questione;

Dato atto

- che in data 16-09-2011, come da verbale, si è proceduto, con esito favorevole, ad un esame congiunto dell'elaborato progettuale da parte di funzionari del Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo e del Dirigente Amministrativo della Procura Generale presso la Corte d'Appello de L'Aquila, alla presenza dei rappresentanti del suddetto RTI, al fine di valutarne la conformità al progetto origi-

nario nonché la congruità dei costi (Allegato "3", parte integrante e sostanziale del presente atto);

- altresì che, nell'ambito della succitata riunione, il rappresentante della Procura Generale ha richiesto l'inserimento nel progetto di un modulo sperimentale rivolto agli Uffici della Procura di Chieti (cfr. nota della Procura Generale presso la Corte di Appello de L'Aquila, prot. 3303 del 05-09-2011);
- che in data 26-09-2011 l'RTI ha prodotto un'offerta tecnico-economica adeguata in base a quanto richiesto dalla Procura Generale e all'intervenuta modifica dell'aliquota IVA (Allegato "1");

Visto lo schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "2");

Ritenuto che la realizzazione di dette attività si configura come ripetizione parziale di servizi analoghi a quelli già aggiudicati e che, pertanto, è possibile affidare le stesse al suddetto RTI, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. b) del Capitolato d'onori e Disciplinare di gara;

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di approvare l'offerta tecnico-economica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato "1"), predisposta dal RTI per l'estensione delle attività di progetto in parola.
- 2) di affidare al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con mandataria/capogruppo Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS Guido Carli, l'estensione del progetto così come puntualmente descritto nell'offerta tecnico-economica succitata, per un importo di € 150.000,00 (centocinquanta-tamila/00) IVA inclusa.
- 3) di dare atto che con D.D. 18-11-2009, nr. 878/DL15 è stata impegnata la somma complessiva di € 750.000,00 (IVA inclusa), comprensiva del ribasso d'asta pari ad € 150.000,00 (IVA inclusa), come di seguito specificato:

ASSE V	Categoria di spesa	Importo	Cap. 52002 FSE (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65%)
Interregionalità	n. 62	€50.000,00	€20.175,00 (Imp. 4512)	€29.825,00 (Imp. 4513)
Trasnazionalità	n. 63	€100.000,00	€40.350,00 (Imp. 4514)	€59.650,00 (Imp. 4515)
<b>P.O. FSE 2007/2013</b>				

- 4) di adottare lo schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "2").
- 5) di precisare che il corrispettivo per le prestazioni del servizio verrà liquidato così come previsto dal Capitolato d'onori e Disciplinare di gara (di cui alla D.D. 03-08-2009, nr. 752/DL15).
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.T.* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/fil>.
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento:
  - a) al Servizio Ragioneria Generale – DB/9 – della Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive.

- b) al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- c) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- d) al Dirigente del Servizio Gestione e Monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - DL 25.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Germano De Sanctis**

*Segue Allegato*



Allegato "2" alla D.D. 26-09-2011, nr. 95/DL22

Repertorio N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**REPUBBLICA ITALIANA**

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**

**CONTRATTO relativo alla ripetizione parziale di servizi analoghi a quelli di cui alla la D.D. 03-08-2009, nr. 752/DL15, concernente: "Gara a procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Abruzzo – Tribunale Ordinario di Chieti, Tribunale Ordinario de L'Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, Procura Generale presso la Corte d'Appello de L'Aquila". Progetto Speciale "Nuova Giustizia" – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. – Asse V. Piano Operativo 2007-2008, di cui al contratto rep. n.3 del 19-02-2010.**

L'anno duemilaundici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione. Politiche Sociali - sito in Pescara, Via Rieti n. 45,

**TRA**

l'Amministrazione Regionale d'Abruzzo (nel seguito indicata come Amministrazione) con sede e domicilio fiscale in L'Aquila Codice fiscale n. 80003170661, in persona del Dott. Germano De Sanctis, nato a Chieti (CH) il giorno 11-10-1971 (C.F. DSAGMN71R11C632E), nella sua qualità di Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in luogo del Dirigente del Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo (vacante), il quale sottoscrive il presente contratto in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, in virtù dell'espressa previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, nr. 77 e ss.

**Allegato "2" alla D.D. 26-09-2011, nr. 95/DL22**

mm. ii.,

**E**

l'Associazione temporanea d'impresa (nel seguito indicata come Aggiudicatario) costituita, con scrittura privata del 12 febbraio 2010 (rep. nr. 457 e 458, racc. nr. 211 del Dott. Vincenzo Ferrara, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia), tra Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS Guido Carli (mandataria – capogruppo) con sede legale in Roma, Via Pola nr. 12, in persona del/la \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, che sottoscrive il presente contratto in qualità di procuratore speciale della LUISS, giusta procura speciale del \_\_\_\_\_, rep. nr. \_\_\_\_\_, del dott./dr.ssa \_\_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_\_, **allegata al presente contratto sub A**), Intersistemi Italia S.p.A. (mandante), e Quality Solutions S.r.l. (Mandante), partners della predetta mandataria e capogruppo;

**PREMESSO CHE**

con **Determinazione Dirigenziale 03-08-2009, nr. 752/DL15**, la Direzione Regionale Politiche del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo ha indetto una procedura aperta di selezione pubblica del contraente, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., per l'aggiudicazione del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e d'ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Abruzzo - Tribunale Ordinario di Chieti, Tribunale Ordinario de L'Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, Procura Generale presso la Corte d'Appello de L'Aquila - Progetto speciale Nuova Giustizia – P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. - Asse V. Piano Operativo 2007-2008 - Codice identificativo (CIG):

## Allegato "2" alla D.D. 26-09-2011, nr. 95/DL22

0349474B0E";

- con **Determinazione Dirigenziale 22-12-2009, nr. 929/DL15**, sono state recepite le risultanze dei lavori della Commissione preposta alla valutazione delle offerte pervenute ed è stata definitivamente aggiudicata la gara per l'affidamento del predetto servizio, a favore del raggruppamento formato da: Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS Guido Carli (mandataria - capogruppo) – con sede legale in Roma, via Pola, nr. 12, Intersistemi Italia S.p.A. (mandante) e Quality Solutions S.r.l. (mandante) per l'importo di Euro 600.000,00 al lordo dell'IVA, (Euro 500.000,00 IVA esclusa);

- con **Determinazione Dirigenziale 26-09-2011, nr. 95/DL22**, è stata disposta l'estensione del contratto, in favore del soggetto aggiudicatario, per un importo di **Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00) al lordo dell'IVA (Euro 123.966,00 IVA esclusa)**, per le seguenti attività:

**a)** estensione territoriale ai restanti uffici giudicanti del Distretto (Tribunali di Pescara, Teramo, Avezzano, Lanciano, Sulmona e Vasto e relative sezioni distaccate, il Tribunale per i Minori), nonché a livello sperimentale agli Uffici della Procura di Chieti, del Servizio di trasmissione telematica di sentenze digitalizzate al visto della Procura Generale;

**b)** estensione della predetta funzionalità, tramite introduzione di procedure trasmissive dei tribunali e degli Uffici della Procura di Chieti, alla Procura Generale di provvedimenti digitalizzati di impugnazioni delle parti avverso le sentenze di primo grado, nonché di sentenze impugnate e relative impugnazioni alla Cancelleria della Corte d'Appello de L'Aquila;

si conviene e si stipula quanto segue.

**Art. 1 (Oggetto del contratto)**

1. Il presente contratto disciplina la ripetizione parziale di servizi analoghi a quelli di cui alla D.D. 03-08-2009, nr. 752/DL15, concernente: "Gara a procedura aperta per l'aggiudicazione

**Allegato "2" alla D.D. 26-09-2011, nr. 95/DL22**

del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Abruzzo – Tribunale Ordinario di Chieti, Tribunale Ordinario de L'Aquila, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, Procura Generale presso la Corte d'Appello de L'Aquila". Progetto Speciale "Nuova Giustizia" – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo C.R.O. – Asse V. Piano Operativo 2007-2008, di cui al contratto rep. n. 3 del 19-02-2010. Quanto ai contenuti di dettaglio, all'articolazione del servizio e alle specifiche tecniche dello stesso, si rinvia espressamente alla "Proposta tecnico-economica per l'estensione territoriale del servizio informatizzato a tutti i Tribunali ed alle Sezioni di Tribunale del distretto di Corte di Appello de L'Aquila e per l'estensione applicativa alla trasmissione ed alla gestione delle impugnazioni avverso le sentenze di primo grado" allegato in copia sub B), e per quanto applicabile, al Capitolato generale e speciale d'oneri, già sottoscritto dall'affidatario in sede di presentazione dell'offerta per la gara aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 929/DL15 del 22-12-2009.

2. Gli atti del servizio, sebbene non materialmente allegati, sono da considerarsi parte integrante del presente contratto.

3. È fatto obbligo di corredare qualunque strumento informativo con il logo ufficiale della Regione Abruzzo e, ai sensi del regolamento (C.E.) n. 1159/2000, con quelli della Unione Europea, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

4. Alla Proposta tecnico-economica potranno essere apportate variazioni, su richiesta del Servizio competente, e/o su proposta dell'esecutore del contratto, previa approvazione del suddetto Servizio.

**Art. 2 (Durata del contratto)**

1. Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed ha durata otto mesi, salvo eventuale differimento del termine di realizzazione del presente servizio per oggettive

**Allegato "2" alla D.D. 26-09-2011, nr. 95/DL22**

comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regionale.

2. Ai sensi dell'art. 11, co. 2 e 3 del D.P.R. nr. 252/1998 e ss.mm.ii., il presente contratto è

stipulato con espressa riserva da parte dell'Amministrazione Regionale all'esito favorevole

dell'informativa antimafia richiesta all'UTG - Prefettura di Roma, con nota

\_\_\_\_\_, prot. nr \_\_\_\_\_.

**Art. 3 (Corrispettivo e modalità di pagamento)**

Quale corrispettivo per la realizzazione del servizio affidato, l'Amministrazione

corrisponderà la somma di **Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00) al lordo**

**dell'IVA (Euro 123.966,00 IVA esclusa)**, come da proposta tecnico-economica allegata in

copia sub B), presentata dall'Affidatario con le modalità e nei termini di cui al Capitolato

d'oneri e disciplinare di gara.

**Art. 4 (Cauzione definitiva)**

L'Affidatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento

dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del d.

lgs. 163/2006, congrua cauzione definitiva di € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_/00), a mezzo

fideiussione n° \_\_\_\_\_ prestata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, con

validità dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, allegata in copia al presente contratto sub C). La

garanzia Fideiussoria è svincolata ai sensi dell'art. 113, comma 3 del Decreto Lgs. 163/2006

e sue modifiche e integrazioni.

**Art. 5 (Riservatezza)**

L'Affidatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni, i

dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del

contratto; la piena riservatezza dovrà essere osservata dall'Affidatario anche riguardo ai

risultati delle azioni intraprese.

**Art. 6 (Normativa di riferimento e Foro competente)**

## Allegato "2" alla D.D. 26-09-2011, nr. 95/DL22

1. L'esecuzione del servizio è regolata:

- dalle clausole del presente contratto;
- dal Capitolato generale e speciale d'oneri;
- dalla proposta tecnico-economica presentata dall'Affidatario;
- dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento riguardante gli appalti ed i contratti pubblici.

2. Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito al presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

**Art. 7 (Spese contrattuali)**

Le spese relative alla eventuale registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

Il presente contratto, il quale consta di n. 6 (sei) pagine, viene letto, confermato e sottoscritto da:

**per l'Affidatario**

**per la Regione Abruzzo**

Il Procuratore Speciale

Per il Dirigente del Servizio (vacante)

Il Direttore Regionale

(\_\_\_\_\_)

(Dott. Germano De Sanctis)

Allegati al contratto:

A) Procura speciale

B) Proposta tecnico-economica

C) Fideiussione

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA  
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DG21/111:

**L.R. 21 settembre 1999, n. 86. Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione. Indizione nuova procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8.2.1954, n. 320;

Visto l'art. 10 della Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia, approvata a Strasburgo il 13.11.1987 e firmata dall'Italia;

Vista la legge 24 agosto 1991, n. 281, recante: "legge quadro in materia di affezione e prevenzione del randagismo";

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 116 "Attuazione della Direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici";

Vista la Legge 22.11.1993, n. 473 "Nuove norme contro il maltrattamento degli animali";

Vista l'Ordinanza del Ministero della Sanità del 15 giugno 1998;

Visto il provvedimento 18 marzo 1999, ovvero l'accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane relativo ai "Criteri informativi per il coordinamento delle attività delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità Montane in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo";

Vista la Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 recante: " Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione" ;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità n. 5 del 14.5.2001 "Attuazione della Legge 14.8.1991, n. 281";

Vista la legge 20 luglio 2004, n. 189: "Di-

sposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali";

Vista l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 3.3.2009 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani;

Visto il Decreto 6 maggio 2008 del Ministero della Salute e, in particolare, l'art. 2;

Dato atto che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha emanato in merito ai problemi del randagismo e animali di affezione anche il Decreto 6 maggio 2008 e le Ordinanze del 3 marzo 2009 e 16 luglio 2009;

Vista la Legge regionale 10 marzo 2008, n. 5 "Piano Sanitario regionale 2008-2010";

Vista la Deliberazione di G.R.A. n. 213 del 28 marzo 2011 ad oggetto: "Approvazione ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21 settembre 1999, n. 86 del Programma di Prevenzione del Randagismo della Regione Abruzzo 2011-2013";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 955 del 5.7.2000 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di un "Numero Verde" di servizio per la Regione Abruzzo , relativo ai problemi connessi al randagismo ed al possesso di animali da affezione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1433 del 10.11.2000 con la quale è stata prevista la proroga del protocollo connesso all'attivazione del numero verde;

Dato atto che il servizio relativo alla gestione del Numero Verde sul randagismo venne affidato, per mezzo di procedura di evidenza pubblica, all'Associazione E.N.P.A. Onlus Sezione di Pescara, iscritta al n. 18 dell'apposito Albo Regionale, alle condizioni previste dal protocollo operativo approvato con Ordinanza del Direttore della Sanità n. DR 2000/46 del 26.9.2000, che sottoscritto tra le parti ed allegata quale parte integrante all'atto di affidamento;

Dato atto che con precedenti Deliberazioni giuntali in atti, il servizio relativo alla gestione del Numero Verde connesso ai problemi del randagismo, è stato prorogato fino alla data ultima del 14.04.2011;

Tenuto conto che il servizio relativo al “Numero Verde” ha effettuato una media di oltre 1.000 interventi annui relativi a casi di randagismo, maltrattamenti ed assistenza ai cittadini, svolgendo una importante funzione di intermediazione tra i cittadini stessi e tutte le autorità pubbliche competenti in materia di animali;

Ravvisata la necessità di procedere, così come anche stabilito dalla Giunta regionale d’Abruzzo con propria ultima deliberazione n. 1055 del 29.12.2010, alla indizione di una nuova procedura di gara tra le Associazioni Protezionistiche regolarmente iscritte all’Albo Regionale, per l’affidamento del servizio per la Regione Abruzzo, relativo ai problemi del randagismo ed al possesso di animali di affezione;

Valutato che la procedura più conveniente può essere individuata nella procedura negoziata di cottimo fiduciario di cui all’art. 125, comma 11° del D. Lgs. n. 163/2006, considerato che il provvedimento giuntale richiamato individua preliminarmente l’elenco dei partecipanti;

Ritenuto che, con l’occasione, è stato rivisitato il protocollo operativo che regola il rapporto convenzionale tra la Regione Abruzzo e l’Associazione gestore del servizio, al fine di renderlo più aderente alla realtà sulla quale si interviene quotidianamente e, soprattutto, al fine di omogeneizzare gli interventi su tutto il territorio regionale ove è necessario anche effettuare una opera di sensibilizzazione dei cittadini;

Dato atto che l’importo stimato per la gestione biennale del servizio, tenuto conto anche delle nuove e più complete funzioni affidate rispetto al passato è pari ad €39.600,00;

Dato atto altresì che le risorse necessarie a fronteggiare la spesa di che trattasi sono interamente disponibili sul Cap. 71582 del bilancio regionale di previsione, denominato: “Anagrafe canina e provvedimenti a tutela degli animali d’affezione”, capitolo alimentato dallo Stato attraverso i fondi del randagismo annualmente assegnati dal Ministero della Salute ed erogati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Accertato che con propria precedente Determina n. n. DG/21/78 del 26.07.2011 è stata indetta una procedura negoziata di cottimo

fiduciario ai sensi dell’art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 per acquisire l’Associazione disposta a svolgere il Servizio in oggetto e che la lettera di invito alla procedura di che tratta è stata inoltrata a tutte le n. 13 Associazioni protezionistiche iscritte all’Albo regionale delle Associazioni protezionistiche alla data del 26.07.2011;

Dato atto che l’inoltro della lettera di invito alle Associazioni è avvenuto a mezzo e-mail al loro indirizzo di posta elettronica indicato nell’iscrizione all’Albo ed è stato inoltre inoltrato con lettera Raccomandata R.R., protocollata in data 26.07.2011;

Preso atto che, come da verbale n. 1/2011 del 5.9.2011, redatto dal R.U.P. alla presenza di testimoni idonei, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, ore 12,00 del 29 agosto 2011, non è pervenuto nessun plico;

Ritenuto di dover pertanto esperire una nuova procedura di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, sempre ai sensi dell’art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010 per procedere all’affidamento in argomento;

Ritenuto di approvare i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Protocollo Operativo (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E);

Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed il regolamento di esecuzione D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il Decreto n. 2/Reg. del 29.11.2004 “Regolamento regionale per l’esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi”;

Vista la nota prot. n. 937 del 22.07.2010 con la quale il Servizio Appalti Pubblici e Contratti della GRA, interessato da questa Struttura, ha rappresentato come il ricorso alle procedure negoziate disciplinate ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs. n. 163/06 testo in vigore, sia direttamente ascrivibile all’autonomia della funzione dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 lett. f) della L.R. n. 77/1999 e sue modifiche ed integrazioni;



Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di indire una nuova procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010, per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";
2. di dare atto che il numero C.I.G. relativo alla presente procedura è : Z6300EEF0F
3. di dare atto che alla procedura negoziata saranno invitate tutte le Associazioni protezionistiche regolarmente iscritte all'Albo regionale alla data dell'invito alla procedura;
4. di stabilire che le offerte siano presentate nel termine del 17.10.2011 – ore 12,00;
5. di approvare i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Protocollo Operativo (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di aggiudicare la fornitura secondo il criterio

del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006;

7. di dare atto che la complessiva somma di € 39.600,00 presuntivamente necessaria a fronteggiare la spesa per l'affidamento biennale del servizio di che trattasi risulta disponibile sul Cap. 71582 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dr. Giuseppe Bucciarelli – Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute;
9. di dare altresì atto che ogni comunicazione inerente la procedura di che trattasi dovrà essere effettuata attraverso la posta elettronica del Responsabile del Procedimento:  
  
giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it  
  
ed inviata anche, per conoscenza, sulla posta elettronica del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi Veterinari: piero.bertazzi@regione.abruzzo.it;
10. di pubblicare la presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo)*;
11. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dr. Giuseppe Bucciarelli**

*Segue Allegato*

**Direzione Politiche della Salute****SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21****Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA****TEL. 085.7672643 – FAX 085.7672637****ALLEGATI n. 4**

Prot. n. RA/\_\_\_\_\_/DG21/AGP.20

Pescara, li \_\_\_\_\_ ALLEGATO A)

Spett.le

<b>OGGETTO</b>	<b>LETTERA DI INVITO</b> ad una Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: " <i>Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione</i> ";
----------------	--

Codesta Spettabile Associazione è invitata a partecipare alla procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario secondo le modalità di seguito specificate e secondo quanto stabilito nel Protocollo Operativo e nel Disciplinare di gara, per l'affidamento del servizio in oggetto:

**STAZIONE APPALTANTE** - Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA

**OGGETTO DEL COTTIMO FIDUCIARIO** – (cfr oggetto presente lettera)

**LUOGO DI ESECUZIONE** – Pescara

**NUMERO CIG - Z6300EEF0F**

**PROCEDURA DI GARA** - Procedura negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

**IMPORTO A BASE D'ASTA** - € 19.800,00 annuali, I.V.A. compresa se dovuta;

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE** - Criterio del prezzo più basso (art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006)

**DURATA DEL SERVIZIO** – due anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

**MODALITA' DI PAGAMENTO** – bimestrale, previa presentazione di fattura o documento analogo.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE** - L'Offerta deve pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano al seguente indirizzo: Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA

**Entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 ottobre 2011.**

**ALLEGATI** - Disciplinare di Gara, Protocollo Operativo, Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e Modulo Offerta Economica.

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO** - Dr. Giuseppe Bucciarelli

**INDICAZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA OVE RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LA PRESENTE PROCEDURA:**

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
F.to Dr. Giuseppe Bucciarelli**

**TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE** \_\_\_\_\_



**Direzione Politiche della Salute**  
**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21**  
**Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA**  
**TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637**

ALLEGATO B)

<b>OGGETTO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";
----------------	--

**ART. 1 - PREMESSA:**

Le prescrizioni del presente Disciplinare sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria sugli appalti pubblici di forniture e servizi, cui occorre fare riferimento per quanto pertinente ed applicabile e non esplicitamente di seguito indicato. Sono da intendersi ad integrazione di quanto inoltre previsto dal Protocollo Operativo, allegato C) alla lettera di invito.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate incondizionatamente tutte le clausole e condizioni del presente Disciplinare di Gara, della Lettera di Invito e della restante documentazione di gara.

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

**ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO:**

*Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione".*

**ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA**

L'importo a base d'asta è di **Euro 19.800,00 annuali I.V.A. compresa se dovuta**, omnicomprensivo di tutti i costi e gli oneri necessari alle prestazioni contrattuali scaturenti dall'affidamento della presente fornitura (*ivi comprese le spese di allaccio telefonico ed il pagamento del relativo canone*), e dell'I.V.A. se e qualora dovuta;

**ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

Sono ammesse a partecipare tutte le Associazioni protezionistiche iscritte all'Albo regionale delle Associazioni istituito ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 e tenuto dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta Regionale d'Abruzzo.

**ART. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLA GARA**

Per la partecipazione alla gara Le Associazioni dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano, **un unico plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura**, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura stessi, e deve contenere le **DUE BUSTE** denominate:

Busta Documenti e Busta Offerta Economica.

**Il plico dovrà essere inviato a:** Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA, **entro e non oltre il termine perentorio fissato nella lettera di invito, pena l'esclusione dalla gara.**

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

***Sul plico, a pena di esclusione, devono essere chiaramente riportati la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, nonché la seguente dicitura:*** Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione".

Ove il plico suddetto, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte, entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta, il rischio rimane a carico esclusivo del mittente. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere quanto segue:

**A) BUSTA DOCUMENTI**

Busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: **Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:**

**A.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**, resa conformemente al modello allegato. La dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Associazione partecipante, **dovrà essere corredata da copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità e dovrà essere fascicolata, siglata in ogni pagina dal sottoscrittore, ivi compresa la copia fotostatica del documento di riconoscimento.**

**A.2 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**, come previsto dall'art. 75 del D.lgs n. 163/2006, di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. *Detta garanzia* può essere costituita a scelta dell'offerente secondo l'art. 75 suddetto avvertendo che non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti. La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria ovvero assicurativa *ovvero rilasciata da intermediari finanziari*, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia, **a pena di esclusione, deve:**

- a) avere validità per almeno a 720 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 720 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice.

**A.3 LETTERA DI INVITO sottoscritta per accettazione** con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione.

**La lettera di invito dovrà essere completata con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica presso il quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento di gara.**

**A.4 PROTOCOLLO OPERATIVO sottoscritto in ogni foglio per accettazione** con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione.

**A.5 DISCIPLINARE DI GARA sottoscritto in ogni foglio per accettazione** con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione.

## **B) BUSTA OFFERTA ECONOMICA**

Busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: **Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:**

**B.1 DICHIARAZIONE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, con l'indicazione del ***ribasso percentuale da operare sulla base d'asta***, sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali, conformemente al modello allegato. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido, ai fini della gara, quello più vantaggioso per La Stazione appaltante (art. 72 – comma 2 - R.D. n. 827/1924).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, né parziali, né condizionate. Sono altresì escluse le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate.

L'offerta sarà considerata impegnativa per la ditta per un periodo di gg. 720 (settecentoventi) a decorrere dalla data del 15.04.2011.

L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Associazione, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di parità delle offerte, si procederà ad esperimento di migliororia, richiedendo alle ditte in parità di formulare un ulteriore ribasso sull'offerta economica presentata, ma ciò solo qualora le ditte siano presenti in sede di gara. In caso di ulteriore parità o in caso di assenza di una o di tutte le ditte in parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico, in sede di gara, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta.

**2. EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE** che l'Associazione concorrente voglia allegare per specificare meglio e più dettagliatamente l'offerta. In tal caso detta ulteriore documentazione dovrà essere timbrata e firmata dal legale rappresentante in ogni pagina.

### **AVVERTENZE**

La mancata o la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dalla presente procedura di gara, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della stazione appaltante della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38 lett. h) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nonché al fine di accertare il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

L'Associazione risultata miglior offerente, come determinata ai sensi di legge e dalla presente procedura negoziata, dovrà inoltrare alla stazione appaltante, nel termine previsto - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti dichiarati in sede di gara. Il miglior offerente dovrà altresì produrre in pari termine la cauzione definitiva (10% dell'importo di aggiudicazione) e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto. In difetto di ciò l'Amministrazione potrà non addvenire alla stipula, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata ordinazione.

L'aggiudicazione della gara e' subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di ordine.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'Impresa concorrente e' vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando, disciplinare e capitolato e nella normativa vigente in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.

Le Associazioni, con la semplice partecipazione alla gara, accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Tecnico.

Il presente appalto non rientra nel campo dell'Accordo di cui all'art. 3 comma 46 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

### **ART. 6 – AGGIUDICAZIONE GARA – CAUSE DI ESCLUSIONE**

La gara di cui al presente disciplinare sarà aggiudicata mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, con aggiudicazione a favore dell'Associazione che presenti il minor prezzo.

L'amministrazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio:

- aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e congrua;
- non procedere all'aggiudicazione della gara pur avendo ricevuto regolari offerte. In tal caso le offerte presentate dalle ditte concorrenti non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante, fino alla notifica dell'aggiudicazione;
- indire una nuova gara per lo stesso oggetto, annullando la presente.

L'Associazione concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà astenersi dal presentare:

- Offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta, ovvero quelle nelle quali il prezzo presenti tracce di cancellazione;
- Offerte pervenute oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle medesime, fissato nella lettera di invito;
- Offerte prive della compilazione del modulo di offerta economica;
- Offerte prive di documentazione riguardante il servizio offerto (corredate da eventuali schede tecniche, depliant, ecc...) atta a dimostrare la conformità della stessa rispetto a quanto richiesto nel protocollo operativo;
- Offerte che presentino indicazione di prezzi al di fuori della documentazione inserita nella busta.

### **ART. 7 – MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando tassativamente il Modulo di offerta economica predisposto dall'Ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara, compilandolo integralmente in tutte le parti ed apponendo timbro e firma del legale rappresentante, indipendentemente dalla redazione di modulistica

propria da parte dell'Associazione concorrente, atta a specificare meglio nel dettaglio le singole componenti di prezzo che conducono all'importo complessivo;

L'offerta avrà validità e durata per mesi ventiquattro, anche ai fini di ulteriori e successive prestazioni. L'Associazione concorrente si impegna pertanto a mantenere valida l'offerta fino alla scadenza del suddetto termine, eccetto il caso di sopravvenuta eccessiva e comprovata onerosità della prestazione (artt. 1467-1469 c.c.);

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana; i prezzi dovranno essere formulati in euro, con un massimo di n. 2 (due) cifre decimali. Tali prezzi dovranno intendersi comprensivi di qualsiasi onere, ad eccezione della sola I.V.A.;

Per quanto attiene alla regolarità formale dell'offerta, l'Associazione concorrente dovrà apporre timbro e firma del legale rappresentante in ogni pagina di tutti i documenti di gara, dopo aver indicato i dati necessari che in essi vengano eventualmente richiesti.

Oltre il termine di scadenza di presentazione delle offerte, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

#### **ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA**

La gara pubblica avrà svolgimento, in data comunicata in tempo utile, presso la sede della regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 Pescara. Ciascun Concorrente potrà assistere alla gara pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante.

La gara sarà così articolata:

- si verificherà la correttezza dei plichi e la regolarità della loro consegna;
- per i plichi correttamente presentati e nei termini pervenuti si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e si verificherà la presenza delle due buste inviate; si procederà, poi, all'apertura delle buste "Documenti" di tutti i Concorrenti e si valuterà la correttezza della documentazione presentata ed il possesso dei requisiti richiesti.
- Si ammetteranno le ditte in possesso dei requisiti richiesti e successivamente, nella medesima seduta, si proseguirà con l'esame delle offerte economiche delle ditte, dichiarando aggiudicatario provvisorio il Concorrente che avrà presentato l'offerta economica più bassa,.
- In ciascun momento della procedura Il Presidente della Gara o il R.U.P., ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

Il Presidente della Gara o il R.U.P. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data e/o l'orario senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

**ART. 9 - SUBAPPALTO** - E' assolutamente vietato il subappalto del servizio.

#### **ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 sarà limitato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni da effettuarsi per legge. Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati inclusi i recapiti e-mail, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara.

#### **ART. 11 - PENALI**

Qualora l'Associazione aggiudicataria non effettuasse l'inizio del servizio entro la data richiesta dall'Amministrazione regionale, verrà sollecitata mediante raccomandata R.R. a provvedere al suo inizio entro i 15 gg. consecutivi dal termine di ricevimento del sollecito. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento al secondo classificato, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, le spese ed i danni subiti.

#### **ART. 12- CASI DI RISOLUZIONE**

Il contratto potrà essere risolto in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dall'aggiudicataria nel contratto relativo alla presente procedura, nonché in caso di cancellazione dell'Associazione dall'Albo regionale per qualsiasi motivo;

#### **ART. 13- DIVIETO DI CESSIONE**

L'Associazione aggiudicataria non può cedere ad altri, in tutto o in parte, il contratto, né cedere il credito o la riscossione di esso per procura.

#### **ART. 14- CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto stipulato dall'Associazione aggiudicataria, che non sia risolta in modo bonario nel termine perentorio di un mese dalla richiesta e dalla contestazione di una delle parti, sarà demandata ad un Collegio arbitrale composto di tre membri di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, nominato dagli altri due membri.

Nel caso in cui una parte non provveda alla nomina del proprio arbitro nel termine di trenta giorni dalla richiesta scritta, fatta dalla parte più diligente, il medesimo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Pescara su richiesta della parte stessa. L'arbitrato sarà del tipo rituale e regolato dall'art. 806 e sgg. c.p.c..

#### **ART. 17 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Tutte le informazioni e/o i chiarimenti inerenti la procedura di gara di cui al presente Disciplinare saranno resi noti alle Associazioni concorrenti ai propri indirizzi di posta elettronica;

Eventuali informazioni/chiarimenti sulla presente procedura di gara, originati a seguito della richiesta di informazioni da parte di uno o più concorrenti e la cui conoscenza possa determinare una posizione di vantaggio nella formulazione dell'offerta, saranno resi noti a tutti i partecipanti con le modalità di cui al primo comma;

L'Amministrazione appaltante fornirà risposta alle richieste e/o quesiti formulati solo ed esclusivamente per e-mail dai concorrenti, pervenuti entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sarà data risposta alle richieste e/o quesiti pervenuti oltre tale termine o in forma diversa da quella richiesta. I referenti a cui indirizzare le richieste, con i rispettivi recapiti, sono indicati nella lettera di invito;

La mancata conoscenza delle informazioni sulla presente procedura è a totale carico e responsabilità delle Associazioni concorrenti, escludendo sin d'ora qualsiasi addebito nei confronti dell'Ente Appaltante;

Le informazioni relative all'aggiudicazione della gara saranno rese note mediante pubblicazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

L'Avviso di avvenuta pubblicazione dell'esito di gara sarà comunicato ai controinteressati mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di gara.

---

data

**PER ACCETTAZIONE**

**L'ASSOCIAZIONE:** \_\_\_\_\_

**Timbro e firma del legale rappresentante**



**Direzione Politiche della Salute**  
**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21**  
**Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA**  
**TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637**

ALLEGATO C)

**OGGETTO PROTOCOLLO OPERATIVO**

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";

Il servizio telefonico relativo al Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione dovrà svolgersi con le seguenti modalità:

- o Sede di svolgimento del servizio: Pescara c/o la sede del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in Via Conte di Ruvo n. 74;
- o Periodo contrattuale: due anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio;
- o L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno alla realizzazione a proprie spese e proprio nome di una utenza telefonica relativa al Numero Verde c/o la sede della Regione Abruzzo – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, anche privilegiando la eventuale volturazione dell'attuale utenza telefonica, previo accordo con l'Associazione detentrica della stessa;
- o L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno al pagamento dei costi dei canoni, del traffico di rete, dell'apparecchio telefonico e dell'apparecchio fax relativi al Numero Verde;
- o L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno alla stampa, che dovrà essere a colori ed approvata dalla Stazione Appaltante ed all'invio, nel mese di giugno di ogni anno, di almeno n. 1.000 locandine in quadricromia (di circa cm.30x40) per la divulgazione del servizio offerto e del numero telefonico, a tutti i Comuni, Province, Direzioni Regionali, Uffici ASL (in particolare c/o i Servizi Veterinari), Comunità Montane, Consorzi tra Comuni, Stazioni Forestali, Ordini dei Medici Veterinari ed essere altresì inviate, con preghiera di affissione nelle sale di aspetto, ai Medici Veterinari Libero Professionisti della Regione Abruzzo dando contezza del tutto alla Stazione Appaltante.
- o Orario di svolgimento del servizio: il servizio dovrà essere reso, durante l'intero periodo contrattuale, per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) per sei ore al giorno, dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) dalle ore 14,30 alle ore 17,30, presso la sede della stazione appaltante suindicata;
- o L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno a garantire la presenza, presso la postazione individuata dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per l'intero orario di svolgimento del servizio, di almeno un operatore, regolarmente coperto da assicurazione che sollevi l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile e penale che possa sorgere da queste attività;
- o Gli operatori, che dovranno possedere spiccate capacità relazionali e specifiche esperienze nel settore, dovranno comunque essere ammessi allo svolgimento del servizio ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante la quale, ai fini dell'autorizzazione, acquisirà anche copia fotostatica di un documento di riconoscimento degli stessi, in corso di validità;
- o Il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale, per l'intero periodo di realizzazione del contratto, metterà a disposizione degli operatori indicati dall'Associazione ed ammessi al servizio:
  - una postazione presso i locali situati a Pescara in Via Conte di Ruvo, n.74;
  - un PC con possibilità di stampa;
- o Gli operatori del numero verde sono a disposizione del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale, che disciplina l'accesso alle informazioni e la divulgazione delle notizie e dei dati trattati;



- Costituiscono compiti essenziali degli operatori, sotto la direzione del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale:
  - rispondere ai quesiti posti dai cittadini, se possibile, in tempo reale; qualora i quesiti non abbiano contenuti tali da consentire una replica immediata, gli operatori hanno comunque il dovere di fornire un'adeguata risposta, richiamando l'utente al recapito telefonico ed alla data da quest'ultimo indicati, previo esame del quesito da parte degli uffici regionali;
  - annotare i rilievi ed i bisogni segnalati dai cittadini, fornendo loro, se del caso, opportuni chiarimenti e informazioni, nonché aggiornare il sito Web così come riportato nel Programma regionale di Prevenzione del Randagismo;
- Il Personale del Servizio Veterinario Regionale fornisce agli operatori l'assistenza necessaria per la soluzione dei quesiti di particolare complessità;
- Gli operatori sono tenuti, inoltre, a collaborare per ogni tipo di attività inerente alle finalità generali sul randagismo e sul possesso degli animali d'affezione, nonché a collaborare con il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale nell'espletamento dei compiti istituzionali allo stesso attribuiti in tale materia e, in particolare per le attività di data outing sul sistema informativo della Regione sotto le direttive e con le modalità ritenute valide e corrette dal Dirigente o dal Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi –, in caso di assenza dell'operatore a ciò destinato, l'Associazione deve comunque garantire il servizio attraverso un operatore sostituto che dovrà comunque sempre essere accettato dalla stazione appaltante;
- Gli operatori sono tenuti all'inserimento, nel Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo (S.I.V.R.A.) dei dati specifici del settore;
- Gli operatori, infine, sono responsabili della regolare compilazione del registro delle presenze e del registro delle chiamate evase, il cui contenuto è di seguito disciplinato; detti registri sono custoditi negli archivi regionali, costituendo prova dell'attività espletata nell'ambito del contratto;

Il registro delle presenze:

Il registro delle presenze degli operatori del numero verde, bollato e numerato, contiene le seguenti indicazioni:

- *la data e l'orario di entrata e uscita dell'operatore;*
- *la firma leggibile dell'operatore che attesta la presenza;*
- *alla chiusura di ogni mese, la sigla del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale o del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi.*

Il registro delle chiamate evase (riportato con file formato A4 con estensione .doc /.xls sul PC messo a disposizione dell'operatore dalla stazione appaltante).

Il registro delle chiamate evase dovrà contenere la notazione delle singole chiamate evase dagli operatori del numero verde attraverso i seguenti dati:

- *Numero progressivo d'ordine delle chiamate;*
  - *la data e l'ora in cui avviene la chiamata;*
  - *cognome, nome, data, recapito telefonico e comune di residenza forniti dall'utente;*
  - *l'oggetto del quesito o segnalazione;*
  - *la risposta dell'operatore (in sintesi);*
  - *alla chiusura di ogni mese, la sigla del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale o del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi sulle pagine di stampa.*
- L'associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno a redigere, entro e non oltre il 25 gennaio di ogni anno, in riferimento all'anno precedente, una relazione annuale sull'attività svolta in cui siano evidenziati, attraverso prospetti sintetici, i dati significativi degli interventi eseguiti (numerosità delle chiamate per provincia e zone omogenee d'intervento, tipo di problematiche emerse, Autorità pubbliche delle quali è stato richiesto l'intervento, tipo di animali coinvolti e soluzioni messe in pratica, ecc...);
  - L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà disporre di un c/c bancario o postale, anche non esclusivamente dedicato al presente rapporto contrattuale, giusta disposizione di cui all'art. 3, comma 1°, della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
  - La Regione Abruzzo potrà, qualora sussistano le condizioni, assumere il provvedimento di revoca del contratto, con preavviso di 15 giorni, nel caso di violazione delle precedenti modalità di gestione del servizio da parte degli operatori dell'Associazione.

**L'Associazione concorrente dichiara di aver preso visione e cognizione delle modalità sopra indicate.**

**L'ASSOCIAZIONE:** \_\_\_\_\_

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro con i dati anagrafici della Ditta

ALLEGATO D)

Alla Direzione Politiche della Salute  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E  
SICUREZZA ALIMENTARE  
Via Conte di Ruvo n. 74  
65100 – PESCARA

OGGETTO	<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE</b> Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
---------	---

**Istruzione per la compilazione:**

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
3. qualora gli spazi non siano sufficienti allegare fogli integrativi e sottoscriverli.

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: *“Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione”*.

Il sottoscritto..... cod.  
fisc.....  
nato a ..... il ..... e residente in  
.....  
Prov..... CAP..... alla via .....  
tel./cell.....

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione  
.....  
.....

Cod.Fisc.....Partita IVA  
n.....  
tel.....fax.....Sede legale: Comune  
.....Prov.....  
Via/Piazza.....  
..... n. ....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali, previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come soggetto che, ai sensi e per gli effetti delle norme del proprio statuto, può esercitare una attività economica e costituisce impresa ai sensi delle disposizioni del Trattato relative alla concorrenza.

A tal fine

**DICHIARA, altresì,**

1. di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);

2. di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b) c), d), e), f) g), h), i), l), m) del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche,
3. di non aver (o di aver) riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
4. che l'Associazione non si trova nelle condizioni di incapacità di trattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 e seguenti della Legge 689/81 e successive modificazioni e integrazioni;
5. di essere iscritta nell'Albo delle Associazioni Protezionistiche tenuto dalla Regione Abruzzo al n. ....;
6. di essere in regola, qualora L'Associazione ne sia soggetta al relativo pagamento, con i pagamenti contributivi (*Inps, Inail, o altro Ente paritetico*),
7. di avere preso piena ed integrale conoscenza di quanto contenuto nell'Invito alla gara, nel Disciplinare e nel Protocollo Operativo e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;
8. che l'offerta sottoposta ottempera a tutte le richieste della Stazione Appaltante e che le caratteristiche tecniche e funzionali dei servizi offerti sono tutti conformi ai requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante;
9. che la gestione del servizio sarà effettuata nel rispetto delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali a norma della Legge n°675/96, del D.P.R. n°318/99 e della Legge n°325/00;
10. che il prezzo complessivo praticato è remunerativo e che sarà mantenuto fisso ed invariato per tutta la durata del servizio, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 720 (settecentoventi) giorni dalla data di effettivo inizio del servizio;
11. di sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali installazioni o uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi) o diritti d'autore;
12. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto e di applicare, altresì, tutte le norme relative alla sicurezza dei candidati in termini di luoghi e di attrezzature utilizzate (D.Lgs 81/2008) in vigore per il tempo di svolgimento del servizio;
13. che l'Associazione non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
14. di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. Di aver altresì effettuato una verifica della disponibilità di personale necessaria per l'esecuzione del servizio e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dell'appalto stesso;
15. di rinunciare a richiedere compensi e rimborsi di sorta per qualsiasi spesa da essa sostenuta, qualunque sia l'esito della gara, e di assumere a proprio carico qualunque imposta tassa o diritto che possa gravare sull'appalto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;

LUOGO E DATA

FIRMA E TIMBRO

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

**N.B.** La dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata, **a pena di esclusione**, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



**Direzione Politiche della Salute**  
**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21**  
*Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA*  
**TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637**

ALLEGATO E)

### MODULO OFFERTA ECONOMICA

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, legale rappresentante della:

<b>ASSOCIAZIONE</b>
---------------------

per il servizio di cui in oggetto ed alle condizioni tutte previste nella lettera d'invito e nei suoi allegati, offre il seguente ribasso sulla base d'asta:

_____ In cifre	%	(	_____ in lettere	)/per cento
-------------------	---	---	---------------------	-------------

**L'ASSOCIAZIONE:** \_\_\_\_\_  
 Timbro e firma del legale rappresentante

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO -  
ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 26.09.2011, n. DB8/72:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2011**

Pagina 1 di 1

N° Atto	72	Data Atto	26/09/2011	Organo	DD8	Descrizione	Esecutività				
							Esecutività		Esecutività		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			COMPETENZA		CASSA		
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	03.02.005	262417	1	DC.07.00		PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992	1.638.000,00		1.638.000,00		
S	05.02.005	272347	1	DA.00.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N. 112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - AREE NATURALI PROTETTE - D.P.C.M. 22.12.2000 -	5.000,00		5.000,00		
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	1.643.000,00		1.643.000,00	1.643.000,00	
TOTALI SPESA							1.643.000,00	1.643.000,00	1.643.000,00	1.643.000,00	
TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO -  
ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 27.09.2011, n. DB8/74:  
**Reiscrizione in bilancio di economie vin-**  
**colate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

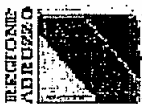
DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	74	Data Atto	27/09/2011	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	10.02.004	62431	1	DF.12.00	INTERVENTI PROGETTUALI NEL CAMPO DELLA CULTURA - L. 1.3.1986, N. 64.	586.237,97		586.237,97	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		586.237,97	586.237,97	586.237,97
TOTALI SPESA						586.237,97	586.237,97	586.237,97	586.237,97
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00







Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	35	Data Atto	23/08/2011	Organo	CR	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipico	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	10.01.004	61430	1	DF.11.00	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI AFFERENTI AL SETTORE DELLA CULTURA - L.R. 30.11.1973, N. 43, ART. 1-.	300.000,00		300.000,00	
S	10.02.005	62101	1	DF.12.00	SPESA PER INIZIATIVE DIRETTE NEL CAMPO DEI BENI CULTURALI - ART.8, L.R. 18.6.1992, N.44 E L.R.4.11.1995, N.131.	130.000,00		130.000,00	
S	10.02.008	62422	1	DF.11.00	INTERVENTI IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE - L.R. 10.9.1993, N. 56.	106.237,97		106.237,97	
S	10.02.009	62423	1	DF.11.00	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI - L.R.3.11.1999, N.98.	50.000,00		50.000,00	
S	10.02.004	62431	1	DF.12.00	INTERVENTI PROGETTUALI NEL CAMPO DELLA CULTURA - L. 1.3.1986, N. 64.		586.237,97		586.237,97
TOTALI SPESA						586.237,97	586.237,97	586.237,97	586.237,97
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



## PARTE II

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO TECNICO

**Atti di gara per l'affidamento del servizio di gestione multimediale delle attività al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni connesse.**

1/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni**



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg Fax (352) 29 29-42670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>**Bando di gara****Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice****I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Denominazione ufficiale: consiglio regionale dell'abruzzo

Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: via michele iacobucci

Città: l'aquila

Codice postale: 67100

Paese: IT

Punti di contatto: Servizio Tecnico

Telefono: +39 0862644710

All'attenzione di: CARLO GIOVANI

Posta elettronica: servizio.tecnico@pec.crabruzzo.it

Fax: +39 0862644712

**Indirizzi internet:** (se del caso)Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://consiglio.regione.abruzzo.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati Altro: completare l'allegato A.I**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati Altro: completare l'allegato A.II**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:** I punti di contatto sopra indicati Altro: completare l'allegato A.III

2/ 14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni connesse**

**I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Autorità regionale o locale
- Agenzia/ufficio regionale o locale
- Organismo di diritto pubblico
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Altro: (specificare)

**I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: (specificare)

**I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì     no

(in caso affermativo, ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A.)

3/ 14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni**

**Sezione II: Oggetto dell'appalto**

**II.1) Descrizione**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni connesse

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

<input type="radio"/> (a) Lavori <input type="radio"/> Esecuzione <input type="radio"/> Progettazione ed esecuzione <input type="radio"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori	<input type="radio"/> (b) Forniture <input type="radio"/> Acquisto <input type="radio"/> Leasing <input type="radio"/> Noleggio <input type="radio"/> Acquisto a riscatto <input type="radio"/> Una combinazione di queste forme	<input checked="" type="radio"/> (c) Servizi Categoria di servizi n. 27 (Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1)
Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione:  L'aquila  Codice NUTS ITF11

**II.1.3) Accordi quadro**

- un appalto pubblico  
 l'istituzione di un accordo quadro  
 l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

**II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)**

<input type="radio"/> Accordo quadro con diversi operatori Numero <i>oppure (se del caso) numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto</i>	<input type="radio"/> Accordo quadro con un unico operatore
--	---

**Durata dell'accordo quadro:**

Durata in anni: \_\_\_\_\_ oppure in mesi: \_\_\_\_\_  
 Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

<b>Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)</b>	
Valore stimato, IVA esclusa:	Valuta:
<i>oppure</i> Valore: tra _____ e _____	Valuta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare: (se noto) :	

4/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni**

**ii.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni connesse

5/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni**

**II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	98390000	

**II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

sì  no

**II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

sì  no

**in caso affermativo**, Le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella)

un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

**II.1.9) Ammissibilità di varianti**

sì  no

**II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, if applicable)**

480.000,00 iva esclusa

se del caso, Valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	480000.00	Valuta:	EUR
oppure Valore: tra	e	Valuta:	

**II.2.2) Opzioni (se del caso)**

sì  no

**in caso affermativo**, Descrizione delle opzioni:

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	oppure in giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

**II.2.3) Informazioni sui rinnovi (se del caso)**

L'appalto è oggetto di rinnovo:

sì  no

Numero di rinnovi possibile: (se noto)	oppure Valore: tra	e
(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	oppure in giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

**II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

Durata in mesi: 36	oppure in giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure inizio	(gg/mm/aaaa)	
conclusione	(gg/mm/aaaa)	

6/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

**III.1) Condizioni relative all'appalto**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)  
come da disciplinare di gara

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**  
fondi regionali

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto** (se del caso)  
quelli previsti dall'art. 34 e ss del d.lgs 163/2006 come da disciplinare di gara

**III.1.4) Altre condizioni particolari to which the performance of the contract is subject** (se del caso)  
in caso affermativo, Descrizione delle condizioni particolari

**III.2) Condizioni di partecipazione**

**III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**  
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:  
come da disciplinare di gara

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da disciplinare di gara	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):
--	--

**III.2.3) Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da disciplinare di gara	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):
--	--

**III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati** (se del caso)

sì  no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

7/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni**

**III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi**

**III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione**

sì  no

in caso affermativo, Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio**

sì  no



8/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni****Sezione IV: Procedura****IV.1) Tipo di procedura****IV.1.1) Tipo di procedura**

<input checked="" type="radio"/> Aperta	
<input type="radio"/> Ristretta	
<input type="radio"/> Ristretta accelerata	Giustificazione della scelta della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Procedura negoziata	Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no  <b>in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni</b>
<input type="radio"/> Negoziata accelerata	Giustificazione della scelta della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Dialogo competitivo	

**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)**

Numero previsto di operatori
oppure Numero minimo previsto e , se del caso, numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

**IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)**

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

sì  no

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE****IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (contrassegnare le caselle pertinenti)**

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

9/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni connesse**

**IV.2.2) INFORMAZIONI SULL'ASTA ELETTRONICA**

Ricorso ad un'asta elettronica

sì  no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

**IV.3) Informazioni di carattere amministrativo**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)**

CIG 3305436413 DETERMINA N.111/AA/ST DEL 27.09.2011

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

sì  no

in caso affermativo,

<input type="radio"/> Avviso di preinformazione	<input type="radio"/> Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE:	del (gg/mm/aaaa)
<input type="radio"/> Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) (nel caso di dialogo competitivo)**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti
Data: (gg/mm/aaaa) Ora:
Documenti a pagamento
<input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no
in caso affermativo, Prezzo (indicare solo in cifre): Valuta:
Condizioni e modalità di pagamento:

10/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni****IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 02/12/2011 (gg/mm/aaaa) Ora: 13:00

**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se noto) (nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)**

Data: (gg/mm/aaaa)

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione** Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

 Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)**

fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure Durata in mesi: oppure in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 05/12/2011 (gg/mm/aaaa) Ora: 15:30

Luogo (se del caso): CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO VIA M. IACOBUCCI, N4 67110 L'AQUILA

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

 sì  no

RAPPRESENTANTI LEGALI OVVERO SUO DELEGATO

11/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni****Sezione VI: Altre informazioni****VI.1) Informazioni sulla periodicità (se del caso)** sì  no**in caso affermativo,**

Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

**VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea** sì  no**in caso affermativo,**

Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

**VI.3) Informazioni complementari (se del caso)****VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo

Indirizzo postale: Via Salaria Antica Est, n. 27

Città: L'Aquila

Codice postale: 67100

Paese: Italia

Telefono: +39 086234771

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

**Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

**VI.4.2) Presentazione di ricorsi (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)**

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi:

entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando su la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per motivi che ostano alla partecipazione

12/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni**

**VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

05/10/2011 (gg/mm/aaaa)

13/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative  
al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni****Allegato A***Altri indirizzi e punti di contatto*

Denominazione ufficiale: consiglio regionale dell'abruzzo

Carta d'identità

nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: via M.Iacobucci, 4

Città: L'Aquila

Codice postale: 67100

Paese: IT

Punti di contatto: Servizio Affari Assembleari e Legislativi

Telefono: +039 0862644771

All'attenzione di: dott. Terio Vicentina

Posta elettronica: vicentina.terio@crabruzzo.it

Fax: +039 0862644223

Indirizzo internet: (URL) <http://consiglio.regione.abruzzo.it>

Denominazione ufficiale:

Carta d'identità

nazionale: (se noto)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

Denominazione ufficiale:

Carta d'identità

nazionale: (se noto)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

14/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 05/10/2011- ID:2011-138314

Formulario standard 2 - IT

**affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni****Allegato B (1)**

Informazioni sui lotti

Lotto n. Denominazione

**1) Breve descrizione****2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)****3) Quantitativo o entità**

<i>se del caso, Valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):</i>	Valuta:
<i>oppure Valore: tra e</i>	Valuta:

**4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione (se del caso)**

Durata in mesi:	<i>oppure</i>	in giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
<i>oppure</i> inizio		(gg/mm/aaaa)	
conclusione		(gg/mm/aaaa)	

**5) Ulteriori informazioni sui lotti**



## CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Servizio Tecnico – Ufficio Appalti, Gare Contratti e Sicurezza

Via M. Iacobucci 4 - L'Aquila

2

### DISCIPLINARE DI GARA

#### (Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006  
 criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sul costo orario posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, del decreto legislativo n. 163 del 2006

#### Affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni connesse

CIG: 3305436413

### PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

#### 1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto IV. 3.4) del bando di gara:

Ente	CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO		Servizio	TECNICO	
Via/piazza	M. Iacobucci		num.	4	
CAP	67100	Località	L'Aquila		Provincia AQ

- b) la consegna a mano del plico direttamente all'indirizzo di cui alla precedente lettera a), è ammessa esclusivamente nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- c) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura «Documenti di gara: **NON APRIRE**»;
- e) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con nastro adesivo antistrappo trasparente; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- f) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì controfirmata e sigillata con nastro adesivo antistrappo trasparente con le modalità di cui alla precedente lettera e).

#### 2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara:
- a.1) la situazione personale dell'offerente (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;
  - a.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.3;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesta al punto III.1.1), lettera a), del bando di gara, costituita, a scelta dell'offerente, da:
- b.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione



- di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
- b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:
- c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b. 1);
- c.2) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b. 2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- e) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f. 2);
- f.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- f.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- g) **limitatamente ai consorzi stabili:**
- g.1) ai sensi dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- g.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto g.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- g.3) qualora siano indicate più imprese consorziate, si invita ad individuare quale di queste assume la qualifica di affidataria ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislativo n. 81 del 2008; quest'ultima deve dichiarare espressamente di accettare tale individuazione; l'assenza delle indicazioni di cui al presente punto g.3) non è causa di esclusione a condizione che le stesse siano fornite nell'ambito degli adempimenti di cui alla Parte seconda, Capo 7, lettera c), punto c. 3);
- h) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:** ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono presentare le medesime dichiarazioni e indicazioni richieste ai consorzi stabili come previsto alla precedente lettera g), punti g.1), g.2) e g.3);
- i) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono al subappalto:** una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- l) **ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC** a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: è richiesta la presentazione del modello unificato INAIL-INPS- oppure, in alternativa,

l'indicazione:

- n.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- n.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- n.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;

- m) attestazione o ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di euro **35.00,00 (euro trentacinque)** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante versamento on-line al portale <http://riscossione.avlp.it> previa registrazione oppure sul c/c postale n. 73582561 intestato a "Aut. Contr. Pubb." via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, indicando il proprio codice fiscale e il codice identificativo della procedura di riferimento CIG (SIMOG) di cui al punto IV. 3.1) del bando di gara;

#### **2.1. Situazione personale dell'offerente di cui al punto III. 2.1) del bando di gara (articoli 34, 38 e 39, del D.lg. n. 163 del 2006)**

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
  - 2) **requisiti di ordine generale** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'assenza delle seguenti cause di esclusione:
    - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
    - b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:
      - il titolare in caso di impresa individuale;
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
      - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
      - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
      - tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
      - i direttori tecnici;
      - il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
    - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
      - il titolare in caso di impresa individuale;
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
      - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
      - i procuratori o gli institori qualora la domanda sia presentata da tali soggetti;
      - tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
      - i direttori tecnici;
      - il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, dall'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai fini dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:
- l.1) se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;
- l.2) se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 ma inferiore a 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- l.3) se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 e siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure sia pari o superiore a 35 e, in questi casi, deve essere altresì dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi;
- m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di disegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990; per sospensioni ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008);
- o) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:
- il titolare in caso di impresa individuale;
  - tutti i soci in caso di società di persone;
  - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
  - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
  - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
  - tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
  - i direttori tecnici;
  - il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:
- che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;
- p) forme di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altro offerente, o qualsiasi relazione, anche di fatto, se comportino l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale; a tal fine la dichiarazione deve, alternativamente:

- p.1) attestare l'assenza di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun offerente alla stessa gara;
- p.2) dichiarare di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente
- p.3) indicare il concorrente con cui sussiste la situazione di controllo o di altra relazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta; in tal caso la dichiarazione deve essere corredata da una busta chiusa separata, interna al plico, contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non hanno influito sulla formulazione dell'offerta;
- 3) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.
- 2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III. 2.2) del bando di gara.**  
Aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2008 – 2009 – 2010 ) un fatturato relativo al servizio meglio specificato nel capitolato speciale, per un importo almeno di € 480.000,00 oltre IVA.
- 2.3.** Elenco dei servizi svolti nel settore oggetto della gara, in favore di destinatari pubblici o privati nell'ultimo triennio (2008 – 2009 – 2010), da documentare con importo, data e destinatario. Possesso di una dotazione organica specializzata per l'espletamento del servizio e con cognizioni informatiche e tecniche tali da poter svolgere il servizio descritto nel capitolato speciale d'appalto. **Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che non dimostrino di aver effettuato servizi oggetto della gara presso almeno due Assemblies consiliari (Comune, provincia o regione) o presso il Parlamento italiano o europeo.**
- 2.4. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III. 2.3), del bando di gara.**
- 3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.**  
In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.  
L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:
- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera f), punto f. 1).
- 4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:**
- a) **avvalimento:** ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e in attuazione del precedente Capo 2, lettera l):
- a.1) l'avvalimento è ammesso per il requisito di cui al precedente Capo 2.3, lettera a);
- a.2) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria
- a.3) l'avvalimento non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;
- a.4) alla documentazione amministrativa di cui al Capo 2 devono essere allegati:

- sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
  - sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
    - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
    - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
    - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né che partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto concorrente oltre che ausiliaria;
    - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
  - sub. 3) originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e indicare i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione; in ragione della libertà delle forme contrattuali, per l'ammissione, è sufficiente che risulti la inequivocabile volontà delle parti di stipulare un contratto di avvalimento, purché sia evidente la prova dell'intervenuto accordo ai sensi dell'articolo 1321 del codice civile; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo con riferimento al concorrente e all'impresa ausiliaria;
- b) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
- b.1) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
  - b.2) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

##### 5. Cause di esclusione in fase di ammissione:

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, i concorrenti il cui plico d'invio:
  - a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al **punto IV. 3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
  - a.2) è stato presentato con modalità in contrasto con quanto previsto al Capo 1, lettere a) o b);
  - a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
  - a.4) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
  - a.5) presenta strappi o altri segni palesi di manomissione che ne possono pregiudicare la segretezza;
- b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio e prima dell'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, i concorrenti:
  - b.1) il cui plico d'invio non contiene la busta interna dell'offerta;
  - b.2) la cui busta interna presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenta strappi o altri segni palesi di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
  - b.3) che non hanno presentato una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
  - b.4) che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, mendaci o non idonee all'accertamento di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
  - b.5) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente o il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

- b.6) che hanno dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura tale da configurare cessione del contratto;
  - b.7) che hanno presentato una cauzione provvisoria di importo insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
  - b.8) la cui cauzione non è corredata da una idonea dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004;
  - b.9) che, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non hanno prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
  - b.10) che, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non hanno dichiarato i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati o sia in contrasto con le disposizioni in materia di ripartizione dei requisiti ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n. 554 del 1999;
  - b.11) che, costituiti in consorzio di cooperative o di imprese artigiane, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorrono, o il consorzio indicato per l'esecuzione incorre in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
  - b.12) che, costituiti in consorzio stabile e non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorrono, o il consorzio indicato per l'esecuzione incorre in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b), oppure il consorzio stabile è costituito o partecipa in violazione dell'articolo 36, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - b.13) che hanno fatto ricorso all'avvalimento senza aver ottemperato a quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 o dal Capo 4, lettera a), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.3), b.4) e b.5), operano anche nei confronti dell'operatore economico ausiliario;
  - b.14) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi del **punto VI.3), lettera j), del bando di gara** e del Capo 2, lettera o), del presente disciplinare di gara, o abbiano effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta;
- c) sono comunque esclusi gli offerenti:
- c.1) che si trovano, con riferimento ad un altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorzio indicato per il quale il consorzio concorre in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione oppure non hanno unito una busta chiusa con la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - c.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
  - c.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
  - c.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

**PARTE SECONDA  
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

**1. Criterio di aggiudicazione:**

- a) l'aggiudicazione, con le precisazioni di cui al presente Capo, avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale sul costo orario posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, è valutata anormalmente bassa l'offerta che presenta un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; il calcolo è effettuato senza troncature o arrotondamenti delle cifre dopo la virgola, qualora queste siano discriminanti ai fini della formazione della graduatoria;
- c) la precedente lettera b) non si applica qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque, in tal caso si procede ai sensi dell'art 86 comma 3 del D.lgs 163/2006
- d) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta mediante sorteggio tra le stesse; il sorteggio avviene in seduta pubblica;
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

**2. Fase iniziale di ammissione alla gara:**

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal **punto IV.3.8) del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
  - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
  - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:
  - b.1) che i concorrenti in situazioni di reciproco controllo o in relazione tra loro, qualora non siano già stati esclusi ai sensi della Parte prima, Capo 5, lettera c), punto c.1), abbiano presentato l'apposita busta chiusa contenente la dichiarazione di autonomia nella formulazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e, in mancanza, ad escluderli entrambi dalla gara; in presenza della predetta busta resta ferma la verifica di cui al successivo Capo 3, lettera a), punto a. 6);
  - b.2) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - b.3) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - b.4) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - b.5) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici diversi da quelli eventualmente raggruppati o consorziati con essi medesimi;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3, senza soluzione di continuità;
- d) la seduta di gara può essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate; in tal caso il soggetto che presiede il seggio di gara fissa la data e l'ora della nuova seduta pubblica per l'apertura delle offerte, rendendole note ai presenti e da comunicare

- ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo I, lettera g), con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo. Il soggetto che presiede il seggio di gara archivia in luogo protetto tutte le buste interne della «Offerta economica» nella stanza / armadio / cassaforte la cui chiave è nella sua esclusiva disponibilità;
- e) fuori dai casi di cui alla lettera d) e in deroga a quanto previsto alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter).
- 3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria:**
- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora la seduta non sia stata sospesa, oppure nel giorno e nell'ora di cui al precedente Capo 2, lettera d), punto d.4), o, in caso di differimento, in altro giorno e ora, comunicati ai concorrenti ammessi con le stesse modalità, procede, per ciascuna busta dell'offerta, ad accertarne l'integrità, alla sua apertura in sequenza e provvede:
- a.1) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.3) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun concorrente;
- a.4) ad apporre in calce ai fogli dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi dei precedenti punti a.1) o a.2);
- a.5) limitatamente agli offerenti che hanno indicato situazioni di controllo o altre relazioni con altri partecipanti alla gara, all'apertura della busta contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta; la verifica di tale documentazione è effettuata dal seggio di gara, se del caso in forma riservata facendo allontanare temporaneamente i presenti, procedendo all'esclusione di ambedue gli offerenti in caso tale documentazione non sia idonea;
- a.6) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- b) qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a 5 (cinque) il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta; La commissione può valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara:
- d.1) dichiara chiusa la seduta pubblica;
- d.2) nel caso di cui alla precedente lettera b), qualora non sussistano offerte che appaiano anormalmente basse il soggetto che presiede il seggio di gara trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'articolo 11, commi 5, 7 e 8, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d.3) nel caso di cui sussistano offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse il soggetto che presiede il seggio di gara dispone la verifica della congruità dell'offerta o delle offerte ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e del successivo Capo 9;
- e) l'esito della gara è comunicato agli offerenti con tempestività dietro loro richiesta; è comunque reso noto con le pubblicazioni previste dall'articolo 66 del decreto legislativo n. 163 del 2006; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta che sia stata giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.
- 4. Verbale di gara:**
- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto IV.3.8) del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui al successivo Capo 9, avviene in seduta



- riservata e qualora si concluda con l'esclusione sono verbalizzate le relative motivazioni;  
f) è verbalizzata l'eventuale procedura di sorteggio pubblico di cui al precedente Capo I, lettera d).

**5. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:**

- a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
- a.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
  - a.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso oppure in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere oppure in lettere ma non in cifre;
  - a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
  - a.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta sia subordinata o integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
  - a.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o non individua l'operatore economico concorrente capogruppo o contiene altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera f), punto f.1); con la sola eccezione dei fogli eventualmente aggiunti dal concorrente ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera e), punto e.2);
- b) sono comunque escluse le offerte:
- b.1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 5, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
  - b.2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
  - b.3) di offerenti che si trovano in situazione di controllo o in altra relazione con altri offerenti, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali sia accertata l'inidoneità della documentazione che comprovi l'assenza di reciproca influenza nella formulazione delle offerte ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, lettera b);
  - b.4) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
  - b.5) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

**6. Aggiudicazione:**

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
- a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998;
  - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
  - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a. 3), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
- d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al **punto III. 2.1) del bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
  - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

**7. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:**

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
- a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
  - a.2) costituire la garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, prima della convocazione per la consegna del servizio, in ogni caso con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, a trasmettere alla Stazione appaltante:
- b.1) le seguenti dichiarazioni:
    - una dichiarazione attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL);
    - una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
    - una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
  - b.2) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
  - b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
    - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
    - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
    - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
    - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
- c) gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.3), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:
- c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), qualora il consorzio intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
  - c.3) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata in sede di gara o comunque preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
- d) qualora l'aggiudicatario:
- d.1) non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
  - d.2) non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera b), il contratto può essere risolto dalla Stazione appaltante;
- e) nel caso di cui alla precedente lettera d), punto d.1), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione

provvisoria; nel caso di cui alla precedente lettera d), punto d.2), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione definitiva; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

**8. Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006;**

**9. Verifica delle offerte anormalmente basse**

**9.1. Modalità di verifica delle giustificazioni:** nei casi previsti dal precedente Capo 3, lettera d), punto d.3), la verifica delle offerte anormalmente basse avviene:

- a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento di verifica ai sensi delle successive lettere h) oppure i), procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica di queste avviene contemporaneamente; qualora la verifica sia conclusa positivamente per tutte le offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 9.2;
- c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi:
  - h.1) non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
  - h.2) non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
  - h.3) non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
- i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
- j) per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 6 dell'8 luglio 2009.

**9.2. Contenuto delle giustificazioni:**

- a) le giustificazioni devono riguardare:
  - a.1) l'economia del procedimento del servizio;
  - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
  - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire il servizio;
  - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - a.5) il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
  - b.1) in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
  - b.2) qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora i prezzi

- praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;
- b.3) qualora basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
- b.4) qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;
- b.5) qualora contraddicano in modo insanabile o siano in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscano di fatto una modifica, anche parziale,
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
- c.1) che, in relazione alla manodopera indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative;
- c.2) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto b. 2);
- c.3) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
- c.4) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, soggetta a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
- d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
- d.2) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); qualora si faccia riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
- d.3) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
- d.4) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino alla sede dove si esegue il servizio;
- d.5) spese generali :
- personale impiegatizio e tecnico di commessa;
  - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
  - imposte e tasse;
  - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
  - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
  - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- d.6) utile d'impresa;
- e) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

**PARTE TERZA**  
**DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI**

**1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:**

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del

**concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;**

- a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- g) **le comunicazioni della stazione appaltante ai concorrenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente qualora effettuate sul profilo del committente; le stesse comunicazioni possono eventualmente essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.**

**2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:**

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante entro il termine perentorio del

**giorno 1 dicembre 2011 ore 12.00**

all'indirizzo di cui alla parte prima, Capo 1, lettera a);

- b) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono disponibili presso il Servizio Tecnico del Consiglio Regionale Via Iacobucci 4 L'Aquila;

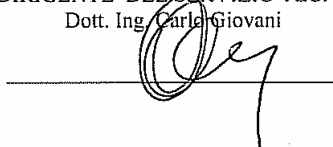
**3. Disposizioni finali**

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario sino al quinto migliore offerente in sede di gara; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta;
- c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di L'Aquila con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Dirigente del Servizio Tecnico nella persona del signor Carlo Giovani;
- d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

- d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);
- e) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro,

L'Aquila li 27.09.2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO  
Dott. Ing. Carla Giovani





## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

ATTIVITA' DI RESOCONTAZIONE DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA E DELLE  
COMMISSIONI CONSILIARI      CIG: 3305436413.

### **Art. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO**

L'Appalto ha per oggetto il servizio di resocontazione mediante stenotipia delle riunioni degli organi istituzionali (Assemblea Legislativa, commissioni consiliari permanenti e speciali e riunioni diverse) del Consiglio Regionale dell'Abruzzo e il servizio per il "Question Time" dell'Assemblea Regionale

### **Art. 2 - DURATA DEL SERVIZIO**

I servizi di resocontazione mediante stenotipia e di "Question Time" avranno durata di anni tre a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto medesimo. E' facoltà dell'Amministrazione del Consiglio regionale interrompere il servizio previa comunicazione da effettuarsi entro 30 giorni prima della scadenza. Resta espressamente inteso che lo scioglimento dell'Organo consiliare, per qualsiasi causa, determina sino all'entrata in carica del nuovo Consesso, la momentanea interruzione del servizio, senza che la ditta possa accampare pretesa di sorta nei confronti dell'Ente. Il periodo di interruzione per la causa sopra indicata non viene computato ai fini della naturale scadenza del servizio e sarà conteggiato con la ripresa dei lavori del nuovo organo collegiale. Il contratto si concluderà al raggiungimento dell'importo di euro 480.000,00 se ciò avverrà in epoca antecedente allo scadere del triennio di durata dello stesso.

### **Art. 3 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo del servizio è dato dal ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria per ogni ora di effettiva durata del Consiglio o della Commissione sul costo orario omnicomprendente di euro 220,00 oltre IVA. Il corrispettivo spettante per ogni ora di resocontazione multimediale integrale nelle discussioni e dei dibattiti delle sedute delle commissioni consiliari e di quant'altro possa risultare necessario resocontare sarà pari al 40% del costo orario di resocontazione. Il corrispettivo dovuto per ogni ora di sospensione o di ritardo nell'inizio o nella ripresa dei lavori della seduta, come risultanti dal verbale della seduta, è determinato convenzionalmente nella misura del 50% del costo orario di resocontazione. Il corrispettivo sopra descritto rimarrà tale ed invariato anche in caso di prestazione svolta nelle ore notturne e festive e si intende comprensivo di tutti gli oneri di esecuzione previsti nel presente capitolato.

Nel caso di seduta deserta, alla ditta aggiudicataria sarà riconosciuto comunque un compenso, pari alla metà del compenso orario di resocontazione. Nessun compenso è dovuto alla ditta in caso di rinvio ufficiale della seduta comunicato 12 ore prima dell'orario fissato dalla convocazione della seduta stessa. In tal caso l'Ente avrà l'onere di avvisare la ditta con la massima tempestività possibile e comunque entro 12 ore precedenti la convocazione. In assenza di ogni comunicazione sul rinvio della seduta, alla ditta aggiudicataria del servizio compete il corrispettivo pari ad 1 ora del costo orario del servizio. Il pagamento

sarà effettuato dall'Amministrazione per ciascuna seduta consiliare dietro presentazione della regolare fattura fiscale compilata come specificato al successivo art. 14, che sarà assoggettata ad istruttoria e visto, con l'esatto adempimento delle prestazioni, ovvero delle carenze riscontrate. Con il corrispettivo richiesto la ditta aggiudicataria si intende completamente compensata e soddisfatta dall'Ente per il servizio in oggetto. Nessuna richiesta di ulteriore compenso potrà essere presa in considerazione. Il corrispettivo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità durante l'intera durata del contratto e non potrà essere aumentato.

#### **Art. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA E MODALITA' DELL'APPALTO**

L'ammontare annuo presunto dei servizi oggetto dell'appalto è di euro 160.000,00 IVA esclusa di cui euro 120.000,00 per il servizio di resocontazione ed euro 40.000,00 per il servizio di "Question Time".

La gara sarà espletata con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lg. 163/06 e l'affidamento avverrà con le modalità previste dall'art. 82 del D.lg. 163/06 in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, determinato mediante ribasso sul costo orario posto a base di gara come specificato all'art. 3 del presente capitolato.

L'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.lg. n. 81 del 9 aprile 2008 e dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008 non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

#### **Art. 5 - OBIETTIVO**

Costituzione di una banca dati documentale centralizzata per la storicizzazione, interrogazione e stampa dei resoconti delle sedute del Consiglio Regionale e delle Commissioni consiliari, di incontri istituzionali, convegni, riunioni e quant'altro possa risultare necessario resocontare a richiesta dell'Ente.

#### **Art. 6 - OGGETTO:**

- **Servizio di Resocontazione Multimediale integrale mediante Stenotipia Computerizzata**

delle discussioni e dei dibattiti delle sedute del Consiglio Regionale dell'Abruzzo;

**Servizio di resocontazione multimediale integrale** delle discussioni e dei dibattiti delle sedute delle commissioni consiliari;

**Servizio di resocontazione** di quant'altro possa risultare necessario resocontare (riunioni di altri organismi collegiali, incontri istituzionali, convegni e riunioni in genere), alle stesse condizioni, modalità e prezzi fissati per la tipologia di resoconto richiesto. In corso di convenzione potranno essere inseriti ulteriori lavori, che verranno effettuati dalla ditta allo stesso compenso concordato per la tipologia di resoconto richiesto;

- **Servizio per il "Question Time"**

#### **Art. 7 - TIPOLOGIE DEI SERVIZI**

I Servizi consistono:

**a) resoconto multimediale mediante stenotipia computerizzata in ripresa diretta:**

0. attivazione e gestione dell'impianto microfonic, anche se di proprietà del Consiglio regionale e contestuale registrazione su supporto magnetico o altro supporto informatico.
1. ripresa diretta delle sedute del Consiglio in sala evento;
2. consegna all'Ufficio del Consiglio Regionale preposto alla resocontazione della prima stesura del resoconto, secondo le indicazioni che saranno fornite alla ditta dall'Ufficio stesso, entro 24 ore dalla fine dell'evento;



3. stesura resoconto integrale contestuale e consegna definitiva dell'elaborato all'Ufficio del Consiglio Regionale preposto alla resocontazione, secondo le indicazioni che saranno fornite alla ditta dall'Ufficio stesso, entro le ore 12.00 del terzo giorno successivo a quello dell'evento e contestuale invio del resoconto stesso nelle caselle e-mail dei consiglieri regionali;
4. consegna cassette audio, CD o altro supporto informatico all'Ufficio del Consiglio Regionale preposto alla resocontazione al termine dell'evento;
5. consegna raccolta semestrale dei resoconti su CD o altro supporto informatico;
6. eventuale collegamento al maxi-schermo, se presente, che consenta la lettura in sovrapposizione del parlato contestuale alla visione dell'intervento.

**b) resoconto multimediale integrale delle discussioni e dei dibattiti delle sedute delle commissioni consiliari.**

0. attivazione e gestione dell'impianto microfonico, anche se di proprietà del Consiglio regionale e contestuale registrazione su supporto magnetico o altro supporto informatico.
1. registrazione multimediale delle discussioni e dei dibattiti delle sedute delle Commissioni consiliari;
2. stesura integrale e consegna definitiva del resoconto entro 3 giorni lavorativi dalla fine dell'evento;
3. invio resoconto nella casella e-mail dell'Ufficio del Consiglio regionale preposto alla resocontazione;
4. consegna all'Ufficio del Consiglio regionale preposto alla resocontazione, al termine di ciascuna seduta, della scaletta (tempi di svolgimento della seduta, argomenti in discussione, interventi e relativi tempi, votazioni) nonché cassette audio, CD o altro supporto informatico.

- c) Servizio del "Question time"** nel quale vengono illustrate una serie di azioni consiliari già presentate, di solito riguardanti argomenti di articolare urgenza, e a cui viene data risposta in aula dall'organo esecutivo. Il question time, come meglio specificato nel successivo articolo 11, può essere calendarizzato periodicamente nei lavori consiliari, o deciso dalla conferenza dei capigruppo per particolari argomenti.

#### **Art. 8 - NORME PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RESOCONTAZIONE**

La ditta sarà avvertita, a cura delle Strutture del Consiglio Regionale preposte al supporto dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari o altri organismi attraverso l'invio via e-mail delle relative convocazioni ed in particolare di norma sette giorni prima per le sedute del Consiglio e cinque giorni prima, per le sedute delle Commissioni. In caso di urgenza la comunicazione di convocazione viene inviata 48 ore prima dell'evento. La richiesta di intervento a mezzo di convocazione trasmessa via e-mail, deve indicare la data, l'ora e il luogo dove si terrà l'evento.

La ditta è tenuta a confermare all'Ente l'esatta ricezione dell'e mail e la presenza di almeno un gruppo operativo che deve trovarsi nel luogo indicato almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio dell'evento.

Il gruppo operativo è composto da almeno tre unità (due stenotipisti qualificati, un addetto alla correzione del testo) aventi le competenze tecnico-professionali per riprendere gli interventi direttamente dalla voce di chi parla, per trasferire l'elaborato dalla macchina per stenotipia al computer, per l'impaginazione, per la stampa e per l'invio dell'elaborato all'indirizzo e-mail [uff.resoconti@crabruzzo.it](mailto:uff.resoconti@crabruzzo.it) - ovvero altro indirizzo indicato dalla struttura.

In caso di seduta delle commissioni Consiliari o di altri eventi il gruppo operativo è composto da 2 unità .

Per le sedute di Question Time il gruppo operativo dovrà essere composto da tre unità lavorative con competenze specifiche in tema di ripresa televisiva, montaggio video e quanto altro necessario per il servizio richiesto.

#### **Art. 9 - MODALITA' DI CONSEGNA DEI RESOCONTI**

Gli elaborati devono essere fedeli al parlato, senza errori grammaticali e ortografici, e nel contempo devono contenere gli argomenti in discussione, i nominativi degli oratori, la carica rivestita e/o il gruppo di appartenenza, gli esiti delle discussioni e le decisioni assunte. "Il Consiglio/la Commissione approva" "Il Consiglio/la Commissione respinge" "Il Consiglio/la Commissione rinvia" o altre analoghe diciture).

Per quanto riguarda i resoconti delle sedute del Consiglio Regionale questi devono inoltre essere predisposti nella veste grafica a due colonne e contenere, altresì, il sommario/indice in cui vengono specificati gli argomenti e gli interventi con l'indicazione delle pagine corrispondenti con relativi collegamenti ipertestuali.

Gli elaborati su supporto cartaceo, CD testo e CD audio o altro supporto informatico devono essere consegnati all'Ufficio del Consiglio Regionale preposto alla resocontazione ovvero ad altro Servizio/Ufficio che sarà comunicato dall'Ente alla ditta.

La consegna degli elaborati è a totale carico della ditta.

Per il termine di consegna fa fede la data di trasmissione del resoconto per via telematica.

#### **Art. 10 - CERTIFICAZIONE DEI RESOCONTI TRASCRITTI**

Il resoconto deve essere fedele a quanto detto direttamente dalla voce di chi parla e/o a quanto registrato su supporto magnetico o altro diverso supporto informatico . A tal fine in calce alla trascrizione sarà apposta, a cura della ditta incaricata del Servizio, la dicitura "La presente trascrizione risulta conforme al parlato o alla registrazione audio" o altra analoga dicitura debitamente firmata e datata.

#### **Art. 11 - ORGANIZZAZIONE SERVIZIO PER IL "QUESTION TIME "**

- |                                    |  |
|------------------------------------|--|
| a) Question time                   | Interrogazioni a risposta immediata.   |
| b) data e delle sedute             | Primo martedì di ogni mese (eccezion fatta per i mesi di agosto, settembre e gennaio). E' ipotizzabile quindi che nel corso dell'anno saranno tenute almeno n.9 sedute;  |
| c) – durata delle riprese          | Max 60-80 minuti;  |
| d) – caratteristiche della ripresa | Intero dibattito in Aula ( interrogante, risposta della G.R., replica ecc.).accompagnato dal commento del Giornalista della Struttura competente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo che spiega il tema della Interrogazione; va prevista anche la scritta ( fissa o scorrevole) con il nome del Consigliere ed il partito di appartenenza; |

e)- fornitura del servizio

Registrazione in Dvd in n. 15 copie. Ogni copia, mediante successivo montaggio, va personalizzata con la data della seduta, una copertina di testa e una di coda secondo indicazioni che saranno fornite dalla Struttura del Consiglio Regionale che ha la competenza nel servizio ;

La registrazione di ogni seduta va poi inserita in una apposita piattaforma per costruire un archivio digitale e per inserire lo stesso servizio in un apposito spazio internet sul sito istituzionale del Consiglio; Lo storage dei file prodotti dovrà essere esterno alla rete del Consiglio regionale dell'Abruzzo e servito da una banda minima garantita almeno pari a 10Mbps. Ogni file multimediale dovrà essere accessibile direttamente dal web e disponibile almeno nei formati di seguito indicati come "container (codec video/codec audio)": Ogg (Theora/Vorbis); WebM (VP8/Vorbis); Mp4 (H.264/AAC low-complexity).

Altresi l'impresa aggiudicataria si impegna a fornire il File ultimato alla Struttura stampa del Consiglio Regionale per il conseguente invio alle testate televisive per la messa in onda.

#### **Art. 12 - DIVIETI E RISERVATEZZA**

La ditta assume l'obbligo di agire in modo che il personale che opera per suo conto, incaricato di effettuare le prestazioni oggetto della convenzione, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso durante l'espletamento del servizio. E' fatto assoluto divieto di copiare/duplicare, divulgare copia dei resoconti o sue parti comunque registrati su qualsiasi supporto, sia esso cartaceo, magnetico o altro. La ditta manterrà riservati i dati economici, statistici, amministrativi e quelli concernenti il personale o qualsiasi altro dato o informazione acquisibile dai resoconti delle sedute.

L'Archivio digitale delle registrazioni delle sedute del "Question Time" nonché i resoconti delle riunioni resteranno di proprietà piena ed assoluta del Consiglio Regionale il quale potrà a suo insindacabile giudizio apportarvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte le varianti necessarie senza che possa essere sollevata eccezione di sorta. A conclusione dell'affidamento del servizio lo stesso materiale rimarrà di proprietà del Consiglio Regionale.

#### **Art. 13 - MODALITA' DI FATTURAZIONE**

Le fatture dovranno riportare i seguenti dati:

- data dell'evento [risultante dal fax di richiesta];
- tipologia di servizio [risultante dal fax di richiesta];
- durata dell'evento - in ore e minuti-, dall'ora di convocazione, fino alla chiusura dell'evento con distinta indicazione dei tempi di attesa.

#### **Art. 14 – REVISIONE PREZZI**

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile

**Art. 15 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad ottemperare, verso i propri dipendenti, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in materia di igiene e sicurezza, previdenza e disposizioni in materia antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. Le generalità dei dipendenti preposti allo svolgimento del servizio dovranno essere comunicate all'amministrazione mediante elenchi da aggiornarsi ogni qualvolta si verificano variazioni del personale.

L'impresa aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nell'esecuzione del contratto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria, alla data di stipula del contratto d'appalto, nonché a quelle risultanti da successive modificazioni ed integrazioni, anche dopo la scadenza dei contratti medesimi e fino al loro rinnovo.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui sopra, vincolano l'impresa aggiudicataria anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti ovvero receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto d'appalto.

L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione. L'impresa subentrante al servizio dovrà assumere mediante passaggio diretto ed immediato il personale dell'impresa cessante e ad applicare nei confronti del personale così assunto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultante dal medesimo contratto collettivo di lavoro applicabile al settore di attività nel limite di due unità di personale che stabilmente ha svolto il servizio di che trattasi nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente gara.

**Art. 16 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'**

L'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'appaltatore si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando al Consiglio Regionale dell'Abruzzo gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

**Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente in tutto o in parte agli obblighi contrattuali, causando disagi e/o disservizi, il Consiglio regionale, dopo aver assegnato mediante lettera raccomandata AR un termine di 10 gg. Dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere, si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto in corso, ai sensi dell'art. 1454 del c.c., fatto salvo il diritto all'incameramento della cauzione definitiva e salvo il risarcimento del danno ulteriore da parte dell'impresa aggiudicataria inadempiente.

E' facoltà del Consiglio Regionale recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 e art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'impresa aggiudicataria di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data di recesso. Dalla data di efficacia del recesso, l'impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per il Consiglio regionale. In

caso di recesso l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando a qualsiasi ulteriori pretese.

#### **Art. 18 - SORVEGLIANZA SUL SERVIZIO**

Il Dirigente del Servizio Affari Assembleari e il Dirigente della Struttura Speciale di Supporto Stampa, quest'ultimo limitatamente al servizio del "Question Time" con riferimento alle riprese e alla produzione e trasmissione del prodotto alle testate televisive e ovviamente ognuno per le rispettive competenze, vigilano, coordinano, dirigono e verificano la perfetta osservanza delle norme del presente Capitolato e provvedono al controllo e alla liquidazione delle fatture emesse dalla ditta Appaltatrice.

#### **Art. 19 – RISARCIMENTO DANNI**

L'Impresa affidataria del servizio risponderà direttamente dei danni provocati alle persone ed alle cose nell'esecuzione del contratto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento e/o indennizzo, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Consiglio Regionale.

#### **Art. 20 - RECESSO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, per mutamenti di carattere organizzativo ha piena e discrezionale facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del C.C., con preavviso di almeno 90 giorni da comunicare con lettera raccomandata A.R.: Dalla data di efficacia del recesso, la ditta appaltatrice deve cessare tutte le prestazioni contrattuali. La ditta avrà diritto di pagamento di tutti i servizi prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo i corrispettivi contrattuali con rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa.

#### **Art. 21 - FORO COMPETENTE**

Le parti si adopereranno per risolvere in via amministrativa le questioni relative all'esecuzione del contratto. In ogni caso per qualsiasi controversia è competente l'autorità giudiziaria del foro di L'Aquila, esclusa la possibilità di ricorrere all'arbitrato.

#### **Art. 22 - RINVIO ALLA NORMATIVA**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia

L'Aquila, li 27 settembre 2011



			<i>Rappres. legale</i>	<i>Direttore tecnico</i>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- 2) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che
- b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;
- b.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 o alle cause ostative di cui all'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;
- c) che
- c.1) nei propri confronti:
- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- c.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;
- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni

- altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni o false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di contratti di subappalto, risultanti dall'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), la ditta / impresa, occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
  - pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
  - pari o superiore a 15 (quindici) ma inferiore a 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
  - pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- n) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara:
- o.1) il sottoscritto:
- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
  - è stato vittima dei predetti reati e
    - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
    - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;
  - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:
- 
- 
- 

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);



- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- o.2) tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- le relative situazioni e condizioni sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione;
- p) che, rispetto ad altri partecipanti alla medesima procedura che presentano offerte concorrenti:
- non sussiste alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o alcuna altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa comportare l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
- sussiste la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o altra situazione di comunanza di centri decisionali, con il/i seguente/i operatore/i economico/i:

---

ma di aver formulato autonomamente l'offerta e, a tal fine, allega in apposita busta chiusa i documenti utili a dimostrare che le predette condizioni non hanno influito sulla formulazione dell'offerta;

- 3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente la data della lettera di invito:
- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del <sup>(v)</sup>

**non è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

**è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: \_\_\_\_\_
- ed è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice di procedura penale in forza del seguente provvedimento: \_\_\_\_\_;
- c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

**è stata pronunciata** sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: \_\_\_\_\_

- ed è intervenuta l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione: \_\_\_\_\_;

- 4) che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
  - individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione;

#### DICHIARA

- 6) che l'impresa concorrente, ai sensi del **punto III. 2.3), lettera a)**, del bando di gara:

ha svolto nell'ultimo triennio 2008-2010 nel settore oggetto della gara i seguenti servizi in favore di destinatari pubblici o privati:

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

*(solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari)*

#### DICHIARA

- 8) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 1, 3, 8 e 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto:
    - quale **impresa mandataria capogruppo**, ad assumere mandato collettivo speciale con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nella apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;
    - quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;
  - si impegna altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascun operatore economico al raggruppamento, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

#### DICHIARA

(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 34, comma 1, lettera b), oppure consorzi stabili ex articolo 34, comma 1, lettera c) e articolo 36, esclusi i consorzi ordinari)

9) di essere costituito in:

- consorzio tra società cooperative (art. 34, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 163 del 2006),  
 - consorzio tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 163 del 2006),  
 - consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 163 del 2006,

e che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, primo periodo / e 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, questo consorzio concorre:)

- a) - in proprio con la propria organizzazione consortile e non per conto dei consorziati;  
 b) - per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate apposite dichiarazioni, con i contenuti di cui ai precedenti numeri da 1) a 4), attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti al **punto III.2.1)** del bando di gara:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			
3			

(solo qualora siano indicati più consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre, aggiungere)

e il consorziato di cui al numero \_\_\_ in elenco è individuato quale assuntore della qualifica di affidatario ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

#### DICHIARA

11) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che le posizioni aziendali sono:

**posizione/i...assicurativa...INAIL** \_\_\_\_\_ sede..di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ - C.A.P. \_\_\_\_\_;  
**posizione/i...assicurativa...INPS** \_\_\_\_\_ sede...di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ - C.A.P. \_\_\_\_\_.

#### Di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. ai seguenti recapiti

al numero di fax:  o alla e-mail:  @

(firma del legale rappresentante del concorrente)

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.



**CONSIGLIO REGIONALE**  
**DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
 Servizio Tecnico – Ufficio Appalti, Gare Contratti e Sicurezza  
 Via M.Iacobucci 4 - L'Aquila

– Modello Offerta economica

Timbro o intestazione del concorrente

Spett.

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Marca da bollo da Euro 14,62

**Oggetto:** Offerta per la gara d'appalto mediante procedura aperta del giorno \_\_\_\_\_ per l'Affidamento del servizio di gestione integrata multimediale delle attività relative al funzionamento delle sedute assembleari, commissioni consiliari e prestazioni connesse;

**CIG: 3305436413**

**OFFERTA ECONOMICA**

il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* \_\_\_\_\_

dell'operatore economico: \_\_\_\_\_

luogo *(comune italiano o stato estero)* \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

sede legale (1)

CAP / ZIP: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

che partecipa alla gara:

**in forma singola;**

**quale capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo di operatori economici:**

già costituito con scrittura privata autenticata in atti notaio \_\_\_\_\_, repertorio n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, e:

- unita, in copia conforme, alla documentazione allegata all'offerta;

- di cui alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà unita alla documentazione allegata all'offerta;

non ancora costituito formalmente, come da atto di impegno irrevocabile ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e:

- unito alla documentazione allegata all'offerta;

- in calce alla presente offerta;

**PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA INCONDIZIONATA**

per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto:





**GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,**  
**PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**

**Programma Comunitario IPA – Adriatic CBC – Progetto “POWERED”. Avviso pubblico, ai sensi dell’art. 26 del DLgs.163/2006 e s.m.i. per la presentazione di manifestazioni di interesse alla sponsorizzazione del progetto.**



**AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione di manifestazioni di interesse alla sponsorizzazione del progetto**

**POWERED 2011-2014**

(ai sensi dell’art. 26 del DLgs.163/2006 e s.m.i.)

**LA REGIONE ABRUZZO**

**PREMESSO**

Il progetto POWERED - Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development – (Programma IPA CBC ADRIATICO - Priorità 2.: risorse naturali e culturali, prevenzione dei rischi) - Misura 2.3: risparmio energetico ed energie rinnovabili – Ref 087) è finalizzato alla definizione di strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell’energia eolica offshore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico.

Lo scopo principale del progetto è quello di stilare delle linee guida per la realizzazione di parchi eolici offshore nel mare Adriatico compatibili con la politica di pianificazione e conservazione condivisa fra i partner del progetto. Parallelamente verranno individuati bacini marittimi di sviluppo per la tecnologia energetica in oggetto. Ciò consentirà di definire le caratteristiche per un progetto di rete di connessione elettrica sottomarina che agevolerà enormemente gli scambi di energia fra i diversi Paesi. Il raggiungimento degli obiettivi del progetto sarà possibile grazie allo studio delle risorse eoliche del bacino adriatico, studio che verrà effettuato per via numerica e validato per via sperimentale.

I partner del progetto Powered sono:

- Regione Abruzzo - Lead Partner (Capofila)
- 1. Ministero dell’ Economia - Montenegro
- 2. Veneto Agricoltura
- 3. Provincia di Ravenna
- 4. Regione Marche
- 5. Regione Molise
- 6. Regione Puglia
- 7. Università Politecnica delle Marche
- 8. CETMA
- 9. MICOPERI Marine Contractors srl
- 10. Ministero dell’ Economia Albania
- 11. Ministero dell’Ambiente IMELS
- 12. Comune di Komiza Croazia

In particolare il presente avviso riguarda lo sviluppo delle attività comprese nel Work Package 4 (WP4 - valutazione sperimentale e numerica della risorsa del vento nel bacino adriatico).



Il programma di sponsorizzazione per le attività del progetto Powered prevede la definizione di quattro Short List (Elenchi) secondo le categorie di prestazioni così individuate:

**1. SL1 - Realizzazione di torri anemometriche.**

Gli sponsor selezionati avranno l'onere di realizzare le infrastrutture di sostegno, di fornire ed di posizionare gli anemometri in mare e/o su terra ferma.

I soggetti individuati avranno quindi il compito di:

- progettare a livello esecutivo le infrastrutture di sostegno necessarie per il posizionamento degli anemometri;
- realizzare, fornire e posizionare le infrastrutture di sostegno ed i dispositivi di misura secondo modalità, termini e tempi indicati da questa Stazione successivamente la stipula del contratto di sponsorizzazione.

**2. SL2 - Messa a disposizione di sito idoneo per il posizionamento degli anemometri.**

Gli sponsor selezionati avranno l'onere di mettere a disposizione, in termini di cessione gratuita o di comodato d'uso, uno o più siti idonei al posizionamento degli anemometri per tutta la durata del progetto Powered.

**3. SL3 - Fornitura di risorse di calcolo.**

La valutazione della risorsa vento nel bacino adriatico sarà sviluppata attraverso la modellazione numerica di griglie spaziali ad alta definizione. La simulazione numerica sarà sviluppata su cinque differenti modelli di calcolo connessi tra loro. Queste operazioni necessitano di una elevato potenziale di calcolo. Gli sponsor selezionati avranno l'onere di mettere a disposizione per tutta la durata del progetto le risorse hardware, valutate idonee, al fine di incrementare l'efficienza della modellazione descritta.

**4. SL4 – Attrezzature e servizi utili per la sperimentazione.**

Ulteriori attrezzature o servizi che possano essere utili alle attività in oggetto che il proponente individua grazie alla propria esperienza e capacità tecnica.

## VISTA

la Determinazione Direttoriale n. DA/122 del 28.09.2011 della Regione Abruzzo Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Lead Partner del Progetto ed in conformità a quanto stabilito dal Comitato di Pilotaggio del progetto Powered, sentito il parere del Comitato Scientifico del progetto stesso

## SI RENDE NOTO

**che i partner del progetto Powered (di seguito "committenza") intendono procedere all'individuazione di soggetti pubblici o privati in qualità di sponsor del progetto, ai sensi dell'art. 26 del DLgs.163/2006.**





I soggetti che manifesteranno il proprio interesse, secondo le modalità ed i tempi indicati nella presente procedura, saranno inseriti all'interno delle quattro Short List definite per categorie prestazionali dal programma di sponsorizzazione.

I soggetti potranno esprimere l'interesse all'iscrizione ad una o più Short List inoltrando le relative *manifestazioni di interesse*.

Ai fini dell'ammissione alle Short List questo Comitato provvederà alla formazione di una Commissione per la valutazione della rispondenza alle specifiche della presente procedura e delle norme ad essa applicabili.

La Commissione predisporrà apposito verbale da sottoporre all'approvazione del Comitato di Pilotaggio del Progetto al quale è subordinata la sottoscrizione del relativo contratto. Resta ferma la facoltà di questo Comitato di decidere il numero di sponsor da selezionare per ognuna delle quattro categorie od anche di non procedere ad alcun affidamento ovvero di procedere all'affidamento del relativo contratto anche in presenza di una sola offerta.

Ai fini dello svolgimento di questa procedura e dell'espletamento degli apprestamenti cui si riferisce questo Comitato individua quale Responsabile del Procedimento ing. Patrizia De Iulis.

## **1. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione, i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 163/2006: imprese singole, società, cooperative, consorzi e Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che non rientrano nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, o che non possono essere affidatari di subappalti, o che non possono stipulare i relativi contratti, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

## **2. VALORE DELLA SPONSORIZZAZIONE**

I soggetti dovranno presentare una dettagliata proposta economica, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara, da cui verrà desunto il valore della sponsorizzazione.

## **3. DURATA**

La sponsorizzazione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La scadenza del contratto è prevista per la fine del progetto che ad oggi è 28 febbraio 2014, salvo eventuali proroghe del progetto stesso.

## **4. BENEFICI E DIRITTI DELLO SPONSOR**

I soggetti individuati beneficeranno della possibilità:

- di far parte del Tavolo degli Sponsor che sarà costituito;
- di esporre i marchi e/o i loghi di proprietà sul luogo di realizzazione della prestazione;



- di esporre messaggi promozionali riguardanti la propria attività sul luogo di realizzazione della prestazione;
- di esporre i propri marchi sul sito ufficiale del progetto Powered [www.powered-ipa.it](http://www.powered-ipa.it);
- di pubblicizzare la propria partecipazione al progetto Powered in qualità di sponsor;
- utilizzare a fini pubblicitari il nome ed il logo del progetto Powered;
- di essere osservatori privilegiati degli esiti e degli sviluppi del Progetto;

## 5. IMPEGNI A CARICO DELLO SPONSOR

### **a) con particolare riferimento alle Short List 1, 2 e 4.**

Lo sponsor si impegna a realizzare le prestazioni a totale sua cura e spese, ivi comprese le spese (ove necessario) di progettazione, di direzione tecnica dei lavori e cantiere sollevando contestualmente la Stazione Appaltante da qualsiasi impegno economico e/o controversie che potrebbero insorgere con fornitori, progettisti, personale tecnico esterno e le imprese esecutrici.

Tutte le attività devono essere autorizzate, coordinate e controllate da soggetti espressamente indicati dagli organi del progetto Powered.

I soggetti esecutori devono essere qualificati ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i.

La tipologia dei messaggi promozionali e le immagini che il soggetto intende utilizzare devono essere tali da tutelare il prestigio della committenza, rispettare la sensibilità dei cittadini e in particolare delle fasce di età più giovani ed evitare l'utilizzo strumentale della corporeità.

Lo sponsor si impegna, per tutta la durata del contratto, a conservare nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza la struttura e/o l'area concessa ed a garantire, in ogni circostanza, l'ordine e il decoro mediante periodica manutenzione ordinaria, e manutenzione straordinaria quando occorrente.

Lo sponsor, qualora lo ritenesse necessario, su richiesta e a sue spese potrà realizzare opere migliorative dell'area, quali impianti di illuminazione ecc., per garantire una migliore funzionalità, conservazione e visibilità della stessa. In ogni caso, allo scadere del periodo di sponsorizzazione, le opere eseguite resteranno di proprietà della committenza, senza che lo sponsor possa richiedere corrispettivi, rimborsi e/o qualunque altra pretesa economica e/o diritto reale su quanto realizzato.

Gli spazi promozionali concessi dalla committenza non potranno essere assolutamente utilizzati per il noleggio periodico di pubblicità commerciale a favore di soggetti terzi diversi dallo sponsor.

### **b) con particolare riferimento alle Short List 3.**

Lo sponsor si impegna a realizzare le prestazioni a totale sua cura e spese, sollevando contestualmente la Stazione Appaltante da qualsiasi impegno economico e/o controversie che potrebbero insorgere con fornitori, personale tecnico esterno.



Lo sponsor si impegna, per tutta la durata del contratto, a conservare nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza il luogo fisico dell'esecuzione della prestazione ed a garantire, in ogni circostanza, l'efficienza delle apparecchiature messe a disposizione attraverso operazioni di sorveglianza giornaliera.

Lo sponsor si impegna a garantire, per tutta la durata del contratto, le risorse umane e strumentali al fine della sicurezza della conservazione e della trasmissione dei dati.

In ogni caso, allo scadere del periodo di sponsorizzazione, i dati ottenuti e conservati resteranno di esclusiva proprietà della Committenza, senza che lo sponsor possa richiedere corrispettivi, rimborsi e/o qualunque altra pretesa economica e/o diritto reale su quanto realizzato.

La tipologia dei messaggi promozionali e le immagini che il soggetto intende utilizzare devono essere tali da tutelare il prestigio della committenza, rispettare la sensibilità dei cittadini e in particolare delle fasce di età più giovani ed evitare l'utilizzo strumentale della corporeità.

Lo sponsor potrà pubblicizzare la propria partecipazione al progetto Powered in qualità di sponsor, nei modi e nei tempi che riterrà opportuno, utilizzandone il logo, solo a seguito di autorizzazione della Stazione Appaltante.

## 6. STIPULA DEL CONTRATTO

Il rapporto tra la Committenza e lo sponsor sarà disciplinato da apposito contratto di sponsorizzazione.

Il soggetto aggiudicatario con la partecipazione alla presente procedura si impegna a sottoscrivere il contratto di sponsorizzazione nel termine che verrà indicato dalla Committenza nella lettera di comunicazione formale di aggiudicazione. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto.

## 7. PROCEDURA DI VERIFICA E CONTROLLO SULL'ANDAMENTO DEL CONTRATTO STIPULATO

La committenza, a mezzo di propri incaricati, eseguirà controlli per verificare lo stato dei servizi affidati, al fine di verificare la buona esecuzione dell'intervento e la sua conformità alle modalità concordate con i relativi soggetti.

Qualora venissero riscontrati casi di negligenza, il Responsabile del Procedimento procederà ad una formale contestazione nei confronti del soggetto assegnatario, richiedendo le opportune spiegazioni.

Nel caso verrà appurata la violazione di una o più clausole contrattuali, ovvero dell'ordinamento giuridico vigente, la committenza procederà alla risoluzione unilaterale del contratto, con riserva di addebito degli eventuali danni.

## 8. ALTRE INDICAZIONI

A fini fiscali trovano applicazione le espresse previsioni in materia, contenute nelle normative di riferimento.



La committenza si riserva la facoltà di affidare le prestazioni oggetto della procedura anche nel caso in cui pervenga una sola proposta valida, come di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui nessuna proposta venisse ritenuta soddisfacente.

La Committenza si riserva altresì la facoltà, qualora se ne riveli la necessità o l'opportunità, di annullare o revocare la presente procedura, di non stipulare il contratto di sponsorizzazione o di non accettare in proprietà le opere eseguite, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni.

## 9. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alle normative di riferimento, contenute nella legislazione vigente.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio di che trattasi è competente il foro di L'Aquila.

## 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.)

Ai sensi dell'art 13 del D.lgs. n. 196/2003, tutte le informazioni ed i dati relativi all'impresa e ai soggetti che ne fanno parte costituiranno una banca dati in possesso della Stazione appaltante finalizzata all'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'individuazione della ditta aggiudicataria e, successivamente, all'esecuzione del rapporto contrattuale con la ditta aggiudicataria. La raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Committente potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici o privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento. In relazione al trattamento dei dati personali i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/03 al quale si rinvia.

Il titolare del trattamento è l'ing. Patrizia De Iulis

Il progetto è scaricabile dal sito: [www.powered-ipa.it](http://www.powered-ipa.it)

ALLEGATI:

- Disciplinare di gara
- Modello domanda di partecipazione

L'Aquila, li 28/09/2011

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Patrizia De Iulis



## DISCIPLINARE DI GARA

### per la presentazione di manifestazioni di interesse alla sponsorizzazione del progetto

#### POWERED 2011-2014

(ai sensi dell'art. 26 del DLgs.163/2006 s.m.i)

Il presente Disciplinare di Gara costituisce parte integrante e sostanziale dell'avviso pubblico per la sollecitazione di manifestazioni di interesse alla sponsorizzazione del progetto Powered, in ottemperanza all'art. 26 del DLgs.163/2006.

### **A. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELL'OFFERTA DI SPONSORIZZAZIONE**

I soggetti interessati alla sponsorizzazione dovranno produrre una proposta tecnica ed una offerta economica riferita alla Short List cui intendono iscriversi. A questo proposito si illustrano le caratteristiche salienti dei beni, degli oggetti, delle componenti e delle prestazioni oggetto della sponsorizzazione e le relative indicazioni per una efficace quantificazione economica.

#### **1. SL1 - Realizzazione di torri anemometriche.**

##### **Requisiti minimi.**

*Elemento di sostegno principale:* torre tralicciata o palo, ambedue strallati, di altezza minima pari a 40 metri. L'elemento di sostegno deve essere equipaggiato con l'impianto di messa a terra per la protezione alla fulminazione.

*Elementi di sostegno dei sensori:* braccetti (mounting booms) di dimensioni compatibili con la norma IEC 61400/12.

*Piani di misura:* nel numero minimo di quattro secondo la tabella seguente:

<b>Altezza torre</b>	<b>Piano-1</b>	<b>Piano-2</b>	<b>Piano-3</b>	<b>Piano-4</b>
40 metri	10 m sls	20 m sls	30 m sls	40 m sls
50 metri	10 m sls	20 m sls	30 m sls	50 m sls
60 metri	10 m sls	20 m sls	40 m sls	60 m sls

*Sensori di misura della velocità del vento:* anemometri a coppette (Cup anemometers) con certificato di calibrazione.

*Sensori di misura del vento:* nel numero di uno per ogni piano di misura, tranne che al piano più alto dove devono essere previsti due sensori. Ad esempio, per una torre con quattro piani di misura sono necessari 5 sensori anemometrici.

*Sensori di misura della direzione del vento:* banderuole ad orientamento (Wind direction vanes).



*Numero di sensori di direzione del vento:* uno per ogni piano di misura.

*Sensori di temperatura:* un sensore di temperatura con schermo di protezione per le *radiazioni solari* (*Temperature sensor with radiation shield*)

*Acquisitore dati (Data Logger):* dotato di ingressi "counter" e di ingressi analogici, velocità di campionamento (Data Sampling) almeno pari a 1 [Hz]. Capacità di mediare i dati su intervalli di 1, 10 e 60 minuti. Temperature operative comprese almeno fra -40[°C] e +80[°C]. Pannello solare per la ricarica delle batterie interne. Batterie tampone per operare in emergenza. Memoria estraibile per l'immagazzinamento dei dati (Compact Flash o altri formati). Modulo di trasmissione dati GSM (GSM Modem package) per l'invio remoto delle informazioni acquisite.

#### **Elementi migliorativi.**

L'elemento che qualifica favorevolmente l'offerta è:

- altezza della torre: da questo parametro si desume la dotazione di dispositivi di misura ;

Gli elementi migliorativi dell'offerta sono:

- pianificazione delle operazioni di sorveglianza, di pulizia e di manutenzione della torre anemometrica;
- progettazione delle operazioni di installazione con particolare riguardo gli aspetti inerenti la sicurezza.

#### **Quantificazione economica.**

La quantificazione economica potrà essere condotta attraverso un computo di stima analitica delle componenti e degli apprestamenti utili a dare l'opera finita e funzionante, ovvero attraverso la ricerca sul mercato di prezzi relativi alle componenti ed agli apprestamenti omogenei utili allo scopo.

## **2. SL2 - Messa a disposizione di sito idoneo per il posizionamento degli anemometri.**

#### **Requisiti minimi.**

*Caratteristiche dell'area principale riservata:* questa area non deve contenere al suo interno alcun ostacolo, albero, coltivazione, costruzione come case, baracche, serbatoi e simili. Le caratteristiche minime dell'area principale riservata sono riassunte nella tabella che segue:

Lunghezza	Larghezza	Ruvidezza	Terreno	Max. pendenza	Ostacoli
100 m	100 m	0,01 m	Rough	2 %	nessuno

Dopo aver montato la torre, l'accesso a questa area deve essere limitata esclusivamente alle attività di manutenzione. Ostacoli, differenti asperità del terreno e scarpate possono essere accettabili al di là della principale area riservata.

Al fine di ottenere informazioni meteorologiche rappresentative è fondamentale la scelta corretta del sito.



Come regola generale non si ritengono confacenti a tale obiettivo le aree:

- poste in corrispondenza di linea dorsale,
- poste all'interno di valli strette,
- poste in pendenza,
- poste in corrispondenza di scogliere,
- poste in prossimità di mari, laghi, acque stagnanti e simili.

Il terreno ideale può essere costituito da bassopiani, lande, altopiani e dovrebbero ad una distanza compresa tra 2 e 5 km dalla costa. Possono altresì essere considerate di interesse sperimentale siti posti in corrispondenza di piattaforme off-shore.

#### **Elementi migliorativi.**

Gli elementi migliorativi dell'offerta sono:

- maggiore distanza di ostacoli (albero, coltivazione, costruzione come case, baracche, serbatoi e simili) dall'area principale riservata;
- pianificazione delle operazioni di sorveglianza, di pulizia e manutenzione relativa all'area principale riservata.

#### **Quantificazione economica.**

La quantificazione economica del bene messo a disposizione potrà essere condotta attraverso la determinazione del *beneficio fondiario ordinario mediante un bilancio estimativo* (economia diretta o in affitto) per il periodo standard indicato di 36 mesi.

### **3. SL3 - Fornitura di risorse di calcolo.**

#### **Requisiti minimi.**

L'unità di calcolo è un pacchetto che deve comprendere come caratteristiche minime le seguenti componenti:

- *armadio rack* di dimensioni adeguate a contenere il front-end, i nodi di calcolo, uno switch di rete, il sistema di storage ed il gruppo di continuità;
- *switch 16 porte 1gbps* con chassis di montaggio a rack;
- *front-end* con processore quad-core xeon e5507 (2.26 ghz, 4 mb, 4.8 gt/s), 6 gb di memoria ram ddr3-1333 mhz, 2 hhd sata ii da 500 gb hot-swap in raid1 sw, 1 dvd rw, 2 schede lan da 1 gbit, chassis rackmount da 1u con alimentatore ridondante;
- *nodo di calcolo 1*, con 2 processori quad-core xeon e5620 (2.4 ghz, 12 mb, 5.86 gt/s), 16 gb di memoria ram ddr3-1333 mhz, 1 hhd sata ii da 1 tb hot-swap, 2 schede lan da 1gbit, chassis rackmount da 1u con alimentatore ridondante;





- *nodo di calcolo 2*, con 2 processori quad-core xeon e5620 (2.4 ghz, 12 mb, 5.86 gt/s), 16 gb di memoria ram ddr3-1333 mhz, 1 hdd sata ii da 1 tb hot-swap, 2 schede lan da 1gbit, chassis rackmount da 1u con alimentatore ridondante;
- *unita' di storage iscsi* da 8tb con 5 hdd sataii da 2tb a 7200 rpm in raid5, doppia interfaccia di rete da 1 gbit, chassis rackmount da 2u con alimentatore ridondante;
- *gruppo di continuità* in formato rack di potenza adeguata al sistema assemblato;
- *consolle* con monitor lcd 17", tastiera italiana e mouse ottico;
- *sistema operativo* su base linux debian;

Il sistema dovrà essere coperto da garanzia on-site per due anni.

#### **Elementi migliorativi.**

Gli elementi migliorativi dell'offerta sono:

- aumento capacità di calcolo;
- aumento capacità di storage;
- qualsiasi altro elemento in grado di migliorare le performance del sistema.

#### **Quantificazione economica.**

La quantificazione economica potrà essere condotta attraverso un computo di stima analitica delle componenti e degli apprestamenti utili all'esecuzione della prestazione, ovvero attraverso la ricerca sul mercato di prezzi relativi alle componenti ed agli apprestamenti omogenei utili allo scopo.

#### **4. SL4 – Attrezzature e servizi utili per la sperimentazione.**

##### **Requisiti minimi.**

In questo paragrafo si fa riferimento ad ulteriori attrezzature o servizi che possano essere utili alle attività in oggetto. Possono intendersi, a titolo esemplificativo: la fornitura di generatori eolici di dimensioni micro e mini finalizzate a integrare la verifica sperimentale od anche la fornitura di elementi utili alla realizzazione degli oggetti e delle prestazioni fin qui descritte (servizi di trasporto e/o installazione, ecc.). Nella realizzazione della presente Short List si fa particolare affidamento nell'esperienza e nella capacità tecnica e tecnologica nel campo del soggetto proponente, al fine di individuare elementi complementari di interesse per la ricerca.

L' ammissibilità per tali forniture e servizi sarà decisa sulla base della valutazione tecnica dalla Commissione.

##### **Elementi migliorativi.**

Gli elementi migliorativi dell'offerta sono:

- carattere innovativo del servizio o della fornitura ;
- approfondimento degli aspetti tecnici alla base dell'offerta.





### **Quantificazione economica.**

La quantificazione economica potrà essere condotta attraverso un computo di stima analitica dei lavori, delle apparecchiature e degli apprestamenti utili all'esecuzione della prestazione, ovvero attraverso la ricerca sul mercato di prezzi relativi alle componenti ed agli apprestamenti omogenei utili allo scopo.

## **B. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa riportante la dicitura "**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SPONSORIZZAZIONE DEL PROGETTO POWERED - ISCRIZIONE ALLA SHORT LIST N. ... - NON APRIRE**" - alla **Regione Abruzzo - Via Leonardo Da Vinci n.6, 67100 L'Aquila, Lato A, Piano 1, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30/11/2011** per mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata A.R. o mediante agenzia di recapito autorizzata. È altresì facoltà degli offerenti provvedere alla consegna a mano dei plichi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì presso la suddetta sede. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso plico non giunga a destinazione in tempo utile. A tal fine, si precisa che il termine sopra indicato si intende perentorio, a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante dal timbro postale e farà fede esclusivamente quanto risulti all'Ufficio Protocollo accettante della Stazione Appaltante stessa. Oltre il termine sopraindicato, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere:

- **BUSTA 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **BUSTA 2: DOCUMENTAZIONE TECNICA**
- **BUSTA 3: OFFERTA ECONOMICA.**

Di seguito si precisano i contenuti delle 3 buste.

### **1. BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La Busta 1 dovrà contenere:

- Domanda di partecipazione, esente da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della società/ente partecipante redatta sottoforma di autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, redatta secondo il modello di domanda di partecipazione allegato. In caso di RTI la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle società/enti partecipanti al raggruppamento.
- Certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, da cui risulti l'oggetto sociale dello sponsor, corredato dalla dicitura fallimentare e antimafia. Nel caso di RTI tale documento dovrà essere presentato separatamente da ciascuna impresa costituente il raggruppamento. I suddetti certificati dovranno essere in corso di validità e completi di autodichiarazione da parte del legale rappresentante/procuratore che i medesimi sono in copia conforme all'originale.
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.



- Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del legale rappresentante/procuratore, con allegata fotocopia del documento d'identità ed eventuale procura che attesti l'insussistenza della cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.; nel caso di RTI tale documento dovrà essere presentato separatamente e firmato da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento.
- Nel caso di richiesta di iscrizione alla SL2 (*Messa a disposizione di sito idoneo per il posizionamento degli anemometri*):  
Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del legale rappresentante/procuratore, con allegata fotocopia del documento d'identità ed eventuale procura che attesti la proprietà o altro titolo di godimento e la piena disponibilità delle aree oggetto della sponsorizzazione.
- Nel caso di richiesta di iscrizione alla SL1 (*Realizzazione di torri anemometriche*):  
Attestazione di qualificazione ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i. .
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

## 2. BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Busta 2 dovrà contenere:

- Il **Curriculum** del soggetto proponente, con particolare riferimento ad attività omogenee a quelle sviluppate dal progetto Powered e a quelle riferite alla Short List a cui si richiede l'iscrizione, costituito da massimo 5 pagine;
- **la proposta tecnica**, costituita da massimo 20 pagine, suddivisa secondo i distinti ambiti di cui al precedente paragrafo *linee guida per la redazione dell'offerta di sponsorizzazione*, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore. A tale proposta seguirà l'obbligo per l'offerente dell'elaborazione della progettazione esecutiva dei contenuti e la successiva realizzazione;
- **la relazione illustrativa della campagna pubblicitaria** che il proponente intende realizzare, costituita da massimo 5 pagine, da cui si derivi la chiara indicazione dei Loghi o Marchi e degli eventuali messaggi oggetto della sponsorizzazione;

Si fa divieto, a pena di esclusione, di quantificare economicamente le prestazioni offerte dal concorrente. In via generale tutti gli elaborati devono permettere un'efficace comprensione e valutazione della proposta tecnica e permettere un'agevole correlazione con i documenti di stima economica contenuti **esclusivamente** nella BUSTA 3 – Offerta Economica.

## 3. BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA

La Busta 3 dovrà contenere l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore, attestante in cifre e in lettere il valore offerto.



L'offerta economica è desunta dal valore economico degli investimenti, tramite opportuno documento di stima analitica secondo quanto indicato nel paragrafo *linee guida per la redazione dell'offerta di sponsorizzazione*, che ne individui l'entità, da inserire in allegato in forma di autodichiarazione ai sensi resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del legale rappresentante/procuratore, con allegata fotocopia del documento d'identità.

## C. CRITERI DI SELEZIONE DEL PARTNER

### 1. Offerta economica: massimo 35/100 punti.

Il punteggio massimo di 35 punti sarà attribuito dalla Commissione secondo la seguente formula:

Punti assegnati al concorrente i-esimo: =  $35 \times \text{valore offerto dal concorrente i-esimo} / \text{valore massimo offerto}$ , dove 35 sono i punti massimi attribuibili al maggior valore offerto.

La Commissione provvederà a verificare la coerenza tra il valore economico delle forniture/servizi proposti dichiarato in offerta e il valore di mercato.

In caso di discordanza tra i due valori, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio farà fede la valutazione economica deliberata dalla Commissione.

### 2. Valutazione tecnica: massimo 65/100 punti.

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione in relazione ai seguenti elementi caratterizzanti la proposta tecnica in riferimento al paragrafo del presente Disciplinare *linee guida per la redazione dell'offerta di sponsorizzazione*:

- rispondenza ai requisiti minimi;
- curriculum del soggetto proponente;
- elementi migliorativi proposti.

Inoltre la Commissione valuterà:

- l' idoneità e la rispondenza alle finalità del progetto Powered della campagna pubblicitaria che il proponente intende realizzare, sulla base della relazione illustrativa facente parte dell'offerta tecnica.

La Commissione predisporrà apposito verbale da sottoporre all'approvazione dei Competenti Organi del progetto Powered, alla quale è subordinata la sottoscrizione del relativo contratto.

Resta ferma la facoltà di non procedere ad alcun affidamento ovvero di procedere all'affidamento del relativo contratto anche in presenza di una sola offerta.

## C. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire via e-mail entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 20/11/2011** al seguente indirizzo: [patrizia.deiulis@regione.abruzzo.it](mailto:patrizia.deiulis@regione.abruzzo.it)

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate per tutti i soggetti proponenti sul Sito internet del progetto.



## D. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, secondo le condizioni di cui all'articolo 113, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 nelle forme ammesse dalla legge.

**Il deposito cauzionale definitivo verrà progressivamente svincolato secondo il disposto dell'articolo 113, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163.**

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione del servizio.

## E. ADEMPIMENTI FORMALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il concorrente che risulterà aggiudicatario della gara, prima della stipula del contratto, formalmente invitato dal RUP dovrà:

- presentare la cauzione definitiva;
- versare l'importo delle spese contrattuali;
- presentare la documentazione che sarà richiesta nell'invito a stipulare il contratto.

Le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Qualora il titolare dell'impresa e/o il legale rappresentante non si presenti per la stipula, ovvero dagli accertamenti esperiti presso la Prefettura, ai sensi del Decreto Legge 490/94, dovessero risultare adottati provvedimenti od in corso procedimenti di cui alla Legge contro la delinquenza mafiosa, l'impresa aggiudicataria decadrà dall'aggiudicazione, con tutte le ulteriori conseguenze di legge.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento all'Avviso Pubblico, nonché alle normative di riferimento ivi richiamate.

L'Aquila, lì 28/09/2011

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Patrizia De Iulis



Intestazione ditta

**MODELLO**

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**REGIONE ABRUZZO**  
 VIA LEONARDO DA VINCI N. 6  
 LATO A – PIANO 1  
**67100 L'AQUILA**

**OGGETTO:** Avviso Pubblico per la sollecitazione di manifestazione di interesse alla sponsorizzazione del progetto POWERED.

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (prov \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (prov \_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ nella qualifica di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_, P.Iva \_\_\_\_\_,  
 CF \_\_\_\_\_, iscrizione REA n. \_\_\_\_\_, sede legale \_\_\_\_\_, sede  
 operativa \_\_\_\_\_, Tel \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_.

### MANIFESTA

il proprio interesse a sponsorizzare il progetto POWERED – Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development – (Programma IPA CBC ADRIATICO - Priorità 2.: risorse naturali e culturali, prevenzione dei rischi) - Misura 2.3: risparmio energetico ed energie rinnovabili – Ref 087), e

### CHIEDE

di essere inserito nella Short List



(indicare la SL a cui si richiede l'iscrizione; per l'iscrizione a più SL il proponente dovrà inoltrare le relative manifestazioni di interesse)

SL1 – Realizzazione di torri anemometriche	<input type="checkbox"/>
SL2 – Messa a disposizione di sito idoneo per il posizionamento degli anemometri	<input type="checkbox"/>
SL3 – Fornitura di risorse di calcolo	<input type="checkbox"/>
SL4 – Attrezzature e servizi utili alla sperimentazione	<input type="checkbox"/>

Sia allegano:

- Certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, da cui risulti l'oggetto sociale dello sponsor, corredato dalla dicitura fallimentare e antimafia. Nel caso di RTI tale documento dovrà essere presentato separatamente da ciascuna impresa costituente il raggruppamento. I suddetti certificati dovranno essere in corso di validità e completi di autodichiarazione da parte del legale rappresentante/procuratore che i medesimi sono in copia conforme all'originale.
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.
- Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del legale rappresentante/procuratore, con allegata fotocopia del documento d'identità ed eventuale procura che attesti l'insussistenza della cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.; nel caso di RTI tale documento dovrà essere presentato separatamente e firmato da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento.
- Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del legale rappresentante/procuratore, con allegata fotocopia del documento d'identità ed eventuale procura che attesti la proprietà o altro titolo di godimento e la piena disponibilità delle aree oggetto della sponsorizzazione (solo nel caso di richiesta di iscrizione alla SL2: Messa a disposizione di sito idoneo per il posizionamento degli anemometri):
- Attestazione di qualificazione ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i. (solo nel caso di richiesta di iscrizione alla SL1:Realizzazione di torri anemometriche):
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo, data

Il legale Rappresentate

- *In caso di RTI non ancora costituite: le dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte dal Legale Rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'RTI o da un procuratore degli stessi nominato (in tal caso dovrà essere presentata anche la procura in originale ovvero in copia conforme). In caso di RTI già costituite la dichiarazione dovrà essere prodotta dalla Capogruppo fermo restando che in tal caso la stessa dovrà essere espressa in nome e per conto proprio e dei mandanti.*
- *Allegare un documento di riconoscimento in corso di validità del/dei soggetto/i dichiarante/i*

CITTA' DI PESCARA (PE)  
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ TECNICHE  
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

**Ordinanza n. 17 del 14.09.2011. Deposito indennità provvisoria di espropriazione non accettata. Comparto edificatorio 1.04.**

*Omissis*

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1174 del 18.11.2008, con la quale è stata approvata la formazione del Comparto Edificatorio – Comprensorio 1.04 – sottozona B4 “Completamento e ristrutturazione“ di P.R.G. – comportante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 14, comma 13 – Legge 109/1994 e s.m.i. e dell’art. 12, comma 1, lettera a) – D.P.R. 327/2001;

*Omissis*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 183/BR del 08.04.2011 con cui è stata determinata, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l’indennità provvisoria di espropriazione del bene immobile necessario per la formazione del Comparto Edificatorio 1.04 – sottozona B4 di P.R.G. ubicato in Via Gobetti, precisando che l’indennità stessa è stata riferita alle quote di proprietà;

*Omissis*

Considerato che con nota prot. gen. 94544 del 28.06.2011, le ditte espropriande hanno comunicato di non condividere l’indennità provvisoria di espropriazione dell’importo totale di €440.774,87 (somma riferita ad ½ del valore complessivo degli immobili) ed hanno designato un tecnico di fiducia al fine dell’attivazione del procedimento di cui all’art. 21 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota prot. gen. 102905 del 12.07.2011, con la quale i Sigg. Pennese Fiore, Eliana e Berlante hanno comunicato di aver depositato istanza presso il Tribunale di Pescara al fine della nomina del terzo tecnico da parte del Presidente del Tribunale ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 327/2001;

*Omissis*

Vista la determinazione dirigenziale n. 401 del 10.08.2011, con la quale il Dirigente del Servizio Espropriazioni ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 del D.P.R. 327/2001, alla nomina dei tecnici al fine della redazione della stima per la determinazione dell’indennità definitiva di espropriazione, e più precisamente:

- Geom. Vittorio Di Biase quale tecnico designato dalle ditte Pennese Fiore, Eliana e Berlante;
- Arch. Luciano Sciannamea quale tecnico designato dal Comune di Pescara;
- Ing. Maurizio Vicaretti quale tecnico nominato dal Presidente del Tribunale di Pescara;

*Omissis*

Dato atto che ai sensi dell’art. 21 comma 3 del D.P.R. 327/2011, il termine entro il quale va presentata la relazione da cui si evinca la stima del bene non può essere superiore a novanta giorni, decorrente dalla data in cui è nominato il tecnico da parte del Presidente del Tribunale Civile, nomina avvenuta in data 14.07.2011;

Considerato, pertanto, che il termine ultimo di cui sopra è stato fissato alla data del 13 Ottobre 2011;

*Omissis*

Precisato che, qualora dovesse pervenire all’Ente espropriante e/o al beneficiario dell’espropriazione, documentazione attestante l’esistenza di diritti di ulteriori Ditte oltre quelle contemplate nel presente atto sulle aree oggetto di procedimento espropriativo, si provvederà ad effettuare il deposito delle eventuali somme dovute presso la Cassa Depositi e Prestiti;

*Omissis*

ORDINA

1. al Consorzio “Le Conchiglie”, con sede in Pescara alla Piazza Duca D’Aosta n. 28, Cod. Fisc. e P. IVA 019177280685, in

qualità di promotore e beneficiario dell'espropriazione, il deposito a titolo di indennità provvisoria di espropriazione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione

di Pescara (Servizio della Cassa DD.PP.) delle indennità non accettate, pari a complessivi € 440.774,67 al lordo delle ritenute di legge e riferite ai seguenti immobili:

Ditta Proprietaria	Fg	p.lla	Sup. da espropriare mq.	Totale indennità €
PENNESE Fiore nato a PESCARA il 06/06/1934 PNNFRI34H06G482Y Propr. 1/3	23	171 (sub. 1 - 3 - 4 - 5)	Fabbricati + area	440.774,67
PENNESE Eliana nata a PESCARA il 24/12/1936 PNNLNE36T64G482L Propr. 1/3		176 (sub. 1)		
PENNESE Berlante nato a PESCARA il 05/03/1938 PNNBLN38C05G482L Propr. 1/3		177 (sub. 2 - 5)  229		
Indennità proquota: € 146.924,89				

#### PRECISA

1. che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul *B.U.R.A.* e di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

#### *Omissis*

3. qualora dovesse pervenire all'Ente

espropriante e/o al beneficiario dell'espropriazione, documentazione attestante l'esistenza di diritti di ulteriori Ditte oltre quelle contemplate nel presente atto sulle aree oggetto di procedimento espropriativo, si provvederà ad effettuare il deposito delle eventuali somme dovute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

DIRIGENTE

**Arch. Fabrizio Trisi**



**CITTA' DI TERAMO (TE)**  
**SETTORE IV**

**Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi popolari.**

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.							Bando di Concorso Generale 2009 del 23/11/2009 COMUNE DI TERAMO							
GRADUATORIA DEFINITIVA														
CONCORRENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE		
	reddito familiare	nucleo familiare	anziani	Fam. nuova formazione	handicap	emig. estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigiuridico	Sfratto				
	A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4				
01	ECHEVERRI LUZ MAR	2	1			2		5					10	
02	SYLLA YOUNOUSSA	1	4					5					10	
03	ZAKA ELONA	2	2			2		5					10	*
04	SCARPATO FEDERICO	2	3					5					10	
05	DI PAOLANTONIO FRANCO	2		2				5					9	
06	CANZIO CONCETTINA			2		2		5					9	
07	D'ORAZIO DOMENICO		1	1		2		5					9	
08	MARESCA ROMEO	2		2				5					9	
09	LIKMETA FAHRI	2				2		5					9	
10	VENTOLA CATERINA		3	1				5					9	
11	KURTI BILAL	1	3					5					9	
12	PICCIRILLI MARTA		2			2		5					9	
13	MARINI MARINA	2	2					5					9	
14	DI BENEDETTO MIRELLA		2			2		5					9	
15	ALJILJI RASIM		3					5					8	
16	MELLA TIBURCIO RICARDO		3					5					8	
17	RECCHILUNGO ANTONELLA	2	1					5					8	
18	DI FRANCESCO ERASMO		2	1				5					8	
19	NASRI EL HACHMI		3					5					8	
20	GIANCOLA MARIA		3					5					8	
21	PAULESCU CRISTIAN C	2	1					5					8	
22	ORTEGA Y RAMIRO		4	1					1	2			8	
23	RHARAQI NOR EDDINE	1	4			2			1	2			8	*
24	PECORALE ANTONELLA	2						5					7	
25	AMMAZZALORSO DIEGO			2				5					7	
26	CORTELUCCI DINA		1	1				5					7	
27	MANARI MARIO		2					5					7	
28	PERPETUINI PIERA		2					5					7	
29	DEL VESCOVO ELISABETTA			2				5					7	
30	DI DONATO MARIA	2						5					7	
31	LABRECCIOSA ALFONSO			2				5					7	
32	SPERANDII VINCENZA			2				5					7	
33	BARRETTARA DANILO	2						5					7	
34	DE LA ROSA MEJIA PURA ELEN	1	2								4		7	
35	LUCIANI BENITO	2						5					7	
36	MOHAMUD ALI		2					5					7	
37	HAMITI KIMETE	2	1								4		7	
38	BERLINGERI VANESSA	2						5					7	
39	RASENTI ALCIDE			2				5					7	
40	ANTONUCCI ORESTE	2						5					7	
41	RUFFINI CARMELA		1	1				5					7	
42	CENTORE ANTIMO			2				5					7	
43	ZHOU YIFU	2	4							2			7	*
44	LAPAITI SALAH	1	4						2				7	
45	NEVILLER MARIA		1					5					6	
46	GENOVESI CATIA		1					5					6	
47	BONANNI MARIA RITA		2								4		6	





		CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE
		reddito familiare	nucleo familiare	anziani	Fam. Nuova formazione	handicap	ernig. Estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Sitrato		
		A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4		
139	MIFTARI PAJAZIT			2								2	
140	KAJMAKU ESAT	2										2	
141	RHARAQI BRAHIM		1									1	
142	DE ANGELIS BANINO		1									1	
143	LUCIDONI LUCIANA		1									1	
144	ROTARIU LUMINITA MIHAELA		1									1	
145	CIAFFONI NATALINO ANTONIO		1									1	
146	BALACEANU LENUTA VOLINA		1									1	
147	AIT ALI MOHAMMAD		1									1	
148	UNGUREANU IONELLA VAL											0	
149	PACE NINO											0	
150	MONACO FRANCESCA											0	
151	EL OIRDI BOCHRA											0	
152	SABINO ALICIA											0	
153	BOZDUGANOVA KO MARGARITA											0	
154	SARIR RABIA											0	
155	MOCANU PARASCHIV											0	
156	LABRECCIOSA IVAN											0	
157	AGONE MARINA	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
158	AJDINI NUREDIN	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
159	AMOROSO TERESA	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
160	APARECIDA DA SILVA EUNICE	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
161	ASSAD RACHID	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
162	BASVILLE FIORE	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
163	COULIBALY MARINETTE	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
164	CIUCULESCU EMILIA	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
165	D'AGOSTINO ROSELLA	ESCLUSA PER INCONCROENZA DOCUMENTAZIONE ED ECCEDEENZA REDDITO											
166	D'ASCENZIO ROBERTO	ESCLUSA PER POSSESSO IMMOBILE											
167	DI FLAMMINIO GIORGIA	ESCLUSA PER ECCEDEENZA DEL LIMITE DI REDDITO											
168	DI GREGORIO STEFANIA	ESCLUSA PER NON AVER FIRMATO LA DOMANDA											
169	DI PIETRO LORENA	ESCLUSA PER NON AVER FIRMATO LA DOMANDA											
170	DEL PAPA ANNA LUCIA	ESCLUSA PER ECCEDEENZA DEL LIMITE DI REDDITO											
171	DI EUGENIO CATIA	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
172	DI FERDINANDO ESPOSITO LUCIA	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
173	DI SABATINO GESSICA	ESCLUSA PER NON AVER FIRMATO LA DOMANDA											
174	HOUF NAIMA	MANCANZA REQUISITO DELLA RESIDENZA O ATTIVITA LAVORATIVA											
175	LICANI MARIO	ESCLUSA PER ECCEDEENZA DEL LIMITE DI REDDITO											
176	SAVASTA CARMELA	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
177	SIFEDDINE OUFA	ESCLUSA PER CARENZA DOCUMENTAZIONE											
178	SKOLIMOWSKA IWONA	ESCLUSA PER NON AVER FIRMATO LA DOMANDA											
179	TARASCHI ANGELANTO	ESCLUSA PER ECCEDEENZA DEL LIMITE DI REDDITO											
180	WEERATUNGA PUSHAPA	ESCLUSA PER ECCEDEENZA DEL LIMITE DI REDDITO											

Teramo, li 28/07/2011

LA SEGRETARIA  
(Anna Gregori)IL PRESIDENTE  
(dott. Ugo de Aloysio)

## COMUNE DI CASTELLALTO (TE)

**Avviso di modifica Statuto Comunale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 08/08/2011.**

AVVISO DI MODIFICA  
STATUTO COMUNALE

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 08/08/2011, esecutiva, è stata approvata la modifica allo Statuto Comunale, inerente agli articoli 61, 62 e 63, di seguito ritrascritte:

Modifica comma 1 - Art. 61  
"COMPOSIZIONE":

La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori non superiore a quanto previsto dalla normativa vigente, di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.

Modifica comma 7 - Art. 62  
"NOMINA E FUNZIONAMENTO":

Le sedute della giunta non sono pubbliche e sono valide se è presente la maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Modifica Art. 63  
"COMPETENZE":

Eliminare le lettere g) ed h) del comma 3 dell'art. 63 dando atto della nuova conseguenziale articolazione delle lettere dell'alfabeto:

Modificare la successiva lettera p) (che a seguito della modifica sopra effettuata diventa n) del comma 3 dell'art. 63 con la seguente:

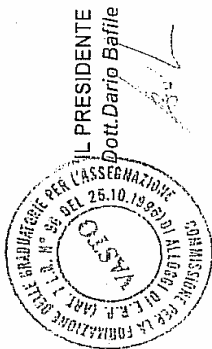
n) approva il PEG ovvero il PRO su proposta del Segretario Comunale se a ciò espressamente incaricato dal Sindaco.

COMUNE DI DOGLIOLA (CH)

Graduatoria definitiva E.R.P. relativa al bando di concorso del 11.01.2011.

GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI DOGLIOLA (Bando del 11.01.2011)																								
RICHIEDENTE	REDDITO FAMILIARE		NUCLEO FAMILIARE		ANZIANI		FAMIGLIE NUOVA FORMAZIONE		H		EMIGRATI E PROFUGHI		DISAGIO ABITATIVO		COABIT.		ALLOGGIO SOVRAFF.		ALLOGGIO ANTIG.		SFRATTO O RILASCIO		TOTALE	
	PUNTI	A1	PUNTI	A2	PUNTI	A3	PUNTI	A4	PUNTI	A5	PUNTI	A6	PUNTI	B1.1	PUNTI	B1.2	PUNTI	B2	PUNTI	B3	PUNTI	B4	PUNTI	PUNTI
1 OVREIN ION																								0

Non possono essere attribuiti più di 5 punti per il complesso della condizioni soggettive.  
 Non possono essere attribuiti più di 9 punti per il complesso della condizioni oggettive.



14 SET. 2011

COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22 agosto 2011 ad oggetto: Ditta CIPOLLA Luigi - Conferenza dei servizi ai sensi art. 5 D.P.R. 447/98 presso il S.U.A.P. di Santa Maria Imbaro - Variante al P.R.G. - Provvedimenti.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 5 comma 2, del D.P.R. 20.10.1998, n. 447 nel testo in vigore, il progetto per la "Realizzazione di un fabbricato adibito ad attività extralberghiera-affittacamere sul terreno individuato cata-

stalmente dalla particella n. 1214 del foglio di mappa n. 21 di questo Comune, in relazione all'esito favorevole della conferenza di servizi tenutasi in data 21 marzo 2011;

- di dare atto che tale variante, approvata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., è attinente al provvedimento conclusivo da rilasciare in base al progetto presentato dalla ditta CIPOLLA Luigi, con sede in Fara San Martino, da parte dello Sportello Unico dell'Associazione tra Enti Locali per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro - Aveatino.

*Omissis*

IL SINDACO

**F.to Giuseppe Di Rocco**

IL SEGRETARIO COMUNALE

**F.to Paolo Ciccarone**

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

**Decreto n. 02 del 30/05/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

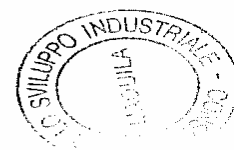
ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il  
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-

STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 02 del 30/05/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 2/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di L'Aquila Sezione di L'Aquila Fg. 05 di Sassa	SUPERFICIE	INDENNITA'
	MAPPALE	MQ	€
1	2168	780	18.821,40
2	2171	625	15.081,25
3	2433	1.345	32.454,85
4	2463	186	4.488,18
5	2470	1.107	26.711,91
6	2472	542	13.078,46
7	2474	257	6.201,41
8	2476	279	6.732,27
9	240	755	18.218,15
10	934	650	15.684,50
11	2421	58	1.399,54
12	2478	1.846	44.543,98
13	2481	1.468	35.422,24
14	2484	1.760	42.468,80
15	2486	7	168,91
16	2488	135	3.257,55
17	2490	2.185	52.924,05
18	2493	2.149	51.855,37
19	2494	993	23.961,09
20	2501	597	14.405,61
21	228	2.370	57.188,10
22	229	1.190	28.714,70
23	230	1.820	43.916,60
24	231	565	13.633,45
25	239	1.420	34.264,60
26	802	1.160	27.990,80
27	950	665	16.046,45





28	232	4.090	98.691,70
29	241	910	21.958,30
30	682	1.160	27.990,80
31	683	840	20.269,20
32	687	1.200	28.956,00
33	956	1.255	30.283,15
34	957	1.255	30.283,15
35	958	1.255	30.283,15
36	1278	645	15.563,85
37	2447	1.301	31.393,13
38	2411	4.293	103.590,09
39	2413	1.135	27.387,55
40	2415	699	16.866,87
41	2417	96	2.316,48
42	2419	700	16.891,00
43	2423	564	13.609,32
44	2425	440	10.617,20
45	2427	384	9.265,92
46	2429	485	11.703,05
47	2431	1.166	28.135,58
48	2435	1.558	37.594,54
49	2437	1.187	28.642,31
50	2441	1.253	30.234,89
51	2439	1.226	29.583,38
52	2443	816	19.840,08
53	2445	553	13.593,89

L'Aquila, 09/06/2011

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

Decreto n. 03 del 30/05/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da

parte della SELEX COMMUNICATIONS S.p.A. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 03 del 30/05/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della SELEX COMMUNICATIONS S.p.A. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel

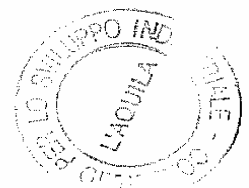
piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 3/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>L'Aquila</u> Fg. <u>05 di Sassa</u>	SUPERFICIE	INDENNITA'
	MAPPALE	MQ	€
1	221	1.660	42.985,80
2	879	290	7.397,70
3	245	1.435	34.626,55
4	741	1.370	33.058,10
5	1078	241	6.205,33
6	1080	270	8.815,10
7	1079	406	9.966,78
8	1081	112	2.702,56
9	1387	720	17.373,60
10	1388	735	17.735,55
11	2428	456	13.293,28
12	2426	1.200	35.296,00
13	2430	415	10.013,95
14	2432	594	14.333,22
15	2434	425	10.255,25
16	2436	262	6.322,06
17	2438	68	1.640,84
18	2440	29	699,77
19	2442	2	48,26
20	777	2.400	58.272,00
21	2444	164	3.957,32
22	2446	187	4.512,31
23	2448	1.569	38.009,97
24	2449	1.428	34.457,64
25	136	822	19.834,86
26	778	2.390	58.580,70
27	779	2.870	69.253,10



28	862	1.175	28.529,00
29	1189	1.175	28.529,00
30	1274	3.350	80.835,50
31	1275	3.350	80.835,50
32	1287	86	2.075,18
33	1288	86	2.075,18
34	1289	86	2.075,18
35	1290	86	2.075,18
36	1439	738	17.807,94
37	1440	240	5.791,20
38	1478	1.049	25.312,37
39	2008	5.756	138.892,28
40	2010	11	265,43
41	2013	663	15.998,19
42	2496	2.390	57.670,70
43	2498	1.683	40.610,79
44	2155	140	3.378,20
45	2157	60	1.447,80
46	2161	224	5.405,12
47	2250	2.425	58.879,00
48	2251	2.425	58.879,00
49	2451	1.635	39.452,55
50	2453	2.464	59.456,32
51	2455	1.925	46.450,25
52	2457	1.053	25.408,89
53	2459	667	16.094,71
54	2461	4.109	99.150,17
55	2464	1.021	24.636,73
56	2466	1.496	36.098,48
57	2468	1.412	34.071,56
58	2471	1.564	37.739,32
59	2473	702	16.939,26
60	2475	241	5.815,33
61	2477	219	5.284,47
62	2479	374	9.024,62
63	2480	572	13.802,36
64	2482	378	9.121,14
65	2483	452	10.906,76
66	2485	2.999	72.365,87
67	2487	2.015	48.621,95
68	2489	2.355	56.826,15



69	2492	101	2.437,13
70	2500	223	5.380,99

L'Aquila, 09/06/2011

**IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)**

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)**

**Decreto n. 04 del 08/06/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. SIMA COSTRUZIONI S.r.l. nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

**ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ**

**ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-

STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 03 del 30/05/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila foglio 05 di Sassa per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della SELEX COMMUNICATIONS S.p.A. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 3/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>L'Aquila</u> Fg. <u>05</u> di <u>Sassa</u> <b>MAPPALE</b>	SUPERFICIE		INDENNITA' <b><u>NON ACCETTATA</u></b>
			MQ	€
1	1470		122	2.196,00
2	1472		331	5.958,00
3	1474		251	4.518,00
4	1478		21	378,00

L'Aquila, 09/06/2011

**IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)**

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

**Decreto n. 05 del 20/06/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Paganica foglio 38 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della DI MARCO AUTO S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il  
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-

STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 05 del 20/06/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Paganica foglio 38 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della DI MARCO AUTO S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 5/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 38	SUPERFICIE MQ	INDENNITA' <u>NON ACCETTATA</u>
	MAPPALE		€
1	1467	200	€ 3.600,00
2	1378	472	€ 8.496,00
3	1471	230	€ 4.140,00
4	1473	580	€ 10.440,00
5	1475	2660	€ 47.880,00
6	1469	494	€ 8.892,00
7	1477	170	€ 765,00

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 38	SUPERFICIE MQ	INDENNITA' <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE		€
1	1381	169	€ 3.042,00
2	1477	170	€ 2.295,00

L'Aquila, 13/09/2011

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

**Decreto n. 06 del 21/07/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Roio foglio 1 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della COIM PLAST S.r.l. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Roio Piano e Sassa</u> Fg. 1	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1436	3830	€ 84.260,00

L'Aquila, 13/09/2011

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

**Decreto n. 07 del 25/07/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila fg. 5 di Sassa e fg. 1 di Roio Piano per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della SESAMO di PATRIZIA TOMEI e C. S.n.c. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 06 del 21/07/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Roio foglio 1 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della COIM PLAST S.r.l. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 6/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 07 del 25/07/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Pile Comune censuario di L'Aquila - Sezione di L'Aquila fg. 5 di Sassa e fg. 1 di Roio Piano per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della SESAMO di PATRIZIA TOMEI e C. S.n.c. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 7/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Roio Piano</u> Fg. 1	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1414	121	2.662,00
2	1417	23	506,00

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Sassa</u> Fg. 5	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>NON</u> <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	2373	266	5.852,00

L'Aquila, 13/09/2011

**IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)**

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)**

**Decreto n. 08 del 28/07/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Sassa Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Preturo fg. 38 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Ditta BIONDI STEFANIA nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

**ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 08 del 28/07/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Sassa Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Preturo fg. 38 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Ditta BIONDI STEFANIA nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 8/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Preturo</u> Fg. 38	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	778	500	9.000,00

L'Aquila, 13/09/2011

**IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)**

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

**Decreto n. 09 del 3/08/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Sassa Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Sassa fg. 2 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte del PANIFICIO RAMPINI LINO ed ERNESTO S.n.c. e PASTICCERIA DOLCE CECILIA di RAMPINI CESARINA nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 09 del 3/08/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Sassa Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Sassa fg. 2 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte del PANIFICIO RAMPINI LINO ed ERNESTO S.n.c. e PASTICCERIA DOLCE CECILIA di RAMPINI CESARINA nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 9/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Sassa</u> Fg. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>NON</u> <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1481	1610	28.980,00
2	1479	1760	31.680,00

L'Aquila, 13/09/2011

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

**Decreto n. 10 del 17/08/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Paganica fg. 39 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte del P.&B. AUTO S.p.A. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 10 del 17/08/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Paganica fg. 39 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte del P.&B.



AUTO S.p.A. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare”.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n.

10/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di L'Aquila Sezione di Paganica Fg. 39		SUPERFICIE MQ	INDENNITA' <u>NON</u> ACCETTATA €
	MAPPALE			
1	1101		674	12.132,00
2	519		554	9.972,00
3	1099		255	4.590,00
4	1065		78	1.404,00
5	1066		168	3.024,00

L'Aquila, 27/09/2011

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI L'AQUILA (AQ)

**Decreto n. 11 del 19/09/2011 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Paganica fg. 39 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della MERCURIO SERVICE S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

ESPROPRIAZIONE PER  
PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRI

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-

STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 11 del 19/09/2011 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'Agglomerato Industriale di Bazzano Comune censuario di L'Aquila - Sezione di Paganica fg. 39 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della MERCURIO SERVICE S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 11/2011 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 39	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>NON</u> <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	737	11	198,00
2	1317	74	1.332,00
3	463	463	8.334,00

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 39	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1320	234	4.212,00

L'Aquila, 27/09/2011

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
(P.I. Nelfi Libero)

DITTA MAGMA SPA

*Sede Legale ed operativa: Via P.U. Frasca S.N.  
Z.I. Salvaiezzi Chieti Scalo (CH)  
Impianto: Via Papa Leone XIII Z.I. Salvaiezzi  
Chieti Scalo (CH)*

**Avviso di attivazione procedura di Verifica di Assoggettabilità relativo all'impianto esistente per la messa in riserva (R13) e il recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da carta, plastica e legno. Modifica dei quantitativi di rifiuti recuperati per il procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto esistente per la messa in riserva (R13) e il recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da carta, plastica e legno. Modifica dei quantitativi di rifiuti recuperati per il procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

PROPONENTE

MAGMA Spa con sede legale ed operativa in Via P.U. Frasca s.n. – Z.I. Salvaiezzi CHIETI SCALO (CH) PESCARA tel. 0871/540246 fax 0871/560016, info@mag-ma.com – Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti n. 01336230683.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività è sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 così come modificata dal D.Lgs. 04/08 in quanto rientra tra le attività di cui al punto 7, lett. z.b All. IV al D. Lgs. 04/2008: "impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Via Papa Leone XIII – Z.I. Salvaiezzi –  
CHIETI SCALO (CH).

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'attività è già esistente ed iscritta ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. al R.I.P. della Provincia di Chieti al n. 138/2006 (rinnovata il 23.03.2011) per le tipologie di recupero 1.1, 1.2, 6.1, 6.2, 9.1 (rif. D.M. 05/02/98 e s.m.i.). L'impianto è già stato sottoposto al procedimento di Verifica di Assoggettabilità concluso in data 25.11.2010 con parere favorevole di esclusione della procedura di VIA. La ditta ripropone il progetto già valutato modificando esclusivamente i quantitativi che si intendono recuperare al fine di poter riavviare il procedimento di autorizzazione in art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione,

Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Chieti Scalo (CH), 21 settembre 2011

#### DITTA MAGMA SPA

*Sede Legale ed operativa: Via P.U. Frasca S.N. Z.I.  
Salvaiezzi Chieti Scalo (CH)*

*Impianto: Via Papa Leone XIII Z.I. Salvaiezzi Chieti  
Scalo (CH)*

#### IL LEGALE RAPPRESENTATE

**Mauro Magni**

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**